



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 18

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 12 maggio 2016

L'anno 2016, il giorno 12 del mese di maggio alle ore 08.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 162369 del 10/05/2016.

Presiede il presidente G. Guerello. Assiste il Segretario Generale P. P. Mileti.

Alle ore 08.59 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale P.P. Mileti

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
5	Canepa Nadia	Consigliere	P
6	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
7	Chessa Leonardo	Consigliere	P
8	Comparini Barbara	Consigliere	P
9	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
10	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
11	Gioia Alfonso	Consigliere	P
12	Gozzi Paolo	Consigliere	P
13	Grillo Guido	Consigliere	P
14	Lauro Lilli	Consigliere	P
15	Lodi Cristina	Consigliere	P
16	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
17	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
18	Nicolella Clizia	Consigliere	P
19	Pandolfo Alberto	Consigliere	A
20	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
21	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
22	Piana Alessio	Consigliere	P
23	Pignone Enrico	Consigliere	P
24	Putti Paolo	Consigliere	P
25	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
26	Russo Monica	Consigliere	P
27	Salemi Pietro	Consigliere	A
28	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Balleari Stefano	Consigliere	D
2	Baroni Mario	Consigliere	D
3	Boccaccio Andrea	Consigliere	D
4	Burlando Emanuela	Consigliere	D
5	Campora Matteo	Consigliere	D
6	De Pietro Stefano	Consigliere	D
7	Farello Simone	Consigliere	D
8	Lauro Lilli	Consigliere	D
9	Mazzei Salvatore	Consigliere	D
10	Muscara' Mauro	Consigliere	D
11	Musso Enrico	Consigliere	D
12	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	D
13	Vassallo Giovanni	Consigliere	D
14	Veardo Paolo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Fracassi Emanuela
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Piazza Emanuele
10	Porcile Italo

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

CCXLIV (29) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0408 – PROPOSTA N. 43 DEL 19/11/2015:
«APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2016».

GUERELLO – PRESIDENTE

Sto facendo distribuire i documenti. I primi 17 ordini del giorno sono stati presentati dal consigliere Grillo. Visto che vi è anche il n. 24 che è del Consigliere, darò la parola al consigliere Grillo per fare i primi 17 e anche il n. 24, così fa un

unico intervento. Dopodiché, proseguirà con l'illustrazione degli altri ordini del giorno e andremo avanti così.

Do la parola al consigliere Grillo per l'illustrazione dei documenti ordini del giorno dal n. 1 al n. 17 e anche il n. 24. A lei, Consigliere.

GRILLO (Pdl)

L'ordine del giorno n. 1 richiama la delibera dell'8 luglio 2015 Approvazione del programma triennale 2015/2017. Nel corso di questa seduta sono stati approvati gli ordini del giorno che, colleghi, vi ho allegato.

Vorrei citare soltanto il primo, con la sigla I, che nel dispositivo prevedeva, rispetto al risparmio energetico, di riferire in Commissione consiliare quali siano gli interventi tecnici volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'anidride carbonica.

Questo ordine del giorno, presentato dal collega Putti, gruppo cinque stelle, come potete notare, non ha avuto seguito.

L'ordine del giorno n. 2 richiama sempre la delibera del piano triennale 2015 e, colleghi, vi ho allegato, in questo caso, tutti gli ordini del giorno che erano stati approvati, da parte del collega Musso, da parte del collega Pastorino di Sel, da parte del collega Malatesta, da parte ancora del collega Putti, ancora Putti, ancora Putti, ancora Putti e altri, sempre del gruppo 5 stelle. Questi ordini del giorno non hanno poi avuto seguito rispetto al dispositivo degli stessi.

L'ordine del giorno n. 3 richiama sempre la delibera dell'8 luglio 2015 in merito nell'ordine del giorno è evidenziato. Questo ordine del giorno diceva che sono in corso da parte degli uffici specifiche azioni finalizzate all'individuazione di ulteriori fonti finanziarie con le quali poter dar corso a importanti interventi prioritari per l'Amministrazione.

E poi, citava il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane, il Programma Operativo Regione Liguria lo Sblocca Italia, la messa in sicurezza edilizia scolastica, i Fondi di sviluppo di coesione ed altri.

Ovviamente, poi, rispetto al fatto che si siano concretizzati questi finanziamenti, non ci è dato sapere, in quanto il dispositivo prevedeva che dopo sei mesi dall'approvazione del bilancio ci fosse un'informativa al Consiglio comunale.

L'ordine del giorno n. 4 richiama sempre la delibera del 2015 e, colleghi, vi ho allegato gli ordini del giorno che vanno dalla A alla I, che richiavano il bilancio triennale previsionale del 2014.

Di questi ordini del giorno, vorrei citare soltanto l'ordine del giorno D che prevedeva: l'obiettivo è quello di un ridisegno della rete di servizio Tpl e lo sfruttamento delle opportunità, legate allo sviluppo del nodo ferroviario e delle interconnessioni, nonché la realizzazione di parcheggi di interscambio.

Poi, prevedeva anche la prosecuzione della metropolitana Canepari-Brignole sino a Terralba, tramite il prolungamento, in prima fase, del tronchino di manovra fino all'altezza di Piazza Martinez.

Noterete che rispetto a questo obiettivo previsto nel 2014, siamo nel 2016 e anche quest'anno ci viene riproposto negli stessi termini. In tutti i casi, è mancata

l'informativa del motivo per cui questo obiettivo non si sia concretato nel 2014-2015, ma che abbia un trascinarsi nel 2016.

Vi è poi l'ordine del giorno che riguardava la Fiera, in riferimento ai 7,1 milioni; problema tuttora di attualità, in quanto questo obiettivo di finanziamento non è stato utilizzato in questi anni e viene riproposto con il bilancio previsionale di quest'anno, obiettivo infrastrutture, sulle quali, poi, per questi mi aveva già risposto il Sindaco in sede di Commissione consiliare, sarà opportuno conoscere nel dettaglio, a prescindere dalla voce generica "infrastrutture", su quelli obiettivi concreti verranno utilizzati nell'area Fiera.

L'ordine del giorno n. 5 cita quanto era previsto nel documento unico di programma 2016/2018. Lo schema di programma triennale di quella delibera dei lavori pubblici 2016/2018 faceva anche l'elenco delle somme previste per i seguenti obiettivi: contratto servizio Aster 14 milioni, manutenzioni diffuse 300 mila, sicurezza edifici scolastici 2 milioni, edilizia abitativa 2 milioni, interventi puntuali 7 milioni – non cito la cifra complessiva –, interventi di ripristino alluvione 3 milioni, trasporto pubblico 480 mila e altre voci.

Quindi già nel documento di programmazione approvato dal Consiglio comunale il dicembre del 2015, erano previsti investimenti per 38.348.000 euro.

In questo caso, nel dispositivo proponiamo di produrre, entro sei mesi, una relazione per il Consiglio comunale, specificando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

L'ordine del giorno n. 6 richiama la delibera del Consiglio comunale del 29/9/2015, che ha approvato una mozione, che vi ho anche allegato: quella relativa al degrado dei giardini di Brignole. Vi allego anche un verbale della mozione e volevo ricordare che su questa mozione veniva segnalato, a prescindere dai giardini di fronte a Brignole, che poi, nel frattempo, sono stati oggetto di intervento e i lavori sono in corso, segnalavo, in particolare, che l'area dove insiste l'ufficio informazioni Amt, confinante con Viale Paolo Thaon di Revel, presenta una pavimentazione sconnessa, che si allaga durante le piogge.

Ora, siamo di fronte alla stazione Brignole; questa questione e la sconnessione della pavimentazione provoca non poco disagio ai cittadini che vi abitano. Per cui, si chiedeva, con questa mozione, un intervento urgente di messa in sicurezza dei viali di transito e poi riferire, contestualmente alla presentazione del bilancio 2015/2017 gli interventi programmati.

Trovate poi la risposta dell'assessore Crivello. Il problema resta tuttora di attualità. Per cui, sarebbe opportuno un intervento.

L'ordine del giorno n. 7 richiama le numerose iniziative consiliari relative all'ex mercato ortofrutticolo di Corso Sardegna; richiama le proposte del Civ di Via; ricorda le dichiarazioni dell'assessore rese alla stampa, che specificava: «L'ex mercato è teoricamente pronto a rivivere, ora che è stato risolto il contenzioso con i privati che dovevano trasformarlo, tuttavia siamo vincolati dalle decisioni della Regione sui piani di bacino».

Mi sembra che anche rispetto a questo ordine del giorno approvato nel 2015 qualche passo in avanti si sia prodotto.

In tutti i casi, con il dispositivo propongo di riferire entro tre mesi al Consiglio comunale: programmi, progetti e risorse previste per l'area e manufatti. Anche se nel bilancio previsionale di quest'anno è prevista la somma di 500 mila euro. Ma credo che sia uno stanziamento inadeguato rispetto alle problematiche dell'ex area mercatale.

L'ordine del giorno n. 8 richiama il fatto che l'area sottostante Via Gandin e confinante con il Fereggiano, si trova in stato di degrado, con alta vegetazione, con il rischio anche per i bambini che accedessero a quest'area.

Segnalo, inoltre, che all'altezza del civico 90 di Via Gandin e l'area sottostante, presenta elementi franosi che, anche in questo caso, preoccupano i cittadini.

A questo, come lei sa, assessore Crivello, ho fatto seguire un'interrogazione con risposta scritta nelle scorse settimane. In tutti i casi, su questo problema, anche se nell'ultima risposta che mi è pervenuta lei ha fatto riserva di valutare modalità e tempi in cui poter intervenire, è opportuno che il Consiglio comunale sia informato entro tre mesi circa gli interventi effettuati e quelli programmati per quest'anno.

L'ordine del giorno n. 9 richiama la seduta del 3 novembre 2015, in cui sono stati approvati gli ordini del giorno che vi allego. Questa delibera riguardava il trasferimento dal Demanio dell'immobile ex Magazzini del Sale. Troverete l'ordine del giorno A, approvato da parte del Consiglio comunale, che nel dispositivo prevede: «Ad avvenuta acquisizione dell'immobile riferire in apposita riunione di Commissione entro dicembre 2015 circa: audire i rappresentanti del centro sociale, rispetto a un immediatamente che non era stato possibile visitare durante il sopralluogo; proposte per l'utilizzazione di detti spazi e parlo degli spazi complessivi; promuovere iniziative di approfondimento sulle problematiche dei giovani aggregati nei centri sociali e dei rapporti da questi, se instaurati, in altre città italiane con i rispettivi Comuni».

Anche questa è una questione che si trascina ormai da quattordici anni, da quando io siedo in quest'aula. Quindi a mio giudizio, anche con i centri sociali è opportuno instaurare un rapporto, un dialogo, o quantomeno cercare di approfondirne le problematiche, così come è stato fatto in altre città italiane.

Gli altri ordini del giorno, che vi risparmio, legati a questa delibera, sono tutti attinenti agli obiettivi che la delibera prevedeva in termini di utilizzare gli spazi complessivi dell'edificio.

Ordine del giorno n. 10. Il Consiglio comunale, nella seduta del 9 febbraio di quest'anno ha approvato, sulla delibera: «Parere del Comune di Genova sul piano di sviluppo aeroportuale», l'ordine del giorno che vi ho allegato, che trattava le analisi infrastrutture, gli obiettivi del piano di sviluppo aeroportuale, lo sviluppo delle connessioni intermodali. E nel dispositivo, ovviamente, prevedeva di informare annualmente il Consiglio comunale. In questo caso siamo un po' in anticipo rispetto alla scadenza dell'ordine del giorno che impegnava la Giunta annualmente di riferire entro gennaio 2017, però gli obiettivi che cito in questo dispositivo è opportuno monitorarli, al fine di verificare concretamente quello che

è possibile realizzare quest'anno e quanto è programmato per l'esercizio 2017 e anni futuri.

L'ordine del giorno n. 11 richiama la delibera approvata il 23 febbraio di quest'anno, in merito al progetto definitivo di sistemazione idraulica della tombinatura del rio Torre di Quezzi.

L'ordine del giorno cita tutte le osservazioni che ci erano pervenute, ma in particolare quella che riguardava gli adempimenti regionali. Per cui, nel dispositivo era previsto, rispetto all'osservazione n. 2, di informare il Consiglio comunale entro sei mesi la competente Commissione consiliare circa i provvedimenti adottati dalla Regione Liguria in merito all'osservazione n. 2, che era questa: «Richiesta al Comune affinché solleciti la Regione Liguria ad adottare i necessari provvedimenti atti ad ordinare ai concessionari, privati, del tratto di tombinatura del rio Torre a monte di Passo Ponte Carrega, l'adeguamento idraulico del tratto di tombinatura».

Quindi sarebbe interessante capire come la Regione ha risposto non soltanto a questa osservazione, ma al fatto che questa osservazione sia stata recepita nell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale che ho citato.

L'ordine del giorno n. 12 rileva, dall'attuale delibera, le opere pubbliche, realizzazione in corso, indirizzi generali delle risorse in conto capitale.

Nell'allegato integrale, che vi ho allegato, colleghi, ricavato dalla documentazione del piano triennale, è citato il Programma operativo regionale (Por), il contratto di valorizzazione urbana della Valbisagno, i contratti di quartiere Ghetto e Molassana e protocollo per la realizzazione di alloggi per studenti a Prè, programma innovativo di Prè, riassetto idrogeologico, accordo di programma con la Regione, programma straordinario di edilizia residenziale pubblica, accordo di programma quadro di social housing, programma sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati, piano nazionale di edilizia abitativa, progetto europeo, programma di finanziamento per manutenzioni alloggi ex legge 80/2014 e altri obiettivi.

Considerato che questo è un documento integrante della proposta del bilancio triennale 2016/2018, proponiamo, con questo ordine del giorno, di riferire al Consiglio comunale, entro settembre di quest'anno, quanti di questi obiettivi sono stati realizzati e quanti, invece, sono programmati a tutto il dicembre 2016. Anche se questo piano, ovviamente, riguarda l'obiettivo triennale, però per capire, in quest'annualità, di questi obiettivi, che trovate tutti elencati, quanti di questi obiettivi saranno concretizzati.

L'ordine del giorno n. 13 rileva, dalla relazione del piano triennale di quest'anno, le seguenti voci: Il programma triennale non contiene, al momento, previsioni di investimento a valere sui Fondi Strutturali Europei per la programma 2014/2020 e in particolare sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con il quale sono finanziati il Programma operativo nazionale (Pon) e il Programma operativo Regione Liguria.

Poi, la relazione prosegue: preso atto, in relazione agli approfondimenti volti alla definizione del Pon per l'attivazione di interventi in materia di agenda digitale, efficientamento energetico, mobilità sostenibile e sostegno sociale, il Comune di

Genova – dice la relazione – è destinatario di finanziamenti per oltre 35 milioni. Nell’ambito del Por, il Comune di Genova ha ottenuto finanziamenti per complessivi 7 milioni, con i quali avviare interventi di riassetto idrogeologico.

E poi, la relazione della Giunta prosegue: «Ritenuto opportuno rinviare l’inserimento nel programma triennale degli interventi ricompresi nell’ambito del Pon e del Porl al momento della loro puntuale e compiuta individuazione» ed altro.

Con il dispositivo proponiamo, acquisiti eventuali finanziamenti, informare il Consiglio comunale circa gli interventi relativi a: Fondi Strutturali Europei, Fondo di sviluppo regionale, obiettivi relativi all’utilizzo dei 35 milioni di euro per agenda digitale, efficientamento energetico, mobilità sostenibile. Poi, ancora, obiettivi relativi al finanziamento di 7 milioni per interventi di riassetto idrogeologico. Infine, obiettivi relativi all’avvenuta acquisizione di ulteriori fonti di finanziamento pubblico e privato.

Questo documento della Giunta è molto importante, in quanto prefigura uno scenario di finanziamenti che al momento non sono ancora perfezionati, o del tutto acquisiti. Ed è per questo che nel dispositivo proponiamo che poi la Giunta informi il Consiglio comunale, così come dal dispositivo ho appena illustrato le proposte.

L’ordine del giorno n. 14 rileva, sempre dalla relazione del programma triennale, testualmente: «Rilevato dalla relazione – in riferimento alle risorse in entrata – che altre risorse necessarie per il finanziamento di seconde annualità di contratti in essere, saranno ricomprese all’interno del bilancio di previsione come pure le necessità economiche per la realizzazione degli interventi previsti di importo inferiore a 100 mila euro» e poi altri obiettivi che trovate elencati.

Con l’impegno proponiamo di fornire al Consiglio comunale l’elenco dei contratti in essere e gli obiettivi degli interventi inferiori ai 100 mila euro. E, su questi, quali interventi saranno attuali da altri soggetti. Inoltre, fornire l’elenco di interventi già finanziati in servizi precedenti, specificando l’annualità in cui verranno attuati.

L’ordine del giorno n. 15 rileva, sempre dalla relazione del programma triennale di quest’anno, ovviamente, cita tutti gli investimenti ricompresi nella prima annualità. E qui trovate tutte le cifre, colleghi, che avendo il documento a vostre mani, io risparmio al Consiglio.

Su queste voci proponiamo, nel dispositivo, di fornire al Consiglio comunale l’elenco degli interventi previsti nella prima annualità, specificando i tempi certi previsti per la loro attuazione e per ognuno l’ammontare dei costi progettuali se affidati all’esterno dell’Ente. Ne abbiamo parlato anche in sede di Commissione consiliare ed è anche opportuno che nei bilanci previsionali, triennali, ma anche previsionale sia chiaramente indicati se i progetti finalizzati a realizzare le opere, a prescindere dall’entità delle stesse, siano gestiti, predisposti dagli uffici competenti comunali, o se si ricorra all’esterno. Se si ricorre all’esterno, ovviamente, conoscere l’entità di queste prestazioni.

L’ordine del giorno n. 16 rileva sempre dal programma triennale delle opere pubbliche, ho allegato per comodità certamente l’allegato degli interventi della prima annualità, sono a vostre mani. Però, ho ritenuto comunque opportuno

allegarlo, perché nel caso quest'ordine del giorno venisse approvato, specifica quanto è previsto nel dispositivo. Per tutti gli obiettivi previsti nella prima annualità, produrre al Consiglio comunale, entro settembre, una relazione indicante gli obiettivi realizzati, quelli in corso e quanti programmati entro gennaio 2017, perché è opportuno farlo, perché assistiamo, ormai da tempo, che nei piani triennali, soprattutto gli obiettivi previsti nella prima annualità, subiscono, poi, nel tempo, trascinatori negli anni successivi. Non si ha mai la certezza che, soprattutto quelli previsti nella prima annualità, siano concretamente realizzabili. Ed è per questo che ho motivato l'impegnativa di questo ordine del giorno.

Il n. 17 richiama la delibera del Consiglio comunale del febbraio 2014 e una interrogazione con risposta scritta del 5 novembre 2013, relativa – soprattutto la delibera del 2014 – all'approvazione dello schema di contratto per la costituzione e contestuale alienazione del diritto di superficie funzionale alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione delle acque reflue a servizio della cosiddetta area centrale genovese.

Rispetto a questa delibera, vorrei richiamare l'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale, il 25 febbraio 2014. L'ordine del giorno richiamava le iniziative consiliari sul Fangodotto della Volpara. Perché lo cito? Perché è un problema di attualità, colleghi, di cui ampiamente parlano i giornali. Vi sono state anche assemblee pubbliche, prese di posizione di parlamentari, di Consiglieri regionali.

Sulle problematiche del Fangodotto della Volpara e depuratore di Cornigliano, questo ordine del giorno, approvato da parte del Consiglio comunale, cita tutti gli adempimenti svolti da parte del Consiglio comunale a partire dal 14 marzo 2006 ordine del giorno, 7 marzo 2007 ordine del giorno, 13 marzo 2007 un ordine del giorno, 25 settembre 2007 ordine del giorno, 9 ottobre 2007 ordine del giorno, 13 novembre 2007 una mozione, 17 giugno 2008 interrogazione a risposta immediata, 7 ottobre 2008 interrogazione a risposta immediata, 22 dicembre 2008 l'approvazione di due ordini del giorno, 15 settembre 2009 ordine del giorno – quando cito ordine del giorno, sono ordini del giorno approvati da parte del Consiglio comunale – 15 dicembre 2009 ordine del giorno, 22 dicembre 2010 ordine del giorno, 25 settembre 2012 ordine del giorno. Citiamo poi la commissione consiliare che si è tenuta il 26 settembre 2012 sul Piano Ato; il Consiglio comunale del 5 novembre 2013, interrogazione a risposta immediata.

Poi, quest'ordine del giorno richiamava anche le linee di indirizzo e il programma del Sindaco, nel momento in cui si è insediato. E trovate ritrascritto testualmente quanto nel testo programmatico era previsto, come assoluta priorità, affrontare il problema, non solo del Fangodotto, ma anche del trasferimento del depuratore di Cornigliano nelle aree ex Ilva.

Poi, colleghi, vi ho allegato anche due testi di interrogazione a risposta immediata, quelle più recenti, che risparmio in aula, ma vi prego attentamente di leggere, in quanto i miasmi del depuratore di Cornigliano allarmano, preoccupano, soprattutto nei mesi estivi, i cittadini che abitano in prossimità. Le problematiche

del Fangodotto della Volpara, altresì, allarmano, preoccupano i cittadini delle zone circostanti l'impianto.

Considerato che in questi giorni si è aperto un ampio dibattito, coinvolgere anche la Regione Liguria, è opportuno, rispetto a quanto propongo nel dispositivo di questo ordine del giorno, che occorre al Consiglio comunale, entro giugno di quest'anno, una relazione scritta, riferiva a tutte le iniziative consiliari allegata a questo documento, specificando i provvedimenti adottati e quelli programmati. Problemi della Volpara, problema del depuratore di Cornigliano, credo che meritino, entro giugno, di fare chiarezza, ma soprattutto fare chiarezza anche con la Regione Liguria, auspicando che la più volte proposta di audire l'Assessore regionale si concretizzi in tempi brevi.

L'ordine del giorno n. 24 lo ritiro, rinviandolo poi eventualmente a un'apposita riunione di Commissione consiliare, in occasione dei rapporti con i Municipi, per chiarire, tra le tante problematiche dei Municipi, se non sia anche il caso di approfondire il fatto che spesso e sovente, ma anche in occasione del bilancio previsionale, abbiamo dei Municipi che non fanno osservazioni su delibere importanti, come in questo caso del bilancio previsionale. Quindi lo ritiro oggi l'ordine del giorno n. 24, però lo riproporrò non appena verrà convocata la competente Commissione consiliare per approfondire le problematiche dei rapporti del Comune con i propri Municipi.

CAMPORA (Pdl)

Una comunicazione per la Presidenza e per la Segreteria: l'ordine del giorno n. 21 è ritirato, in quanto è un ordine del giorno che riguarda il bilancio e non il piano triennale e per errore è stato presentato. Quindi lo ritiro formalmente.

Ho presentato tre ordini del giorno che affrontano tre temi importanti per la città. Il primo tema riguarda lo sport e quindi la necessità di dotare la nostra città di adeguati impianti sportivi.

Sappiamo che le società sportive hanno carenza di spazi, soprattutto alcuni sport non hanno strutture adeguate. In questi mesi, nell'ultimo anno, si è lavorato, il Coni ha lavorato, insieme alle istituzioni, insieme anche al Comune, a portare avanti un progetto che riguarda gli spazi dell'area Fiera, per mantenere la votazione sportiva del padiglione oggi dedicato allo sport.

Il progetto del Coni, che ha come finalità quella di creare la Casa dello sport, è un progetto importante, un progetto da sostenere. Quindi l'auspicio è che il Comune, l'Amministrazione Civica lavorino affinché questo progetto possa diventare realtà ed effettivamente tali spazi possano essere destinati a Casa dello sport.

L'ordine del giorno n. 19 affronta il tema delle spiagge libere, che rappresentano un'esigua porzione del nostro litorale; rappresentano, però, una priorità di intervento, in quanto molti cittadini, che non possono permettersi l'accesso a spiagge a pagamento, portano le loro famiglie nelle spiagge libere.

È necessario che le spiagge libere vengano dotate di adeguati servizi, quindi chiediamo che il Sindaco e la Giunta dotino le spiagge libere di adeguati servizi, ma soprattutto trovino ulteriori fondi da destinare alla riqualificazione delle stesse.

L'ordine del giorno n. 20 riguarda le fortificazioni genovesi, parliamo delle fortificazioni che si trovano alle spalle della nostra città. Questa zona rappresenta un polmone verde importante per la nostra città. Esiste un sistema di fortificazioni importante, anche da un punto di vista culturale, ma esiste anche un sistema di sentieri che si sviluppano nel retroterra di Genova, che rappresentano comunque una grande possibilità di sviluppo per quanto riguarda percorsi di trekking e per quanto riguarda anche la destinazione degli stessi al tempo libero.

Chiediamo al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi maggiormente, attraverso progetti tesi a valorizzare il sistema dei Forti genovesi e a verificare la possibilità di individuare ulteriori fondi di finanziamento.

ANZALONE (Gruppo misto)

Alcune settimane fa abbiamo avuto il piacere di incontrare una delegazione di genitori della scuola elementare Sbarbaro di Cornigliano e ci hanno sottoposto la necessità di completare un intervento che era già programmato da alcuni anni. Si tratta di un intervento che darebbe l'opportunità di collegare la struttura Sbarbaro all'attuale locale mensa. Da anni stanno aspettando questo intervento. I bambini sono obbligati a percorrere, anche in tempi non proprio ottimali, questo tratto di strada al di fuori dell'edificio, con pioggia, freddo e vento. Hanno raccolto molte firme. Il Presidente del Municipio più volte si era fatto carico di seguire questo progetto. Con questo ordine del giorno vogliamo segnalare all'Assessorato l'impegno assunto in Conferenza capigruppo, ma soprattutto l'impegno che aveva assunto anni fa l'Amministrazione, cioè di completare quest'opera.

Con questo ordine del giorno vogliamo ribadire la necessità per questa scuola e soprattutto per questo territorio, per Cornigliano.

PASTORINO (Fds)

È un argomento che abbiamo affrontato in Commissione pochi giorni fa, a seguito del grave incidente di sversamento di idrocarburi nel rio Fegino e nel torrente Polcevera. È previsto un intervento di messa in sicurezza del rio Fegino. Noi chiediamo come, l'Aula del Consiglio comunale, ha già dato parere, condiviso, prima di cominciare il lavoro del terzo lotto, che prevede un'ulteriore servitù su quel territorio, perché prevede la chiusura della strada di collegamento, di valutare con l'azienda Iplom, con i cittadini e anche con il Consiglio comunale, se è il caso di andare avanti con questa messa in sicurezza, vista anche la vetustà degli impianti della Iplom e vista anche la non più compatibilità dei depositi Iplom con il quartiere di Fegino.

PIANA (Lega Nord Liguria)

Mi sono concentrato sulla delegazione del Ponente nell'affrontare l'esame del piano triennale dei lavori pubblici e ho inteso, con questi documenti, provare a

stimolare la Giunta su determinati interventi che sono previsti, in alcuni casi, dal piano triennale, ma che a distanza di tempo sono ancora concretamente da realizzare.

Con il primo documento faccio riferimento in particolare all'adeguamento idraulico del torrente Cerusa, ripristino della frana di Via Costa del Vento e gli interventi di stabilizzazione e messa in sicurezza di Via Osvaldo Moretti, località Sambuco e di Via Fiorino. Tutte cose che sono state rese necessarie a seguito degli eventi alluvionali del 2014.

La Val Cerusa, in particolare, sia in agosto del 2014, sia in novembre, purtroppo, è stata colpita in maniera pesante dalle piogge che hanno caratterizzato quell'anno. A distanza di quasi due anni, nonostante l'Amministrazione comunale sia intervenuta in somma urgenza e nonostante abbia previsto, nella propria documentazione, degli interventi del piano triennale dei lavori pubblici, le criticità sulle quali dover intervenire, non ha ancora dato delle risposte concrete e tangibili a quel contesto.

Sono bastate, Assessore, le piogge di ieri per isolare nuovamente alcuni nuclei familiari e per costringere, ancora una volta, due fratelli novantenni all'isolamento.

È evidente quindi che sarebbe assolutamente importante non solo risolvere e attivarsi in maniera più rapida possibile nei confronti delle previsioni del triennale, ma anche agire rispetto a questione marginali alle stesse, delle quali più volte in quest'aula abbiamo dibattuto, anche a seguito del coinvolgimento e dell'interessamento, in particolare, dei colleghi Pastorino e Canepa. Con questo ordine del giorno volevo tornare – e ringrazio anche i colleghi che lo hanno sottoscritto – a impegnare l'Amministrazione comunale affinché, entro la fine dell'anno, venga dato un segnale tangibile, che consista almeno nell'avvio concreto degli interventi previsti. Questo perché la preoccupazione è molta, nonostante l'impegno che in alcuni casi sono stato il primo a riconoscere, ma diciamo che sicuramente, con il 2017, nella previsione più rosea che questa Amministrazione giunta operativa fino a quella data, non vorrei che lo sforzo fatto da tutti in questi due anni, poi, venisse vanificato da scelte diverse.

Per cui, Assessore, la pregherei davvero di voler accogliere questo invito e di voler impegnare se stesso e l'Amministrazione affinché questi interventi vengano concretamente realizzati entro la fine dell'anno.

Con il secondo ordine del giorno, sempre per rimanere nel contesto voltrese e sempre per puntare l'attenzione su alcune realtà delle quali abbiamo parlato, anche in maniera approfondita, nelle sedute di Commissione consiliare che si sono svolte proprio sul piano triennale e sul bilancio di previsione del Comune nel suo complesso, in riferimento in particolare alla piscina Mameli di Voltri, che versa da tempo in condizioni assolutamente inaccettabili. Sarebbe auspicabile davvero una riqualificazione, una ristrutturazione profonda che la potesse restituire alla delegazione in maniera operativa. Quantomeno sarebbe auspicabile un intervento di messa in sicurezza e di trasformazione, che magari nei mesi estivi la potesse rendere fruibile per la libera balneazione.

Anche la biblioteca Benzi e il Teatro del Ponente sono strutture che, purtroppo, negli ultimi tempi, hanno manifestato diverse criticità e che per un motivo o per un altro non sono state fruibili ai cittadini. Per cui, su queste, chiedo un impegno da parte dell'Amministrazione affinché, in tempi celeri, vengano rese pienamente fruibili.

L'ultimo ordine del giorno è relativo a interventi previsti sulla passeggiata di Pegli e sulla piscina Nico Sapio, un'altra struttura che questa volta, però, ricade nella delegazione di Multedo.

Con questo documento chiedo l'impegno dell'assessore Crivello affinché si anticipino il più possibile gli interventi sulla passeggiata, che ad oggi veramente riversa in una condizione pietosa e che è davvero una ferita aperta per la delegazione di Pegli e perché, per quanto riguarda la piscina Nico Sapio, vengano individuate risorse e prospettive più adeguate rispetto a una mera ristrutturazione straordinaria.

È evidente che gli importi di 300 mila euro previsti dal piano triennale non sono sufficienti, ma soprattutto per quanto riguarda quella realtà, al di là della ristrutturazione, credo sia assolutamente prioritario e importante che il Comune individui eventualmente nuove possibilità di sviluppo, di prospettiva e di utilizzo di quella struttura, che francamente sembra non avere più la possibilità di ritornare ad essere una piscina come quella operativa a Prà, ma che potrebbe, invece, attraverso il coinvolgimento di soggetti che in alcune occasioni avevano già anche manifestato l'interesse e l'intenzione di entrare nella gestione, un qualche cosa di alternativo e di innovativo, non solo al servizio della delegazione di Multedo e di Pegli, ma di tutta la città di Genova.

DE PIETRO (Movimento 5 stelle)

Sulla questione Chiaravagna avevamo già fatto un piccolo approfondimento in Commissione consiliare, perché a fronte di alcune fotografie fornite dalla Giunta, che giustamente mettevano in risalto il lavoro, finalmente, dopo tanti anni di attesa, di pulizia della parte della foce dove c'è la vasca, per intenderci, proprio all'uscita dalla tombatura di Chiaravagna, però avevo messo in risalto che se l'obiettivo fosse stato orientato, invece, verso mare, dal ponte pedonale, che è la fine del limite di competenza del Comune, ad andare oltre, dove il danno continua, perché ovviamente è rimasta tutta la terra che andava rimossa.

Ci è stato spiegato che la pulizia di quella parte di alveo non è di competenza del Comune, ma è di competenza di un'altra Amministrazione e che questa Amministrazione ha in corso le procedure legali per procedere, a sua volta, al completamento dell'intervento. Ricordo che avevo detto che come il calabrone non sa di non poter volare, perché non conosce le leggi della fisica e quindi vola, in questo caso l'acqua non sa che dovrebbe passare oltre il muro di terra che si troverebbe e quindi non ci passa.

Con questo ordine del giorno noi chiediamo alla Giunta di verificare la possibilità che se entro il mese di agosto non inizieranno i lavori di pulitura, quindi in tempo per poter terminare i lavori di pulizia dell'alveo da parte di quest'altra

Amministrazione, prima del periodo atteso – speriamo che vada tutto bene – delle piogge, che si possa procedere in danno, quindi effettuando l'intervento come Amministrazione comunale e poi procedendo in danno all'Amministrazione, così come ci viene spesso spiegato che deve fare il Comune in quei casi nei quali la sicurezza pubblica viene messa a repentaglio. Abbiamo visto, ad esempio, proprio nel piano triennale, un intervento a Borgoratti, dove l'intervento viene in danno alla proprietà per messa in sicurezza. Così ci sono tantissimi altri casi, ad esempio nei torrenti, dove il Comune deve intervenire e poi andare in danno ai proprietari dei terreni che sono confinanti con il torrente.

Quindi chiediamo che lo stesso metodo, la stessa attenzione, venga messa in questo caso, anche perché dal punto di vista della Corte dei Conti, credo che una mancanza di intervento da parte dell'Amministrazione comunale potrebbe, in un certo senso, essere considerata una mancanza di controllo, perché è evidente che quella terra accumulata a muro, dopo il dragaggio fatto dal Comune, ritornerebbe indietro a riempire nuovamente il lavoro di pulitura fatto dal Comune e, di fatto, metterebbe in moto uno spreco di denaro pubblico.

Su questo ordine del giorno, ricordo che la Casa degli animali di Montecontessa è stato oggetto di una sentenza di primo grado, che ha visto il Comune soccombente per 700 mila euro, che era stata intentata dalla ditta che originariamente aveva operato su quel cantiere, avendo vinto il bando di gara e che successivamente il Comune aveva estromesso, con delle motivazioni, che possono essere, o meno, condivisibili da parte del Consiglio, che però non avevano convinto il Giudice.

Avevamo chiesto – e l'Assessore aveva acconsentito – di avere un'informativa su questo argomento. Anche perché, tra l'altro, troviamo nuovamente nel triennale un altro investimento considerevole, di più di 100 mila euro, per manutenzione straordinaria, problemi strutturali. Quindi volevamo approfittare di questa Commissione per approfondire anche il discorso di questa parte dei lavori pubblici che vengono aggiunti quest'anno. Perché stiamo pagando 700 mila euro per aver perso la causa; 150 mila euro per questi lavori di manutenzione, a poco tempo dall'inaugurazione e adesso poi aggiungiamo il costo di costruzione. Praticamente l'abbiamo pagato due volte e mezzo questo oggetto. Quindi volevamo che la Giunta venisse a relazionare in Commissione consiliare su questo argomento.

GUERELLO – PRESIDENTE

È stata illustrata tutta la lunga serie di ordini del giorno. Chiedo se vi siano interventi sugli ordini del giorno da parte dei colleghi. Se no, passerei agli emendamenti.

Non vedo interventi, ragion per cui partiamo dagli emendamenti.

(Interventi fuori microfono)

Mi segnala la Segreteria, per tramite del Vicesindaco, che la Segreteria avrebbe piacere di una pausa ora, per valutare l'inammissibilità di alcuni, in modo che non vi sia l'illustrazione.

Dieci minuti di sospensione per fatto tecnico.

(Intervento fuori microfono)

Di fronte a una cosa di questo genere, per rispetto dei colleghi, che andrebbero ad illustrare magari un emendamento che poi viene dichiarato inammissibile.

Facciamo dieci minuti di sosta.

(Il Presidente sospende la seduta dalle ore 10:00 alle ore 10:19)

GUERELLO – PRESIDENTE

Dopo la sosta chiesta dalla Segreteria sono a riaprire i lavori.

Anzitutto comunico ai colleghi che nella pausa è stato ritirato il subemendamento 1 all'emendamento 4. L'abbiamo fatto distribuire prima della pausa.

A questo punto il subemendamento non esiste più. Anche su questa base, do la parola alla Segreteria per valutare cosa ha da comunicarci.

MILETI – SEGRETARIO GENERALE

Scusate l'interruzione, ma l'evolversi ha necessitato la sosta che abbiamo chiesto.

Io cerco di procedere con calma, proprio per analizzare quello che abbiamo individuato.

L'emendamento n. 1 chiede di eliminare un intervento in Via Monaco Simone, Via Shelley, per un importo di 4.826.000 euro e rotti. Questo importo non è esatto, in quanto, con modifica fatta dalla Giunta comunale, l'originario importo di 4.826.000 euro è sceso a 820 mila, spostando la rimanente parte nelle successive annualità. Quindi questo, in ogni caso, avrebbe un effetto correttivo. Però, la rimanente parte degli 820 mila è una spesa non eliminabile, in quanto c'è un intervento della Città Metropolitana che ingiunge, intima al Comune di intervenire per la pericolosità determinata dal mancato intervento. Quindi si tratterebbe di dar corso necessariamente all'intervento, per cui non sarebbe dilazionabile né rinviabile l'importo. Per questa ragione, la cifra n. 1 non è esatta e non è allineata all'intervento della Giunta; la cifra n. 2 vincolata, determina l'inammissibilità dell'emendamento.

BRUNO (Fds)

Chiedo se si può, alla luce di ciò che ha detto il Segretario generale, della modifica della Giunta, in cui, sull'intervento di Via Monaco Simone è stata spostata la cifra di 4 milioni nel 2017, chiede alla Segreteria generale, alla luce

della modifica della Giunta, alla condivisione del fatto di rifare la copertura esistente con gli 820 mila, se si può modificare l'emendamento, spostando l'eliminazione al 2017 dei 4 milioni. Cioè modificare l'emendamento.

Se non è possibile modificare l'emendamento, chiedo se è possibile trasformarlo in ordine del giorno, con una modifica che deposito.

MILETI – SEGRETARIO GENERALE

Certamente da emendamento a ordine del giorno sì. Sottolineo, tra l'altro, che non è la prima volta che in corso di rapporto, di lettura e di verifica di emendamenti, le modifiche chieste sono state fatte. È assolutamente una prassi utilizzata costantemente. Quindi non è la prima volta. Lascio la decisione finale, ovviamente, alla Presidenza. Però, io posso solo riportare le precedenti prassi.

GUERELLO – PRESIDENTE

Adesso facciamo gli altri di fila.

MILETI – SEGRETARIO GENERALE

L'emendamento n. 2 è ammissibile. Come avevo già comunicato ai Consiglieri interessati, l'emendamento n. 2 è uguale all'emendamento n. 14. L'illustrazione naturalmente è consentita e anche l'eventuale comunione dei soggetti.

L'emendamento n. 3, eliminare Fiera di Genova, padiglione il Jean Nouvel, ammontare 760 mila, destinandola al rifacimento del Nico Sapio. Anche questo ha un impedimento di carattere tecnico, in quanto la cifra di 760 mila euro deriva da un rimborso dell'assicurazione relativa al danneggiamento dell'immobile e quindi ha una destinazione vincolata. Per tale motivo non è possibile destinarla ad altro, se non all'intervento sull'immobile individuato. Quindi il n. 3, allo stato, è inammissibile.

L'emendamento n. 4, interventi puntuali di manutenzione diffusa del patrimonio del territorio comunale, chiede una riduzione degli importi, a vantaggio dell'impiantistica sportiva. Ci sono una serie di impianti sportivi. Abbiamo dovuto, però, espungere da questi, due impianti, Sporting Club Tennis Pegli 2 e Campo Sportivo Ligorna, per il fatto che sono impianti privati. Per questa ragione, non è possibile inserirli nell'emendamento. Per il resto è ammissibile, naturalmente.

L'emendamento n. 5 è ammissibile.

Per l'emendamento n. 6 avrei bisogno di capire quello che avevo già annotato negli appunti. L'emendamento n. 6 chiede, negli interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio con Aster, opere accessorie 2016, di aggiungere un ampliamento, Via del Molotto, per 200 mila euro, del consigliere Vassallo. Aggiungere significa trovare, ovviamente, un'ulteriore copertura finanziaria. Siccome il contratto di Aster ingloba una serie di attività, aggiungere significa comprendere?

(Intervento fuori microfono)

Ricomprendere nell'elenco.

(Intervento fuori microfono)

Grazie. Quindi per specificazione, non è una nuova spesa, ma rientra nel novero del contratto di servizio. È una diversa tipologia, una specificazione dell'intervento richiesto.

L'emendamento n. 7 è ammissibile. Gli emendamenti n. 8, n. 9 e n. 10 sono ammissibili, poi risentirebbero dell'emendamento precedentemente discusso.

L'emendamento n. 11, riqualificazione quartiere Diamante, ridurre il preventivo stanziato in 2 milioni di euro, togliendo gli Orti urbani e quant'altro. Questo emendamento è inammissibile per un problema legato al vincolo dei fondi. Sono fondi Erp e derivano da Piani di zona. Ho anche l'attestazione della Direzione. Per cui, questi fondi derivano dalla legge 448/98 e non possono essere destinati ad altro, se non ad Erp, quindi nell'ambito del Piano di zona. Quindi l'intervento che si richiede non è ammissibile utilizzando quei fondi, quindi inammissibile.

L'emendamento n. 12, cancellare la voce Via Monaco Simone, Corso Europa, Via Shelley, nuovo ampliamento, modificando, di conseguenza, il piano triennale. Qui abbiamo una sentenza del Consiglio di Stato che obbliga a fare l'intervento per cui è individuata la somma nel piano triennale. Oltre all'obbligo sancito dal Consiglio di Stato, c'è anche un giudizio di ottemperanza. Tecnicamente vuol dire che la Pubblica Amministrazione è diffidata dall'adempiere. In queste condizioni è quindi inammissibile poter spostare quei fondi, in quanto bisogna comunque ottemperare all'obbligo. È ammesso, come è stato disposto nella modifica della Giunta, l'eventuale spostamento in una annualità diversa.

L'emendamento n. 13 va bene. L'emendamento n. 14 va bene per quanto detto al n. 2 e forse avremmo completato. Spero di essere stato chiaro.

BRUNO (Fds)

La risposta all'emendamento n. 11, se non sbaglio, ci permette di semplificare la questione e chiediamo di trasformare in ordine del giorno l'emendamento n. 1, come da testo già consegnato agli uffici.

GUERELLO – PRESIDENTE

La mia Segreteria intanto procedere con la fotocopia che darà a tutti i Consiglieri. Lei illustri l'ordine del giorno, che diventa ordine del giorno n. 30.

BRUNO (Fds)

Annosa questione della tombinatura del rio Penego che, per diversi motivi, viene giustificata come risanamento idrogeologico di un rio che nella parte che verrebbe tombinata non è stato esondato. Quindi noi chiediamo, anche alla luce

delle sentenze che impongono al Comune di trovare una soluzione agli abitanti di Apparizione per arrivare in Corso Europa, chiediamo di esperire soluzioni alternative alla strada che prevede la tombinatura del rio Penego. Soluzioni che sono state già portate avanti da diversi soggetti, comprese anche associazioni ambientaliste. Chiediamo soprattutto che venga spostato il mutuo negli anni successivi, quindi al momento non viene perseguita questa soluzione progettuale. Chiediamo che ci sia un ripensamento sulla soluzione progettuale, perché la sentenza è relativa all'accessibilità che gli abitanti di Apparizione devono avere su Corso Europa. Noi pensiamo ci possano essere delle soluzioni che permettono di arrivare su Corso Europa e poter svoltare sia verso Genova che verso Bogliasco. Invece la soluzione proposta consente, ad esempio, di svoltare solo verso Genova, oltre a prevedere una tombinatura che i male intenzionati ritengono funzionale a una lottizzazione negli ulivi della valle.

Se l'emendamento n. 3 è inammissibile per questo vincolo dovuto al rimborso assicurativo, noi ne prendiamo atto, quindi ritiriamo l'emendamento. Non facciamo un ordine del giorno relativo alla piscina di Pegli, o comunque a quell'impianto sportivo. Comunque vogliamo continuare a segnalare la necessità di trovare una forma per presidiare quella zona, per avere comunque un servizio pubblico dignitoso per la zona di Multedo.

PUTTI (Movimento 5 stelle)

Io, nel frattempo, ho dovuto verificare una cosa sul merito di quello che mi aveva risposto il Segretario generale sull'emendamento n. 11.

GUERELLO – PRESIDENTE

Allora, quando arriviamo al n. 11. Segnalo alla Segreteria che quando arriveremo al n. 11, vi sarà un intervento del consigliere Putti.

Passiamo al n. 4, su cui la Segreteria aveva indicato due modifiche. La parola al consigliere Anzalone.

ANZALONE (Gruppo misto)

Innanzitutto, in premessa, ringrazio la Segreteria generale per averci formulato queste segnalazioni puntuali, che accogliamo.

Volevo sottolineare il fatto che proprio oggi abbiamo appreso che le risorse che avevamo individuato da destinare al capitolo per l'impiantistica sportiva, erano destinati a interventi puntuali nei Municipi.

Quindi accogliendo la proposta della Segreteria generale, Presidente, volevo precisare di eliminare il punto n. 44 dell'emendamento e precisare che i 900 mila euro saranno integrati con un incremento dell'indebitamento della posta di bilancio.

Abbiamo dato delle priorità puntuali di alcuni impianti sportivi. Sappiamo che nella nostra città, più volte, abbiamo sentito le società, le federazioni, gli stessi Presidenti di Municipio, gli Assessori competenti, lamentare della mancanza di risorse puntuali per le manutenzioni. Con questo intervento vogliamo aumentare il

capitolo che era previsto nel triennale, da 300 mila euro e incrementarlo a 1,2 milioni di euro e abbiamo individuato alcuni impianti in priorità. Quindi anche su questa parte noi, a fianco, avevamo indicato delle cifre, assessore Bernini. Riteniamo che possano essere superate queste cifre. Sarà l'Assessorato e gli uffici competenti che, ogni qualvolta dovranno eseguire gli interventi puntuali, a seguito di un capitolato, individuare esattamente il dettaglio della spesa.

Il significato importante di questo emendamento è che con 1,2 milioni di euro questa Amministrazione vuole dare un segnale attento e puntuale al mondo sportivo e all'impiantistica sportiva. Dopo alcuni anni, per motivi di bilancio, con questo emendamento, se sarà approvato da questo Consiglio, è un segnale che ritengo sia attento e puntuale al mondo dello sport della nostra città.

VASSALLO (Percorso Comune)

Non è la prima volta che il Consiglio comunale interviene per cercare di costruire strategie che vadano a sostenere le attività dei mercati, siano esse rionali, o di merci varie. È già successo più volte in questa Amministrazione. Ricordo, dall'intervento sul regolamento sulle fiere, alla modifica del regolamento sui mercati rionali con l'elevazione della quota di restituzione ai consorzi. In questo caso, questo emendamento è sempre nella stessa linea che ha sempre portato avanti il Consiglio comunale, sempre all'unanimità, cioè quella del sostegno dei mercati, soprattutto laddove i mercati si costituiscono in consorzi e trasformano i commercianti che sono lì occupati, da affittuari dell'Amministrazione comunale che deve pensare a tutto, a imprenditori di se stessi, che impegnano anche una parte, oltre che del loro impegno, anche delle loro risorse.

Questo emendamento va nel sostegno alla politica dei consorzi. Devo dire che è antagonista rispetto a quello che questa Amministrazione ha fatto, nel senso che l'unico contributo dato in passato sul piano triennale è stato dato a un mercato che non ha consorzi e che non ha condizioni strutturali peggiori di tanti altri. Comunque, questo emendamento prevede la somma complessiva di 500 mila euro che devono essere utilizzati laddove ci sono già in atto azioni di confronto e di collaborazione fra l'Amministrazione comunale e i consorzi – e queste cose, per fortuna, esistono – e laddove ci sono iniziative che gli stessi consorzi stanno facendo, con l'utilizzazione dei fondi che sono a scomputo dei canoni.

Non è scritto, ma va da sé che l'individuazione di questi consorzi, che è lasciata alla discrezionalità della Giunta, deve essere fatta in collaborazione con le associazioni di categoria, per individuare quali consorzi e quali strutture hanno più necessità di intervento, probabilmente ad incentivare quelle azioni che ci sono già, di collegamento e di lavoro che il consorzio e l'Amministrazione comunale stanno facendo insieme. È un ulteriore sforzo rispetto a un percorso che positivamente è stato avviato qualche anno fa e che, con qualche contraddizione, alcune volte è fermo, alcune volte va indietro, ma in alcuni casi va avanti. Quindi è un'incentivazione alla prosecuzione del percorso virtuoso che su alcune realtà, per fortuna, sta andando avanti.

PIANA (Lega Nord Liguria)

Con l'emendamento n. 7 chiedo di stralciare dal piano triennale l'intervento riportato al n. 53, relativo alla riqualificazione del quartiere Diamante, percorso pedonale Orti urbani tra Via Maritano e Via Cechov e di mantenere le risorse all'interno del Municipio V, da assegnare in base a interventi considerati prioritari da parte del Municipio.

La problematica credo sia nota. Sulla questione anche il collega Putti aveva presentato un emendamento, dichiarato inammissibile, poco fa, dalla Segreteria generale, proprio perché, sostanzialmente, questi fondi previsti dalla legge del 1998 sono relativi ai piani di zona, però il problema è proprio quello riportato nel dettaglio da quel tentativo più puntuale di dare una risposta, cioè tutto ciò che riguarda l'azione, la previsione degli Orti urbani del percorso pedonale, va ad inserirsi in una situazione che si trascina da tempo, che vede cause pendenti, contenziosi con la società cooperativa che aveva realizzato un complesso immobiliare nella zona e tutta una questione che quest'Aula ha affrontato in diverse occasioni.

La previsione di questo intervento andrebbe ad inserirsi in questo quadro e dal nostro punto di vista andrebbe a ledere sicuramente i diritti di certi cittadini, senza dare delle risposte concreto a un quartiere che sicuramente ha priorità diverse rispetto a questa ipotesi di realizzazione di Orti urbani.

Ci sono delle altre strade da seguire, che sono quelle di sanare situazioni pregresse di occupazione e di utilizzo di quei fondi, che credo l'Amministrazione sarebbe più opportuno provasse ad agire rispetto a portare avanti questo tipo di progetto.

Per cui, con questa iniziativa, ancor di più, a seguito della valutazione di inammissibilità da parte della Segreteria generale di un altro emendamento che forse era più puntuale e inquadrava meglio la situazione, chiediamo all'Amministrazione di stralciare l'intervento e chiedo a tutti i colleghi che negli anni hanno seguito la vertenza di sostenere questa iniziativa.

GUERELLO – PRESIDENTE

Recuperiamo l'illustrazione dell'emendamento n. 6. La parola al consigliere Vassallo.

VASSALLO (Percorso Comune)

Si tratta di una strada sulle alture di Sestri, per raggiungere un gruppo nutrito di cittadini che è di difficile raggiungimento, proprio per la strettezza della strada, quindi si tratta di 200 mila euro, che sono a ricomprendere, come è stato correttamente suggerito dalla Segreteria generale, anche questo intervento fra quelli di Aster.

Devo dire, a proposito, che gli Assessori competenti, in primo luogo l'assessore Crivello, in questo periodo stanno seguendo la vicenda. La prossima settimana c'è un incontro presso la Sovrintendenza. Potrebbero anche verificarsi delle questioni di difficoltà rispetto a questi rapporti.

C'è la possibilità che venga seguita dal Municipio una strada alternativa, da realizzare attraverso un co-finanziamento del Cociv e sto parlando del raggiungimento di questo stesso gruppo di case da Salita Bricchetto. L'importante è il raggiungimento degli obiettivi; da dove si passa non è rilevante. Se la soluzione fosse quella dell'intervento co-finanziato dal Cociv, quindi questi 200 mila euro fossero utilizzate per un'altra soluzione, che è quella su cui si sta lavorando, avrebbe comunque la mia soddisfazione. L'obiettivo rimane questa definizione, ma è quello del raggiungimento, in maniera decorosa, di questo gruppo di case.

GIOIA (Udc)

Quando un'Amministrazione presenta il suo programma delle opere triennali, naturalmente tiene a mente due obiettivi: la capacità delle risorse a disposizione e soprattutto le esigenze e i bisogni della collettività secondo le priorità. Quindi vengono identificati e quantificati i numeri degli interventi.

È vero che un aspetto importante sono le risorse e dal 2011 al 2015 abbiamo avuto, secondo le manovre statali, minori risorse al Comune di Genova per quasi 165 milioni. Però, è anche vero che se andiamo a dare un'occhiata, nel generale, di quello che è il programma triennale, evidenzio, o registro, Assessore, che sono degli interventi più tampone piuttosto che derivanti da una pianificazione e una programmazione.

I Forti, quando ne abbiamo discusso, quando li abbiamo acquisiti dal Demanio, avevo posto dei dubbi. Il dubbio derivava dal fatto che sicuramente, nel momento in cui questi beni sarebbero passati dal Demanio al Comune, avrebbero comportato la distorsione di risorse da altri interventi. E così è stato, lo vediamo. Nel momento in cui acquisiamo dei beni, dobbiamo anche metterli in sicurezza, anche se vogliamo valorizzarli.

Credo che probabilmente in quell'ottica sarebbe più opportuno che ci fosse l'intervento del Ministero, che cerca di rivalutare, così come sta facendo per altri beni a livello nazionale.

Con questi emendamenti abbiamo detto che probabilmente, facendo una valutazione di quelle che sono le priorità, Assessore, spostiamo alcune voci, come quella per il Forse Sperone e messa in sicurezza del percorso, spostandola su un ulteriore intervento, che riteniamo prioritario, soprattutto per la città, ormai lo richiediamo più volte, sulla passeggiata di Nervi, che ormai si trova in una situazione di grosse difficoltà.

Gli altri due emendamenti, invece, portano risorse cospicue, togliendole sempre da "Rettifiche curve Granarolo" e soprattutto da Forte Begato, manutenzione piano terreno di 400 mila euro, li spostano sugli edifici scolastici.

Le avevo detto che probabilmente sarebbe stato più importante programmare meno interventi, ma più omnicomprensivi, capaci di sfociare in una complessiva messa a norma degli immobili.

Mi risulta, per esempio, che la stragrande maggioranza delle scuole del Comune sia priva di Scia. Quindi, per questo motivo, credo sia una forma di priorità che il Comune si debba dare, quella di allocare quante più risorse possibili

su cose che ritengo più opportune al momento, quindi lo spostamento di 600 mila euro per quanto riguarda la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

PUTTI (Movimento 5 stelle)

Eventualmente abbiamo preparato, sull'emendamento, un subemendamento. Però, prima volevo verificare l'emendamento, perché in precedenza la Segreteria mi ha detto che non è possibile, come si richiedeva nell'emendamento, utilizzare quei fondi in altra direzione, giustamente, e mi ha riportato che sono fondi vincolati provenienti dall'edilizia Erp. In quel caso, fosse stato così, io sapevo che per legge non puoi utilizzare fondi che derivano da vendita di abitazioni Erp in altro, che non riqualificazione di quartieri o comunque alloggi edilizia Erp.

Il problema è che nel documento che ci è stato dato di piano triennale, questi 350 euro sono previsti nel 2017 sotto la voce "altro 2017" e non sotto la voce "fondi vincolati 2017". Quindi io ho fatto l'emendamento perché non erano fondi vincolati, altri me lo sarei aspettato scritto, ma era considerato altro. Quindi chiedo conferma rispetto a questo, se c'è stato un errore nel documento che ci è stato consegnato, che mi ha indotto a fare un emendamento erroneo. Oppure se, invece, i fondi effettivamente non erano vincolati, che si abbia a procedere con l'emendamento.

MILETI – SEGRETARIO GENERALE

Consigliere, come le ho accennato, si tratta di fondi assolutamente vincolati, come determinato anche dalla Direzione. L'errore tecnico non può superare il fatto che il fondo non può essere distratto da quella finalità.

PUTTI (Movimento 5 stelle)

Io mi rimetto alla Segreteria in questo. Do la parola a Muscarà, perché presentiamo allora un subemendamento sull'emendamento.

DE PIETRO (Movimento 5 stelle)

Presidente, ho una mozione d'ordine sul discorso. Siccome questa delibera ha avuto un percorso un po' travagliato dal punto di vista documentale, al punto che in Commissione abbiamo dovuto richiedere agli uffici un foglio di Excel definitivo su questa cosa, io chiederei, a questo punto, siccome mi sembra piuttosto grave che ci fosse un errore di questo tipo, una verifica di tutto il piano triennale agli uffici, alla Segreteria generale, per verificare che non ci siano altri errori di imputazione.

GUERELLO – PRESIDENTE

Do la parola alla Segreteria alla luce del suo intervento.

È evidente che se la Segreteria non ci dà conferma e non ci tranquillizza, blocca la fase successiva.

MILETI – SEGRETARIO GENERALE

Avendo riportato un parere di legittimità, i pareri tecnici, io ritengo che il bilancio, a parte l'errore che ci può essere nella definizione di una indicazione, sia assolutamente legittimo. Quindi mi sento di poter dire che la prosecuzione è totalmente legittima.

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo all'illustrazione, da parte di Muscarà, dell'emendamento successivo.

MUSCARÀ (Movimento 5 stelle)

A questo punto, visto che l'emendamento n. 11, così com'è, per le ragioni che ha illustrato Putti, non possiamo presentarlo, facciamo un subemendamento sulla linea di quello che è stato quello precedente, presentato dal collega Anzalone. Quindi con questo subemendamento chiederemo che alla voce Gulp 15520 relativa al ripristino funzionalità cimitero della Biacca, vengano aggiunti 300 mila euro e questa differenza sarà reperita nella prima variazione di bilancio con mutuo. Questo visto che nell'emendamento successivo, relativo agli impianti sportivi, è stato accettato, diciamo che a questo punto anche noi chiediamo che questa differenza che chiediamo che venga inserita per questa voce di capitolo, venga reperita con la prossima variazione di bilancio, quindi con un ulteriore mutuo.

DE PIETRO (Movimento 5 stelle)

L'emendamento n. 12 era inammissibile. Ne approfitto, sul discorso del 12, di ribadire quello già indicato, in maniera abbastanza precisa, dal consigliere Antonio Bruno, cioè sul fatto che sostanzialmente il Comune è impegnato a collegare Via Monaco Simone con Corso Europa, non è che necessariamente dobbiamo farlo sconvolgendo la naturalità di un rio e costruendo una strada che non è voluta dai cittadini.

Tra l'altro, ci sono sicuramente altre soluzioni che nel frattempo possono essere utilizzabili, considerata anche la creazione, nel frattempo, di un nuovo quartiere nella valle accanto.

L'emendamento n. 13 chiede alla Giunta, visto che questi 4 milioni di euro sono stati stanziati per il collegamento stradale primo lotto secondo stralcio, praticamente la strada vera e propria, il G. 16440, sono stati indicati come fondo mutuo 2017, mentre addirittura negli anni precedenti non erano un fondo mutuo, stiamo quindi vedendo un'accelerazione, a nostro avviso, poco congrua da parte della Giunta, chiediamo comunque di spostarlo a fondo mutuo 2018, anche perché così diamo modo sia agli uffici, sia ai cittadini, sia al Consiglio comunale, di poter avere il tempo di valutare altre soluzioni per questo tipo di collegamento, che sarebbero sicuramente più utili dal punto di vista trasportistico. Abbiamo visto, tanto per fare un esempio, utilizzando il progetto della Giunta, che territorio il traffico finirebbe all'incrocio fra Via Timavo e Corso Europa, dove già l'intervento della Giunta è riuscito a produrre un ingorgo colossale, da Topolino direi, da

Paperopoli. Quindi crediamo sia assolutamente indispensabile rivedere interamente la viabilità della zona, compreso questo intervento.

BOCCACCIO (Movimento 5 stelle)

Comincerei chiedendo ai colleghi qui presenti se a casa propria, dopo aver ristrutturato con un sacco di soldi il bagno, lo demolirebbero dopo due o tre anni, per rifarlo completamente, avendo già deciso di vendere l'appartamento.

Nella realtà dei fatti è questo che i 7,1 milioni di euro, che già ha citato il collega Bruno in precedenza, inseriti nel triennale al punto 83 relativi alla Fiera di Genova, sostanzialmente fanno: prevedono la demolizione e il rifacimento del portale di Levante, quello su Piazzale Kennedy, che è stato fatto da pochissimo tempo; la ricostruzione dello stesso, al servizio di uno spazio di una società che poche settimane fa l'Amministrazione ha deciso di mettere in liquidazione. Direi che siamo oltre la farsa. Siamo oltre i saltimbanchi.

Noi chiediamo, con questo emendamento, che verrà, probabilmente, raggruppato in votazione con l'emendamento n. 2, visto che trattano lo stesso argomento e che quindiosterremo convintamente, che vengano tolti immediatamente questi fondi. Ci è stato detto sempre che questi sono fondi del Ministero, sono fondi che arrivano, che sono vincolati a questo, altrimenti andrebbero persi. Ebbene, restituiamoli. Non facciamo i buchi per poi riempirli. Non ha nessun senso economico e non ha nessun senso di funzione di servizio alla cittadinanza questa cosa.

Credo che nessuno, neanche questa misera Amministrazione intenda realmente realizzare questo portale. Ha solo il senso di mantenere questa posta, nella speranza, probabilmente, di dirottarla e di destinarla a qualche altra cosa lì in zona, magari anche questo meraviglioso progetto Blueprint, di cui ci sono stati illustrati i risultati straordinari che porterà, che noi contestiamo fortemente e che quindi non vogliamo sostenere neanche con questo eventuale dirottamento di fondi.

Per cui, sostanzialmente, nel presentare questo nostro emendamento chiedo ai colleghi di votare, quando sarà il momento, l'emendamento n. 2 dei colleghi Bruno e Pastorino e di eliminare questa stortura, questa assurdità in un documento come questo.

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo esaurito l'illustrazione anche degli emendamenti.

La Giunta mi chiede una breve pausa per una valutazione dopo la discussione. La concedo e ne approfitto, per guadagnare tempo nell'insieme, per svolgere una capigruppo. Per cui, chiedo ai capigruppo di partecipare a una breve Conferenza capigruppo e alla Giunta do la sosta, così massimizziamo il tempo.

Do la parola a Boccaccio. Secondo me, se lavoriamo bene, in mattinata possiamo terminare i lavori. Per cui, lo scopo di fare la capigruppo adesso è anche di guadagnare quel quarto d'ora in più, senza gravare i lavori consiliari.

BOCCACCIO (Movimento 5 stelle)

Apprezzando, naturalmente, il suo intervento e la sua programmazione operativa, le segnalo, però, che noi poi, assieme al capigruppo, vorremo a nostra volta, esaminare i documenti.

GUERELLO – PRESIDENTE

Allora, la capigruppo conto che possa svolgersi in cinque minuti per davvero, perché devo proporre una cosa ai colleghi e credo sia un sì o un no, per cui sarà una cosa rapida. Per cui, facciamo magari venti minuti, così voi avete il vostro quarto d'ora. Se la capigruppo slittasse, aumento di cinque minuti ogni volta.

(Il Presidente sospende la seduta dalle ore 11:00 alle ore 11:34)

GUERELLO – PRESIDENTE

Iniziamo dopo la sosta, nel corso della quale abbiamo anche svolto una Conferenza capigruppo.

Partiamo con le posizioni della Giunta sugli ordini del giorno e degli emendamenti. Partiamo dagli ordini del giorno e in questo senso do la parola all'assessore Crivello.

ASSESSORE CRIVELLO

Partiamo dagli ordini del giorno. Ordine del giorno n. 1 sì; 2 sì; 3 sì; 4 sì; 5 sì; 6 sì; 7 sì; 8 sì; 9 sì; 10 favorevole; 11 sì; 12 favorevole; 13 favorevole; 14 sì; 15 sì; 16 sì; 17 sì; 18 sì; 19 favorevole; 20 sì; il 21 è stato ritirato; 22 sì; 23 sì; 24 ritirato; 25 favorevole; 26 favorevole; 27 parere favorevole; 28 sì; 29 sì; 30 no.

Soltanto pochi secondi per dire che siamo dinanzi a una sentenza del Consiglio di Stato, che ci impone la realizzazione di una strada. Vi è un progetto. C'è un'attività sugli espropri anch'essa avviata e dei costi. Un nuovo progetto vorrebbe dire, naturalmente, da questo punto di vista, nuovi investimenti e probabilmente anche il rischio di procurato danno.

SINDACO DORIA

Comincio dall'emendamento n. 2 e n. 14, perché il n. 1 era inammissibile. Emendamento 2 e 14 contrario. È vero che ci sono dei fondi governativi che non sono stati sottratti a Genova, che erano stati inizialmente previsti per un certo tipo di intervento. È in corso una interlocuzione con il Governo per mettere a conoscenza il Governo, che ha dei fondi nazionali stanziati per intervenire sulle aree fieristiche espositive genovesi, per mettere a conoscenza degli sviluppi che ci sono stati. L'obiettivo dell'Amministrazione è mantenere dei fondi nazionali su Genova.

C'è un accordo di programma che è stato sottoscritto tra Enti, Regione e Comune, che sono concordemente impegnati nell'obiettivo di mantenere su Genova dei finanziamenti nazionali che, secondo me, sarebbe veramente grave perdere.

C'è un altro aspetto di potenziale procurato danno alle casse del Comune, perché accanto ai fondi nazionali, gli Enti – non è solo un discorso del Comune, ma anche la Regione – hanno ricapitalizzato Fiera per realizzare degli interventi. Se questi soldi nazionali andassero perduti, potrebbero comportare anche il mancato ritorno, nelle casse del Comune, di soldi precedentemente stanziati. Anche per questo profilo di potenziale danno alle nostre casse, oltre che per l'atteggiamento che non condivido assolutamente, di mettere a repentaglio dei fondi che faticosamente ci sforziamo di tenere su Genova, la risposta è negativa.

Emendamento 4 sì, sull'impiantistica sportiva, con tutte le precisazioni che sono state poi illustrate dal consigliere proponente.

Sì all'emendamento 5. Sì all'emendamento 6. No all'emendamento 7. Sugli emendamenti 8, 9 e 10, avendo detto sì all'emendamento 5, che attinge agli stessi capitoli di spesa per dirottare risorse su altri interventi, considerati comunque meritevoli di interesse, noi non possiamo essere favorevoli, perché non possiamo prendere risorse per destinarle in direzioni diverse. Però, dal punto di vista della risposta politica all'intervento del consigliere Gioia, che ha portato l'attenzione di tutti sulla passeggiata di Nervi, do questa informazione: è già stata spesa una prima somma di 40 mila euro; sono già previsti, nei nostri piani di intervento, 230 mila euro del Comune, sulla passeggiata di Nervi; sono previsti 100 mila euro di interventi sulla passeggiata di Nervi nel piano di Aster, per complessivi 330 mila euro. Sono previste anche somme minori del Municipio, da destinarsi alla passeggiata di Nervi. Noi lo consideriamo quindi un esempio di attenzione su un tema che, però, non pensiamo di risolvere solo in questo modo, ma che dovrà essere, così come il discorso complessivo su Nervi, al centro dell'attenzione.

Tendo, però, a dire che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello, non magari in questo preciso momento, ma presto, anche di recuperare dei finanziamenti per portare avanti, poi, il progetto Forti. Per cui, è vero che ci sono degli interventi assolutamente prioritari da fare e noi abbiamo accolto quindi una serie di emendamenti, ma il progetto Forti noi tutti, secondo me, dovremmo essere in grado di portarlo avanti nei modi più appropriati.

No all'emendamento 11, al subemendamento 11, che peraltro mette insieme due cose che, a questo punto, sono disgiunte l'una dall'altra, quindi anche dal punto di vista della coerenza. Mentre prima non si poteva fare, ma almeno c'era coerenza tra levare i soldi da una parte e metterli da un'altra, perché erano quei soldi.

No al subemendato all'emendamento 11. No all'emendamento 13 e del 14 ho detto.

MUSCARÀ (Movimento 5 stelle)

Mi scusi, signor Sindaco, prima parlato con il Segretario generale. Mi domando perché il subemendamento 11, che è praticamente identico a quello sulle attività sportive non va bene. Sulle attività sportive va bene, sui cimiteri no.

Io ho parlato con il Segretario e mi sono dato disponibile a cancellare nella prima variazione di bilancio e inserire che la differenza sarà reperita

successivamente con mutuo. Quindi la situazione è la stessa di quella per gli impianti sportivi, solamente che qua li andiamo a mettere su un cimitero, che è andato a finire nel fiume Polcevera durante l'ultima alluvione.

Quindi io mi domando perché lei risponde in modo positivo sugli impianti sportivi e quando le chiedo in Valpolcevera di andare a metterci 300 mila euro, mi domando perché quelli presentati da una parte politica vanno bene e da un'altra politica no. Mi domando solo questo.

SINDACO DORIA

Lei presentava un emendamento con queste caratteristiche, che parlava del solo cimitero della Biacca e avremmo risposto di sì.

(Intervento fuori microfono)

No, parla anche di altro.

Noi abbiamo lavorato e ci siamo consultati su quattro righe scritte a mano, rispettabilissime, in cui c'è scritto "aggiungere". Allora può esserci stata un'incomprensione di cui mi scuso, nel senso che io ho immaginato che queste righe scritte a mano fossero sostitutive di una parte dell'emendamento e non dell'intero emendamento.

Nel caso in cui, avendo io immaginato che queste righe fossero sostitutive solo dell'emendamento vostro, che si riferiva al cimitero della Biacca, mantenendo inalterata la prima parte dell'emendamento, io ho avuto in mente di dovermi pronunciare su un emendamento che conteneva due questioni molto distinte tra di loro.

Proprio per una questione di chiarezza, vi spiego il ragionamento. Se è solo un emendamento...

(Intervento fuori microfono)

Allora è diverso rispetto a quello che abbiamo considerato prima.

Voi mantenete il punto cimitero della Biacca, indicando...

GUERELLO – PRESIDENTE

Per chiarezza, mentre svolgo gli altri interventi, lei riscriva in italiano la segnalazione del Sindaco, cioè se è sostitutivo del tutto, così almeno ai colleghi, prima di votare, distribuiamo il testo definitivo. Intanto do la parola a Pastorino.

PASTORINO (Fds)

Io volevo chiedere all'assessore Crivello, a proposito dell'emendamento 1 trasformato in ordine del giorno 30, che si riferisce alla tanto contestata, in questi anni, tombinatura di Via Monaco Simone, del rio Penego, noi chiediamo, con questo ordine del giorno, di verificare la possibilità di dare lo sbocco ai cittadini di quella collina in modo da poter costruire una nuova strada di collegamento, che gli

permetta di poter andare in direzione Levante e in direzione Ponente. Il progetto a cui avete detto che state lavorando, non prevede questa possibilità e quindi è già un progetto monco.

In più, questo progetto prevede una tombinatura di un rio, che nella città di Genova, con le alluvioni cicliche quasi annuali, il buonsenso suggerirebbe di non tombinare più rii.

Aggiungo che questo Consiglio comunale due anni fa, o l'anno scorso, non mi ricordo più, mi scuso per essere impreparato, ma non mi aspettavo questo accanimento da parte della Giunta sulla tombinatura, però un ordine del giorno a mia firma in questo Consiglio comunale è stato accolto da tutta l'Aula ed è stato votato. L'ordine del giorno diceva di non tombinare più rii.

Quindi la vostra decisione di non prendere in considerazione una nuova progettazione in un altro posto, senza tombinatura, va contro il buonsenso e va contro anche l'Aula.

Assessore Bernini, non scrolli la testa, questo è quello che si è svolto in quest'aula in questi due anni. A me sembra una testardaggine che non porta da nessuna parte e va contro il volere del Consiglio comunale.

DE PIETRO (Movimento 5 stelle)

Volevo anch'io riferirmi al problema di Via Shelley, perché è veramente ridicola la situazione in cui il Comune si sta cacciando, principalmente perché i comitati della zona, ovviamente, stanno già affilando le armi per ritornare in Tribunale e posso immaginare che sicuramente il Comune avrà dei problemi da questo punto di vista.

Quindi questa paura di dover pagare dei danni per l'attività che è appena iniziata di ingresso all'interno delle proprietà private, per poter fare delle rilevazioni, sarà sicuramente compensata dai danni che si dovranno pagare poi ai cittadini.

Dal punto di vista trasportistico questa soluzione è scellerata, perché attualmente l'unica soluzione che si potrebbe avere, in fondo a Corso Italia, per poter dirigere il traffico verso levante, sarebbe mettere un semaforo, quindi andando a complicare ancora di più la viabilità di Corso Europa. Non c'è più il posto, con le norme attuali, per poter fare neanche delle rotonde.

C'è la possibilità, spendendo la stessa cifra, o quasi, di poter andare attraverso un tunnel, o attraverso un'altra strada, direttamente sul cavalcavia di Via Carrara, in modo da poter usufruire della viabilità sopra Corso Europa, per poter dirigere meglio il traffico, per poter avvicinare le macchine anche a eventuali aree di scambio per i posteggi, per poter poi usufruire meglio del servizio pubblico, per chi dovesse venire giù dalla montagna.

È una cosa a cui la Giunta si sta attaccando da anni, in un modo che lascia pensare che lo scopo di quella strada non sia la viabilità. Abbiate pazienza, ma cominciamo ad avere seriamente dei dubbi.

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono, su ordini del giorno ed emendamenti. Qualcuno vuole intervenire? No.

Cinque minuti di sospensione.

(Il Presidente sospende la seduta dalle ore 11:52 alle ore 12:06)

GUERELLO – PRESIDENTE

Procedo con la nomina degli scrutatori. Vi sono volontari? Anzalone, e lo ringrazio, Baroni e poi Canepa. Grazie a tutti.

SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI***Ordine del giorno n. 1*****Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Richiamata** la delibera dell’8 Luglio 2015 “*Approvazione del programma triennale, 2015-2016-2017 e dell’elenco annuale 2015 dei lavori pubblici*”;
- **Evidenziato** che nel corso della sopra citata seduta il Consiglio Comunale ha approvato gli allegati ordini del giorno **-I-Q-Z-**;
- **Rilevato** che gli stessi sono stati disattesi per quanto nel dispositivo previsto;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA*Per i seguenti adempimenti*

- **Predisporre** entro 3 mesi una relazione dettagliata al Consiglio Comunale specificando gli obiettivi attuati.

Proponente: Grillo (Pdl).

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- I -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risparmio energetico

Stante la recente acquisizione di una consulenza in ambito di gestione energetica (Energy Manager).

Considerata l'adesione del Comune al Patto dei Sindaci, che impegna a considerevoli miglioramenti ecologici entro il 2020.

Considerato che appare che al momento il Comune abbia realizzato in tale campo avanzamenti del tutto irrisori.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire in Commissione Consiliare quali siano gli interventi tecnici volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'anidride carbonica, presentando una relazione al Consiglio sul lavoro svolto fino ad oggi dall'Energy Manager.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- Q -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire in commissione consiliare sullo stato dell'amianto a Genova, invitando ARPAL e ASL e con produzione di un documento tecnico, con un approfondimento particolare al settore scolastico e agli edifici pubblici.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- Z -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad esporre nelle spiagge oggetto di ripascimento i certificati relativi all'analisi dei materiali e le autorizzazioni al loro utilizzo.

Un impegno ulteriore a far osservare agli appaltanti tutte le norme di sicurezza e sanitarie relative alle lavorazioni, verificando soprattutto che le ghiaie scaricate siano bagnate per evitare i polveroni che spesso sono stati segnalati dai cittadini.

A verificare le documentazioni fotografiche, pervenute all'amministrazione e pubblicati sui siti internet, di alcuni scarichi molto polverosi di materiale, procedendo come da normativa ad elevare contravvenzioni ai responsabili.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Ordine del giorno n. 2

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Richiamata** la delibera dell’8 Luglio 2015 “*Approvazione del programma triennale, 2015-2016-2017 e dell’elenco annuale 2015 dei lavori pubblici*”;
- **Evidenziato** che nel corso della sopra citata seduta il Consiglio Comunale ha approvato gli allegati ordini del giorno -**C-D-E-F-G-H-L-M-N-O-R-S-T-U-V**;
- **Rilevato** che gli stessi sono stati disattesi per quanto nel dispositivo previsto;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Predisporre** entro 3 mesi una relazione dettagliata al Consiglio Comunale specificando gli obiettivi attuati.

Proponente: Grillo (Pdl).

Allegati

COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- C -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Riconoscendo che l'Assessore si adopera con puntualità per quanto nelle sue possibilità, anche economiche;

Oltre ai lavori di somma urgenza o di carattere straordinario

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A considerare in prima istanza la manutenzione ordinaria della città, con particolare attenzione alle strade, ai marciapiedi, al verde, all'illuminazione, anche attraverso un più puntuale controllo da parte dell'Amministrazione sulle attività affidate ad ASTER.

Proponenti: V. Musso, E. Musso, Salemi (LISTA MUSSO)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- D -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che

Gravi eventi alluvionali si susseguono oramai ogni anno dal 2010 causando esondazioni di rii e torrenti, smottamenti e frane, provocando ingenti danni al territorio ed alle strade, e che molti danni sono volontariamente ripristinati dai cittadini;

Tenuto conto

Che molti cittadini provvedono volontariamente alla manutenzione e al ripristino di strade classificate non comunali ma di uso pubblico, qualora se ne presenti la necessità:

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Contestualmente al Bilancio Previsionale e Piano Triennale 2015 -2017, a destinare, in accordo con i Municipi, risorse il più possibile cospicue, per l'acquisto di materiali per la manutenzione di strade e territori da parte di cittadini volontari facendo anche ricorso a specifici sponsor quali gestori di cave, cementifici, colorifici, ecc. per il reperimento dei materiali necessari.

Proponente: Pastorino (SEL)



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- E -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione che la Civica Amministrazione ha in progetto di investire cospicue risorse nella manutenzione della città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A segnalare al Municipio a dare priorità a quegli interventi che erano stati programmati nel 2011 come Piano Straordinario ma che poi non si sono effettuati per mancanza di risorse, a partire dalla manutenzione della strada di collegamento tra San Antonino e San Pantaleo.

Proponente: Malatesta (GRUPPO MISTO)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con n. 26 voti favorevoli; n. 5 astenuti (MOV.5STELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- F -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione pervenuta dai comitati di cittadini

Considerato che nella scheda urbanistica dell'ex Mercato di Corso Sardegna, riportata nel nuovo Piano Urbanistico Comunale in via di adozione definitiva è prevista l'alberatura dall'asse Centrale di Corso Sardegna, si chiede che ne venga previsto nel piano triennale il relativo finanziamento per la sua realizzazione nel tratto compreso fra la Chiesa di S. Fede e la linea ferroviaria di Brignole.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere la sistemazione delle alberature nel contesto della sistemazione del mercato.

Proponente: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- G -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire in Commissione Consiliare entro settembre 2015 sul piano di manutenzione di Aster, producendo una relazione dettagliata sugli interventi programmati.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- H -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire in Commissione Consiliare sullo stato dei lavori in somma urgenza, producendo una relazione dettagliata e programmando entro settembre 2015 una visita ai cantieri ancora in essere.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- L -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tombinature di rii e torrenti

Considerato che nel periodo post alluvionale nel 2014 la Giunta si era impegnata alla sospensione di qualsiasi attività di nuove tombinature di rii e torrenti, a seguito di un Ordine del Giorno prodotto dal Consiglio.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire in Commissione Consiliare e con la produzione di una relazione, quali siano stati fino ad oggi i progetti di nuove tombinature sospesi nella realizzazione o abbandonati nella progettazione.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- M -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In merito a:

GULP 15486 – Corso Italia: manutenzione straordinaria– 1° lotto – 100.000 €

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire in commissione prima di procedere con l'inizio dei lavori, invitando anche i comitati e i CIV di zona, per conoscere nel dettaglio il tipo di interventi programmati.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- N -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015 -2016 2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In merito a:

GULP 15490 – Passeggiata di Nervi: manutenzione straordinaria – 100.000 €

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire in commissione prima di procedere con l'inizio dei lavori, invitando anche i comitati e i CIV di zona, per conoscere nel dettaglio il tipo di interventi programmati.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015

- O -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nuova scuola di Piazza delle Erbe

Considerato che il parere diffuso tra i cittadini sulla nuova scuola di Piazza delle Erbe pare condannare pesantemente la nuova opera, con un appesantimento visivo della zona e di fatto un'occupazione dell'area che avrebbe potuto vedere un piano terra disponibile quale area pubblica al coperto.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A relazionare sull'opera in una commissione consiliare, presenti associazioni ambientaliste e rappresentanti urbanisti dell'Università.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- R -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

**GULP 15501 – Fiera di Genova: ripristino tetto padiglione Jean Nouvel –
760.000 €**

Il Padiglione Jean Nouvel, inserito nel contesto della Fiera di Genova, è stato recentemente acquisito dal Comune di Genova nell'ambito di un'operazione di salvataggio economico "a tutti i costi" della Fiera di Genova S.p.A.

L'intervento proposto sarà solo il primo di una lunga serie necessaria a preservare il bene, che comporterà l'abbattimento di altre voci importanti del programma dei LL.PP., tra le quali gli interventi in ambito edilizio sociale.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare se l'intervento GULP 15501 sia realmente necessario al fine della stabilità del manufatto o se non si tratti invece di una semplice operazione di preservazione estetica, nel caso si chiede in questo momento di straordinaria necessità abitativa di stralciare tale voce dal programma e destinarne le risorse alla ristrutturazione di una ventina di appartamenti di edilizia popolare.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- S -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A dedicare maggiori risorse di personale della P.M. per la verifica della presenza dei cartelli di cantiere e relativa emissione di multe comprese previsto dal Regolamento edilizio, con particolare attenzione ai lavori pubblici.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- T -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A chiedere ad Aster maggiore trasparenza sulla pubblicazione dell'elenco dei lavori in corso e in coda di attesa, per consentire ai cittadini di conoscere l'intero programma e non solo quello relativo al mese in corso, arricchendo di contenuti le schede pubblicate indicando anche l'importo di ogni singolo lavoro, i tempi previsti e le cause di eventuali rallentamenti nell'opera.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- U -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A pubblicare sul sito del Comune l'elenco delle aziende utilizzate per le somme urgenze, tenendolo aggiornato mensilmente, con l'importo totale dei lavori assegnati negli ultimi tre anni.

A pubblicare sul sito del Comune l'elenco dei lavori in somma urgenza, con informazioni dettagliate così come fornite al Consiglio dell'Assessorato.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- V -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Gulp 13917 "Realizzazione centro anziani ex biblioteca Gallino, Via Cantore
29D – 2° lotto – 1.500.000 €**

La ex Biblioteca Gallino, già oggetto di alcuni lavori di manutenzione straordinaria per circa 400.000 € ha rilevato problemi strutturali che ne hanno decretato l'inagibilità.

Al momento è stato deciso un intervento di circa 1,5 milioni di euro per la messa in sicurezza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sospendere la realizzazione dell'intervento.

A valutare, insieme anche ai comitati di quartiere, se non sia più conveniente una demolizione del manufatto ed una sua ricostruzione totale secondo tecniche moderne di risparmio energetico e con materiali riciclabili (vetro, legno, metallo).

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE)

Ordine del giorno n. 3

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Richiamata** la delibera dell’8 Luglio 2015 “*Approvazione del programma triennale, 2015-2016-2017 e dell’elenco annuale 2015 dei lavori pubblici*”;
- **Evidenziato** che nel corso della sopra citata seduta il Consiglio Comunale ha approvato l’allegato ordine del giorno -**B**-;
- **Rilevato** che lo stesso è stato disatteso per quanto nel dispositivo previsto;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Predisporre** entro 3 mesi una relazione dettagliata al Consiglio Comunale specificando gli obiettivi attuati.

Proponente: Grillo (Pdl).

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015
- B -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione:

- Che sono in corso da parte degli uffici specifiche azioni finalizzate all'individuazione di ulteriori fonti finanziarie con le quali poter dar corso a importanti interventi prioritari per l'Amministrazione, che potranno essere recepiti all'interno della programmazione triennale, qualora si concretizzi la possibilità di ottenere i relativi finanziamenti.
- a tal fine saranno presentate istanze di finanziamento a valere sui seguenti fondi:
- Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
 - Programma Operativo FESR Regione Liguria 2014-2020;
 - Programma Italia Sicura per il dissesto idrogeologico e l'edilizia scolastica;
 - Decreto Sblocca Italia (D.L. 12/09/2014 n. 133);
 - Piano Nazionale per le Aree degradate e per il Patrimonio Culturale Storico (art.1 comma 431 della L. 23/12/2014 n.190);
 - Messa in sicurezza edilizia scolastica (decreto MEF, MIUR 23/1/2015);
 - Finanziamenti Regionali;
 - Fondi Sviluppo e Coesione programmazione 2014-2020 e residui della programmazione 2007-2013;
 - Fondi dell'8 per mille IRPEF a diretta gestione statale;
 - Programmazione Europea 2014-2020;
- dette istanze dovranno essere sviluppate sulla base di specifici progetti, per la cui redazione sono state individuate le necessarie risorse economiche, meglio definite all'interno dei documenti di bilancio;

- **Che** il Piano triennale prevede l'esecuzione di interventi su strade, spiagge, patrimonio edilizio e scolastico, aree verdi, rivi, sottopassi, ponti, cimiteri, Piscina Mameli, infrastrutture Fiera, deposito metropolitana Dinegro, ripristino frane, collegamento Via Shelley;
- **Che** nel programma Triennale sono indicate le priorità di intervento su tre livelli;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Riferire ogni 6 mesi al Consiglio Comunale, a partire dal novembre 2015, l'elenco degli interventi eseguiti o programmati e relativi finanziamenti.

Proponenti: Grillo, Lauro, Campora (PDL)

Ordine del giorno n. 4

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Richiamata** la delibera dell’8 Luglio 2015 “*Approvazione del programma triennale, 2015-2016-2017 e dell’elenco annuale 2015 dei lavori pubblici*”;
- **Evidenziato** che nel corso della sopra citata seduta il Consiglio Comunale ha approvato l’allegato ordine del giorno -A-;
- **Rilevato** che lo stesso è stato disatteso per quanto nel dispositivo previsto;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Predisporre** entro 3 mesi una relazione dettagliata al Consiglio Comunale specificando gli obiettivi attuati.

Proponente: Grillo (Pdl).

Allegati

**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 LUGLIO 2015**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0116
PROPOSTA N. 8 DEL 23/04/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2016-2017 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Richiamata la delibera del 22 luglio 2014;

Evidenziato che nel corso della seduta sono stati approvati gli allegati Ordini del
Giorno **A - B - C - D - E - F - G - H - I**;

Rilevato che la Giunta ha disatteso quanto previsto nel dispositivo degli stessi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

riferire entro Ottobre 2015 in apposita Riunione di Commissione Consiliare circa
gli adempimenti svolti ed eventualmente quelli programmati.

Proponenti: Grillo, Lauro (PDL)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- a -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E
DELL' ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- che sulla scorta dello schema e secondo le procedure ed i modelli previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011 è stato elaborato l'allegato Programma Triennale dei lavori pubblici che riporta anche gli interventi per i quali, seppur già finanziati in esercizi precedenti, non è imminente l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
- che il Programma Triennale conferma le previsioni del suddetto schema che, con particolare riferimento alla prima annualità, consentono di garantire:
 - l'ammontare in conto capitale, in misura equivalente all'anno 2013, per il Contratto di servizio A.S.Ter;
 - l'avvio di importanti interventi di risanamento idrogeologico;
 - il completamento del programma pluriennale di eliminazione criticità connesse alle vie d'esodo ed adeguamento impianti elettrici ed idrici degli edifici scolastici;
 - le risorse per gli interventi di manutenzione del patrimonio;
 - le quote di cofinanziamento degli investimenti necessari per l'edilizia residenziale pubblica e sul trasporto pubblico per il completamento del deposito di Buozzi e la realizzazione delle opere e degli impianti necessari alla funzionalità della linea Canepari-Brignole;
 - la quota economica per imprevisti, accordi bonari ex art. 12 D.P.R. 207/2010 e somme urgenze non programmabili.

- che il Programma Triennale 2014-2015-2016 recepisce le indicazioni e le iniziative da avviare con riferimento alle sopra citate tematiche;
- che altri importanti lavori, necessari al soddisfacimento dei bisogni della città, non sono ricompresi nel Programma Triennale in quanto la loro esecuzione non incide economicamente sul bilancio comunale ed è previsto che siano appaltati direttamente da altri soggetti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a riferire entro Ottobre in apposita riunione in Commissione circa gli interventi effettuati, quelli programmati, siano questi di competenza del Comune o di altri soggetti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA

A USATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- b -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 194
PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E
DELL' ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- che la crisi economica che interessa il paese ha reso più drammatico il problema della casa e di riflesso dell'edilizia residenziale pubblica e del "social housing";
- che il Comune di Genova è impegnato in un complesso di iniziative volte al recupero di abitazioni da poter mettere a disposizione per le politiche della casa e, a tale scopo, ha anche avviato negli ultimi anni, di concerto con la Regione Liguria, diversi programmi straordinari di edilizia residenziale pubblica;
- che lo stato conservativo degli alloggi disponibili necessita di interventi manutentivi comportanti un considerevole sforzo economico non sostenibile interamente con le sole risorse proprie della Civica Amministrazione che ne ha tuttavia riservato una quota rilevante all'interno del Programma Triennale per poter così recuperare immobili del patrimonio abitativo disponibile e di edilizia residenziale pubblica;
- che altre risorse saranno individuate all'interno del Bilancio di previsione dell'Ente per far fronte ad interventi manutentivi che saranno attuati da ARTE;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

per riferire entro Ottobre 2014 in apposita riunione in Commissione il programma e i tempi previsti, per realizzare gli obiettivi in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (PDL)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



AUSGATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- c -

**OGGETTO: : DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
N. 194 - PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016
E DELL' ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- che ai sensi del comma 3 dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 il Programma Triennale dei lavori pubblici indica l'ordine di priorità, articolato su tre livelli;
- che il costo degli interventi ricompresi nella prima annualità del Programma Triennale in priorità 1 è pari ad euro 102 593 331 di cui:
 - euro 92 222 345 di risorse già disponibili;
 - euro 312 000 di risorse proveniente da entrate vincolate;
 - euro 9 858 986 di risorse provenienti da nuovo indebitamento;
 - euro 200 000 di altre risorse;
- che all'interno dell'elenco sono previsti ulteriori investimenti con priorità 2 per complessivi euro 58 823 067 di cui:
 - euro 1 618 710 di risorse già disponibili;
 - euro 20 423 094 di risorse proveniente da entrate vincolate;
 - euro 19 355 939 di risorse provenienti da nuovo indebitamento;
 - euro 9 723 762 di risorse provenienti da capitale privato;
 - euro 3 396 746 di risorse provenienti da cessioni di immobili;
 - euro 4 304 825 di altre risorse;
- che nella prima annualità sono previste altre voci di spesa relative comunque ad investimenti non ricompresi nell'elenco annuale;

- che il fondo per accordi bonari di cui all'art. 12 del DPR 207/2010 è stato quantificato in euro 4.108.241 pari al 3% delle somme previste per l'attuazione degli interventi compresi nell'elenco annuale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per riferire entro Ottobre 2014 in apposita riunione in Commissione circa gli interventi effettuati a tutto Settembre 2014 le risorse finanziarie impegnate e gli obiettivi programmati a tutto Dicembre 2014.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- d -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
N. 194 - PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016
E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

che obiettivo del Comune è la promozione e il potenziamento del servizio di trasporto pubblico attraverso azioni strategiche di mobilità quali la realizzazione di nuovi assi dedicati, il ridisegno della rete del servizio di TPL e lo sfruttamento delle opportunità legate allo sviluppo del nodo ferroviario e delle interconnessioni nonché la realizzazione di parcheggi di interscambio;

- che il Programma Triennale in argomento prevede importanti investimenti infrastrutturali, che debbono sommarsi ad altre iniziative attualmente in corso con le quali proseguire le azioni strategiche di mobilità sopra descritte, ed in particolare la prosecuzione della Metropolitana Canepari- Brignole sino a Terralba tramite il prolungamento, in prima fase, del tronchino di manovra fino all'altezza di Piazza Martinez;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

per riferire entro Ottobre 2014 in apposita riunione in Commissione circa i tempi previsti, per realizzare gli obiettivi in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



Aluvaro

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO ALL'UNANIMITA'
 DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- e -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
 N. 194 - PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016
 E DELL' ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto

Rilevato i sotto elencati obiettivi dei Lavori Pubblici da realizzarsi nella prima annualità 2014

Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune / A.S.Ter.: ANNO 2014 G12371	12.200,00
P.O.R. Prà - Interventi per premialità: "Parco di Ponente"- interventi di riqualificazione - G10437	520.000,00
P.O.R. Prà - Interventi per premialità: Pra'-to-sport, parco di levante: area pubblica per sport all'aperto - 1° lotto - G10436	2.180.000,00
P.O.R. Maddalena - Ampliamento e adeguamento funzionale degli uffici del Distretto Sociale in Piazza Posta Vecchia 3 - G8423	621.644,00
P.O.R. Asse 4 - Acquedotto storico di Genova: recupero, valorizzazione e promozione - G8419	378.734,00
P.O.R. Prà - Fascia di rispetto di Prà:	198.889,00

nuovo polo di interscambio tra la linea ferroviaria, il trasporto su gomma e il trasporto pubblico via mare (approdo Nave-Bus) - 2° lotto - G7207	
Progetto Europeo R2 Cities: riqualificazione energetica "Lavatrici" di Prà - G12410	2.000.000,00
Palazzina Ex Sati al Lagaccio: recupero e parcheggi - G8276	3.396.746,00
Ampliamento e realizzazione nuove spiagge tra confine occidentale di Genova e Capo Crevari - 2° lotto - G11062	1.020.256,00
Ex mercato ortofrutticolo di C.so Sardegna: risanamento e bonifica dell'area - G13397	500.000,00
Mercato dell'Industria: manutenzione straordinaria - G12406	1.294.000,00
Via Monaco Simone/Corso Europa (Via Shelley): nuovo collegamento stradale 1° lotto - G2665	4.826.947,00
P.O.R. Asse 3 - Sestri - Adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ELSAG e del ponte stradale di via Manara: 2° stralcio (ponte+edificio) - G7155	2.816.570,00
Scolmatore Bisagno - I lotto (opere captazione rivi Noce, Rovare,	45.000.000,00
Area Via San Vincenzo, Salita della Misericordia e Salita della Tosse: risanamento e recupero con realizzazione di parcheggio in struttura - G1774	6.033.000,00
Colombiane (Infrastr Prà) – Fascia di Rispetto di Prà: interventi diversi	450.000,00
P.O.R. Asse 3 - Sampierdarena - Interventi di riqualificazione - G14456	400.000,00
P.O.R. Asse 3 - Sampierdarena - Impianto wifi - G14457	155.000,00
Torrente Bisagno: arredo aiuole Viale Brigate Partigiane e Bisagno - 2° lotto - G12280	800.000,00
P.O.R. Prà - Interventi per premialità: Pra'-to-sport, parco di levante: area	1.200.000,00

pubblica per sport all'aperto - 2° lotto - G14458	
Metropolitana Canepari-Brignole - Prolungamento sino all'altezza di Piazza Martinez del tronchino di manovra a Brignole - G11156	11.474.167,00 annualità 2015
Metropolitana Canepari-Brignole - 2° lotto ampliamento deposito di Dinegro comprensivo di opere ed impianti necessari alla funzionalità della linea - G14459	9.000.000,00 annualità 2015

Considerato che molti di questi interventi erano già stati previsti in annualità passate.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a riferire entro Ottobre 2014 in apposita riunione in Commissione circa gli obiettivi a tutto settembre realizzati e quelli programmati entro dicembre.

Proponente: Grillo (PDL)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



AUSCIATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- f -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
N. 194 - PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E
DELL' ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Dal 2009 l'ex area mercatale di Corso Sardegna risulta in stato di abbandono e di grave degrado a causa del fallimento delle opere di riqualificazione previste;
- Non è accettabile che un'area di tali dimensioni e collocata in centro città risulti non solo inutilizzata, ma pure in uno stato fatiscente con cui i cittadini di Corso Sardegna devono convivere;
- Al più presto tale area deve essere restituita alla cittadinanza che ha lottato per decine di anni prima di ottenere il trasferimento del mercato ortofrutticolo.

Tanto premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A restituire ai cittadini del Municipio Bassa Val Bisagno la fruizione dell'area tenendo conto delle indicazioni fuoriuscite dall'iter di urbanistica partecipata a suo tempo avviato dal Municipio e comunque privilegiando soluzioni di libera fruibilità dell'area.

Proponenti: Campora, Grillo, Lauro, Balleari (PDL); Baroni (GRUPPO MISTO); Gioia (UDC); E. Musso (LISTA MUSSO)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- g -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
N. 194 - PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016
E DELL' ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A spiegare in apposita commissione consiliare lo stato attuale dei tanti interventi di edilizia erp e di canone moderato in atto, la loro sostenibilità nel medio periodo, le soluzioni previste e la loro rispondenza all'emergenza abitativa.

Proponente: Putti (MOV5STELLE)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA

AUTOGRAF

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- h -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
N. 194 - PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E
DELL' ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall'elenco n. 32 l'intervento "Fiera di Genova rifacimento delle infrastrutture della mobilità – G – 12256 – importo Euro 7.100.000 prima annualità 2014;

Considerato il contenuto della delibera sulla Fiera del 08 luglio 2014, che non richiama nella relazione e dispositivo, l'obiettivo previsto nell'odierna proposta relativa al Piano Triennale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- **A Riferire** in apposita riunione di Commissione entro settembre 2014 i progetti elaborati, sulle infrastrutture – mobilità in Fiera Genova specificando le fonti di finanziamento;
- **Verificare** con gli enti erogatori delle risorse se la somma di 7.100.000 Euro, possa essere destinata al riassetto dell'area ex mercato di Corso Sardegna; In caso di risposta positiva, audire Municipio, CIV di Via, altri soggetti aventi titolo sugli obiettivi da realizzare nell'area.

Proponente: Grillo (PDL)

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2014**

- i -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
N. 194 - PROPOSTA N. 26 DEL 07/07/2014 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2015-2016 E
DELL' ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Considerato che:

- il Bilancio Partecipativo o partecipato è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città (democrazia diretta) consistente nell'assegnare una quota di bilancio dell'Ente locale alla gestione diretta dei cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte delle Amministrazioni per modi ficarle a proprio beneficio;
- esperienze di bilancio partecipato compiute nei Comuni di Monza, L' Aquila, Rocca Massima, Capannori (LU), Canegrate (MI) e molti altri si sono rivelate uno strumento efficace per ricostruire nel tempo e in maniera collettiva il concetto di "bene comune", trasformando le tensioni in un progetto condiviso improntato al dialogo con le istituzioni, consentendo, almeno potenzialmente, di rispondere a bisogni e risolvere problematiche particolarmente sentite con la priorità necessaria e favorendo l'emersione di sofferenze nascoste;
- i Municipi rappresentano l'ente locale più prossimo ai cittadini in grado di rilevare problematiche e priorità territoriali;
- nell'ambito dell'iniziativa "Partecip@" il Municipio I Centro Est ha stanziato 28mila euro, cioè un decimo del denaro in conto capitale che il Comune annualmente riconosce al Municipio, in opere e interventi che saranno proposti e votati direttamente dai cittadini, e sono molti i progetti di manutenzione straordinaria e riqualificazione di spazi pubblici sviluppati dall'iniziativa, primo passo concreto nella direzione della partecipazione e della cittadinanza attiva per la cura dei beni comuni e per la tutela del territorio, sancita dal regolamento che lo stesso Municipio ha dedicato alla democrazia partecipativa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a promuovere a livello municipale strumenti e metodi legati ai modelli partecipativi e quindi a convocare un coordinamento dei Presidenti di Municipio per accomunare linguaggi e pratiche partecipate;
- a concordare con detto coordinamento una quota di finanziamento destinato agli interventi di manutenzione per opere da realizzarsi con il coinvolgimento dei cittadini e l'attivazione di percorsi di progettazione partecipata.

Proponenti: Bartolini, Pederzoli, Pignone, Nicolella, Padovani, Brasesco (Lista Doria); Malatesta (PD).

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, Farello, Gioia, Gözzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Villa, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con n. 27 voti favorevoli; n. 4 astenuti (PDL: Balleari, Campora, Grillo, Lauro).

Ordine del giorno n. 5**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Rilevato** dal “Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018” approvato dal Consiglio Comunale del 10/12/2015;
- **Rilevato** altresì dalla documentazione a corredo “Programma delle opere pubbliche” approvato dalla Giunta nella seduta del 20/10/2015 relativo al Programma Triennale 2016-2017-2018 e l’elenco annuale 2016 dei Lavori Pubblici;
- **Preso atto** del quadro di sintesi dello Schema di programma triennale dei lavori 2016-2018 elaborato sulla base della previsione di finanziamenti assicurati dal Comune con risorse proprie per investimenti in conto capitale per il 2016 e con ricorso a nuovo indebitamento - come da prospetto qui di seguito riportato:

	2016	2017	2018
Contratto servizio Comune /ASTER	14.000.000	14.000.000	14.000.000
Manutenzioni diffuse	300.000	9.000.000	9.000.000
Sicurezza edifici scolastici	2.000.000	2.200.000	2.200.000
Edilizia abitativa	2.036.172	1.500.000	1.500.000
Interventi puntuali	7.082.000	2.800.000	5.500.000
Interventi di ripristino alluvione	3.050.000	3.165.000	0
Trasporto pubblico	480.000	4.347.078	0
Messa in sicurezza torrenti	4.600.000	6.800.000	11.000.000
Fondo imprevisti -3%	4.800.000	0	0
TOTALE	38.348.172	43.812.078	43.200.000

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA*Per i seguenti adempimenti*

- **Produrre** entro 6 mesi una relazione scritta per il Consiglio comunale specificando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Pdl).

Ordine del giorno n. 6**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 29/9/2015 ha approvato l’allegata mozione;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA*Per i seguenti adempimenti*

- **Riferire** entro 2 mesi alla competente Commissione Consiliare circa i provvedimenti adottati e quelli programmati nel 2016.

Proponente: Grillo (Pdl).

Allegati

**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2015
-A-**

OGGETTO: MOZIONE - Degrado giardini di Brignole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione in oggetto;

Richiamata la mozione discussa e approvata nel Consiglio Comunale del 14 aprile 2015 di cui si allega verbale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Informare il Consiglio Comunale entro novembre 2015 circa i provvedimenti attuati e quelli eventualmente programmati.

Proponente: Grillo (PDL)

“Con questa mozione evidenziamo una cosa ben nota a tutti i colleghi del Consiglio che transitano nella zona Brignole e cioè lo stato di degrado in cui si trovano i giardini prospicienti la stazione. Sono anche oggetto di bivaccamenti, in modo particolare nei mesi primaverili ed estivi offrendo cattiva immagine ai turisti e ovviamente anche preoccupazione per i genovesi che transitano lungo i viali. Quei pochi viali peraltro che erano in funzione sino a qualche settimana or sono quando abbiamo preso atto - ovviamente con soddisfazione - che i giardini complessivamente di Brignole sarebbero o sono quantomeno in fase di ristrutturazione. Assessore, sulla ristrutturazione in corso volevo chiedere: l'area del cantiere della metropolitana che era installata in una porzione dei giardini di Brignole in che misura rispetta l'utilizzo di quest'area? Ovviamente i promotori dell'intervento della metropolitana hanno finanziato in parte l'utilizzo di questi spazi ma in che misura intervengono per quanto riguarda il notevole intervento di ripristino? Perché adesso siamo a livello di una pulizia generale, ben altro sono gli interventi che occorrono per riportare i giardini alla loro origine. Questo vale anche, Assessore, per quella porzione di terreno dei giardini a Brignole che era occupata dai promotori il parcheggio di San Martino. Anche in questo caso è stato occupato uno spazio ed è interessante capire, anche se quest'azienda mi è stato detto essere in difficoltà, in che misura l'azienda ha pagato l'utilizzo di quello spazio o in che misura oggi il comune rivendica da parte dell'azienda una contribuzione per i lavori di ripristino. La terza questione, Assessore, sono i viali prospicienti la biglietteria AMT a Brignole e che confinano con viale Paolo Thaon di Revel. Sono mattonelle sconnesse che provocano non poco disagio ai cittadini che vi transitano e in questo caso ve ne transitano molti perché in viale Paolo Thaon esistono tutta una serie di capolinea di autobus. Ho notato da qualche giorno a questa parte che qualche rappezzamento, a quanto pare, si sta facendo in cemento, non sostituendo quindi le piastre mattonellate però il grosso di questa zona antistante la biglietteria e i servizi AMT si presenta ancora molto preoccupante per quanto riguarda il transito dei cittadini e il modo particolare. In tutti i casi sia per i giardini di Brignole nella loro complessità sia per quanto riguarda questa zona di transito che collega con viale Paolo Thaon volevo sapere, Assessore, i provvedimenti in corso ed eventualmente quelli programmati e in tutti i casi se nel Bilancio previsionale o Piano Triennale 2015/2017 sono previste risorse nel caso gli interventi attualmente in corso non abbiano le risorse sufficienti per porre rimedio alle situazioni che ho evidenziato”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Grillo. Risponderemo, come ricordava il Presidente, con la collega Dagnino. Siamo dinanzi a un intervento che è frutto di un confronto, di una sinergia con l'Assessore Fiorini e con il Presidente del municipio Medio Levante che ha coinvolto anche la Soprintendenza perché, com'è noto, si tratta di un'area vincolata. Innanzitutto io invito il Consiglio a nome della Giunta a votare a favore di questa mozione. Credo sia utile poter condividere il fatto che si sottopone alla nostra attenzione una mozione a sostegno del lavoro che

abbiamo già deciso e progettato di fare. Lo spirito è quello che ci siamo detti più volte. In questa città per troppi anni abbiamo visto cantieri che duravano per lustri e lustri. Citiamo, come abbiamo più volte fatto, piazza Caricamento e piazza Matteotti: le abbiamo liberate da subito e come Giunta abbiamo ritenuto che anche i giardini di Brignole... Poi è chiaro che è altrettanto evidente che quando ci sono fondamentali interventi - in questo caso erano largo Benzi e il cantiere della metropolitana - le aree dei cantieri sono fondamentali per poter fare i lavori. Si tratta di essere più razionali tutti insieme e ottimizzare al meglio. È evidente che per quanto riguarda la prima domanda sul cantiere della metro andrà restituita come di fatto era stata consegnata. Avremo certamente, anzi lo posso già dire con certezza, più difficoltà per quanto riguarda il cantiere di largo Benzi in virtù del fatto che quell'impresa è fallita. Stiamo lavorando, recuperando dei fondi ministeriali. Siamo in una fase progettuale che tende a recuperare un giardino importante che può essere uno dei cuori pulsanti della città. Abbiamo la stazione di Brignole, abbiamo piazza della Vittoria, abbiamo via XX settembre, lo possiamo davvero insieme restituire alla città e siamo d'accordo con il municipio anche per eventi, incontri, manifestazioni e spettacoli. Lo dico velocemente, stiamo lavorando per il rifacimento dei prati sulle quattro aiuole interessate dai cantieri quindi anche sul rifacimento dell'impianto di irrigazione, l'assestamento delle quote. C'è tutta una serie di interventi importanti: eliminazione di una serie di arbusti che in qualche modo rappresentano il degrado, una serie di interventi sugli alberi quindi potature e interventi sugli alberi di fusto maggiore rispetto alle siepi, interveniamo sugli arredi eliminando pali inutili e collocando nuove panchine in prossimità delle rare - quelle che ricordava lei - e poi sarà prevista la riattivazione della fontana, c'è tutto un lavoro sullo spurgo delle acque bianche ancora alluvionate e - quel ragionamento che faceva lei e che condividiamo - riqualificando il passaggio pedonale sull'aiuola nord verso la stazione che in qualche modo è già consolidato con la pietra specifica. Sono tutti interventi che faremo con la condivisione della Soprintendenza in sinergia con l'Assessore Fiorini ma in particolare con l'Assessore Dagnino perché lì ci sono parcheggi, poi lo dirà, capolinea e quindi si tratta di decidere insieme come agire. Ricordo però - lo anticipo - i lavori del Bisagno, quindi nelle prossime settimane e nei prossimi mesi andremo alla demolizione del "Bruco" e quindi uno spicchio dell'aiuola verrà in qualche modo utilizzato per la rimozione di quella struttura obsoleta che, come lei stesso in più di una circostanza ha ricordato, va rimossa. Condivido la mozione ricordando che l'impegno è un impegno già da tempo profuso a recuperare quell'area, riqualificarla e riconsegnarla alla nostra comunità".

ASSESSORE DAGNINO

"Grazie, Presidente. La zona dei giardini di Brignole è stata presa in considerazione in termini globali. Abbiamo approfittato di questa occasione anche per riordinare alcune cose fondamentali, per esempio il problema dei capolinea perché davanti alla stazione devono stare sia i capolinea dell'extraurbano sia alcuni capolinea dell'urbano e spostando il capolinea di ATP, facendolo tornare in piazza

della Vittoria nella collocazione che aveva in origine, si sono liberate delle situazioni per mettere a posto il capolinea di AMT. Riorganizzeremo anche gli attraversamenti pedonali di via Cadorna. Un nuovo attraversamento pedonale coinciderà con il cannocchiale centrale nei giardini verso piazza della Vittoria. Sita anche una porzione di pista ciclabile nel tratto che da Brignole arriva alla Questura. Perciò anche dal punto di vista della mobilità e dei parcheggi questa zona sarà riordinata nella sua complessità. Grazie”.

GRILLO (P.D.L.)

“Vorrei ringraziare gli Assessori rispetto agli impegni che hanno comunicato al Consiglio e alla disponibilità contestualmente alla discussione del Piano Triennale di meglio verificare le risorse occorrenti e se queste siano previste nel bilancio e per quali annualità. In tutti i casi sono soddisfatto delle risposte che mi sono pervenute”.

Esito della votazione della mozione n. 03/2015: approvata con 30 voti favorevoli e 1 astenuto (GRUPPO MISTO: Mazzei).



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2015

OGGETTO: Degrado giardini di Brignole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che si ritiene inutile tracciare la situazione in cui versano da anni i giardini di Brignole: una condizione di totale degrado urbano e sociale di cui da anni ne parla la stampa locale e l'opposizione a Palazzo Tursi;

CONSIDERATO che si considera arrivato il momento di agire perché non è più civilmente pensabile di continuare a trascurare quest'angolo del centro città in un inferno dal quale i cittadini ed i turisti devono temere la propria incolumità se vi transitano;

IMPEGNA IL SINDACO

Ad affrontare da subito la situazione dei giardini Brignole, perché è impensabile procrastinare interventi ormai urgenti di bonifica dell'area e proporre e concordare nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica idonei interventi di presidio.

Proponenti: Musso V., Salemi (LISTA MUSSO); Baroni (GRUPPO MISTO).

Ordine del giorno n. 7

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Richiamate** le numerose iniziative consiliari relative all’ex Mercato ortofrutticolo di corso Sardegna e la sua destinazione d’uso;
- **Richiamate** altresì le proposte del Civ di via;
- **Rilevata** la dichiarazione dell’Assessore resa alla stampa pubblicata il 10/02/2016:

“L’ex Mercato è teoricamente pronto a rivivere, ora che è stato risolto il contenzioso con i privati che dovevano trasformarlo, tuttavia siamo vincolati dalle decisioni della Regione sui piani di bacino”;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Riferire** entro 3 mesi al Consiglio Comunale programmi, progetti e risorse previste per l’area e manufatti.

Proponente: Grillo (Pdl).

Ordine del giorno n. 8

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che sottostante via Gandin esiste un’area verde di proprietà comunale confinante a Valle col Torrente Fereggiano;
- **Segnalato** lo stato di degrado in cui si trova pericolosa in modo particolare per i bambini;
- **Richiamate** le numerose iniziative consiliari promosse nei confronti delle Giunte Pericu – Vincenzi – Doria con sopralluoghi degli assessori al verde e patrimonio;
- **Evidenziato** che all’ altezza del civico 90 di via Gandin l’area sottostante presenta elementi franosi che preoccupano i cittadini residenti;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Riferire** al Consiglio Comunale entro 3 mesi circa gli interventi effettuati e quelli programmati entro il 2016.

Proponente: Grillo (Pdl).

Ordine del giorno n. 9

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 3 Novembre 2015 ha approvato gli allegati ordini del giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Informare** il Consiglio Comunale circa le risorse stanziare nel 2016 riferite al contenuto del dispositivo degli allegati ordini del giorno.

Proponente: Grillo (Pdl).



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- **Richiamato** il sopralluogo della Commissione Consiliare del 9 Ottobre 2015, presso gli “ex Magazzini del Sale”;
- **Evidenziato** che non è stato possibile visitare la parte dell’edificio a ponente occupato da un centro sociale;
- **Considerato** che l’immobile è di proprietà del Demanio sino alla formale approvazione dell’odierna delibera;
- **Ricordato** quanto già proposto nel corso del dibattito:
- L’acquisizione urgente dell’immobile da parte del Comune, e l’utilizzazione degli spazi, previa consultazione dei cittadini, contribuisce a superare lo stato di degrado in cui si trova via Sampierdarena;
- Per quanto riguarda la porzione di immobile occupato dal centro sociale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Ad avvenuta acquisizione dell’immobile riferire in apposita riunione di Commissione entro dicembre 2015 circa;
- Audire i rappresentanti del centro sociale;
- Proposte circa l’utilizzazione di detti spazi;

IMPEGNA INOLTRE IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE CONSILIARE

A promuovere iniziative di approfondimento sulle problematiche dei giovani aggregati nei centri sociali e dei rapporti da questi se instaurati in altre città italiane con i rispettivi Comuni.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- **Rilevato** dall’accordo di valorizzazione Art. 3:
 1. La Civica Amministrazione si avvarrà di associazioni per la gestione della parte dell’immobile non direttamente affidata al Municipio.
Tali associazioni provvederanno a redigere programmi di attività da concordare con la civica Amministrazione relativi a finalità culturali e sociali, che contribuiscono alla valorizzazione dell’immobile e del contesto cittadino, quali attività formative e di spettacolo in campo musicale e teatrale ovvero tornei sportivi ed attività ricreative connesse. Le relative forme di convenzionamento dovranno pertanto esplicitare modalità, tempi e orari per l’apertura degli spazi e la partecipazione della collettività.
 2. Il Comune di Genova, sottoscrittore del presente Accordo, si impegna a realizzare gli interventi di riqualificazione e di gestione del bene così come previsti nel programma di Valorizzazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Informare il Consiglio Comunale circa:

- 1) Le Associazioni individuate ed i programmi di attività;
- 2) Gli interventi di riqualificazione previsti e relativi costi.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- C -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- **Rilevato** dall’accordo di valorizzazione Art. 4 punto 6-2° capoverso:

6. La fruizione pubblica sarà garantita completamente attraverso le destinazioni previste nell'allegato Programma di Valorizzazione che allo stato del Piano Urbanistico Comunale 2000 prevede esclusivamente funzioni di servizio pubblico, intendendo in tal senso sia i servizi gestiti dai soggetti istituzionalmente competenti, sia quelli gestiti da soggetti privati, che ne assicurino un effettivo controllo pubblico mediante un'apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Informare il Consiglio Comunale circa la previsione di utilizzo per servizi privati e le condizioni contrattuali.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015
- D -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- Rilevato dall’accordo di programma Art. 5:

Criteria organizzativi per l’attuazione degli interventi di recupero architettonico ambientale

1. Gli interventi previsti a carico del Comune di Genova sono i seguenti:
2. E’ previsto il recupero edilizio del manufatto, modifiche alla distribuzione interna e l’adeguamento tecnologico-funzionale di tutti gli ambienti sulla base di un progetto di restauro teso al consolidamento e messa in sicurezza delle diverse parti, limitando gli interventi di ricostruzione a quelli strettamente necessari.
3. Nel volume di levante al piano terra è previsto uno spazio multifunzionale, con annessi spazi di servizio, ad uso del quartiere; per i volumi centrale e di ponente dell’immobile è contemplata una destinazione a servizi pubblici di uso collettivo.
4. Una ulteriore ipotesi prevista nel Programma è quella di riproporre la costruzione del preesistente volume della testata ovest ubicando al suo interno uno spazio per pubblici esercizi a servizio delle funzioni da insediarsi, in sostituzione del volume esterno ubicato sul lato sud dell’immobile che potrebbe essere demolito.
5. Il Programma reputa necessario migliorare l’organizzazione, la razionalizzazione e la messa a norma di tutti gli accessi/uscite e di tutte le dotazioni impiantistiche ed integrazione delle reti mancanti, prevedendo tra l’altro inserimento dell’edificio nel progetto Wi-fi del Comune di Genova per la navigazione libera e gratuita.

6. I principali adeguamenti dovranno riguardare: l'abbattimento delle barriere architettoniche, la sicurezza antincendio, la conformità impiantistica e risparmio energetico, l'isolamento acustico, normative di settore per le attività da insediarsi nell'edificio.
7. Relativamente all'esterno si prevede di ripensare la disposizione dei campi da gioco, in modo da recuperare gli spazi soppressi per la creazione posti auto in sostituzione di quelli esistenti, che andranno persi con la realizzazione del progetto di Lungomare Canepa.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **Riferire** al Consiglio Comunale circa:
 - Costi relativi al recupero edilizio del manufatto;
 - Destinazione d'uso degli spazi:
 - a levante piano terra ad uso quartiere;
 - per i volumi centrali e ponente quali destinazioni d'uso per servizi pubblici, uso collettivo;
 - Per la testata, ovest da demolire, quale merceologico commerciale è previsto;
 - Concertare con la bocciofila la disposizione campi da bocce e lo spazio coperto per attività ricreativa sociale.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015
- E -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- **Rilevato** dall’accordo di programma Art. 7:
 1. Le modalità e i tempi di realizzazione degli interventi per il recupero e riuso dell’*“Ex Magazzini del Sale di Sampierdarena”*, sono individuati e descritti nel Programma di Valorizzazione, nel quale sono riportati anche i valori economici indicativi dell’ammontare degli stessi. I tempi di realizzazione del Programma di Valorizzazione, come da cronoprogramma allegato, si stimano in 10 anni.
 2. La prima fase di intervento da attuarsi entro il 2016 sarà approntata dall’Amministrazione Comunale subito dopo aver ricevuto in proprietà il manufatto e comprenderà gli interventi più urgenti atti a garantire la pubblica incolumità attorno all’edificio soprattutto in corrispondenza della testata est.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Contestualmente alla presentazione del Bilancio triennale 2016-2018, elencare gli obiettivi che si intendono realizzare nel 2016-2017, e relativi costi e fonti di finanziamento.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- F -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il degrado di Via Sampierdarena è sempre più evidente;

Considerato che

- da anni si parla di riqualificazione di Sampierdarena;

Ritenuto che

- sia indispensabile ed una priorità pensare di programmare una serie di interventi
volti a migliorare la vivibilità di Sampierdarena;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a destinare risorse per la riqualificazione del Palazzo della Fortezza, del
Mercato Industria e Tre Ponti, nonché dei giardini pubblici per l’anno 2016.

Proponente: Anzalone (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri:
Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo,
Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo,
Guarello, Lauro, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Nicoletta, Padovani, Pandolfo,
Pederzoli, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo,
Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli; n. 3 astenuti
(Caratozzolo, Gozzi, Mazzei).

Ordine del giorno n. 10**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 9/2/2016 ha approvato l’allegato ordine del giorno -A-;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA*Per i seguenti adempimenti*

- **Riferire** entro 6 mesi alla competente Commissione Consiliare le procedure attivate circa gli obiettivi specificati nel dispositivo dell’ordine del giorno ed entro Gennaio 2017 gli interventi previsti.

Proponente: Grillo (Pdl).

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 FEBBRAIO 2016
-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0458
PROPOSTA N. 2 DEL 14/01/2016

“PARERE DEL COMUNE DI GENOVA SUL PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE – AGGIORNATO IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA 6919/2002 - DELL’AEROPORTO DI GENOVA, NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMITA’ URBANISTICA AI SENSI DELL’ART. 2 DEL D.P.R. N. 383/1994 E S.M.I.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO DELL’ AREA DI

INTERVENTO N. 10 “AEROPORTO“ DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DELL’AREA CENTRALE LIGURE”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione urbanistica:

ANALISI INFRASTRUTTURE

Aerostazione passeggeri: *"la tipologia di traffico dello scalo, soprattutto per quanto riguarda il traffico charter e quello crocieristico, determinano valori di traffico concentrati in brevi periodi di tempo, che già oggi generano fenomeni di saturazione dei principali sottosistemi di processo dell'aerostazione, che possono generare ritardi o abbassamento dei livelli di servizio e dalle verifiche effettuate risulterebbe che "già oggi alcune aree sono in sofferenza, ed altre lo saranno a breve, e che nel lungo periodo, se non si interverrà, si assisterà ad un generalizzato decadimento dei livelli di servizio nella maggior parte dei sottosistemi";*

Sistema dell'accessibilità e della sosta: *"attualmente i parcheggi offrono una capacità di 700 posti auto in prossimità del terminal, più 120 per la lunga sosta, posti in remoto. Pertanto risultano sufficienti in relazione al traffico attuale, ma dovranno essere più che raddoppiati per soddisfare i fabbisogni al 2027. Si dovranno infatti raggiungere circa 2100 posti auto nel 2027, per soddisfare la domanda prevista, stimata utilizzando uno standard pari a 650 posti auto per 1 milione di passeggeri".*

Nonostante la sua posizione strategica, il traffico dell'aeroporto di Genova, sia in termini di viaggiatori che di voli è però ancora molto modesto in relazione alla dimensioni della città e al suo potenziale bacino di traffico.

Tale problema è da attribuire a molteplici cause concomitanti. Innanzitutto alla concorrenza di numerosi scali con traffico internazionale e intercontinentale, situati nelle immediate vicinanze del territorio regionale, che si avvalgono di bacini di utenza comunque di maggiori dimensioni e agevolati da reti di accesso di superficie più efficaci (come Milano Malpensa, Bergamo, Pisa e Nizza).

In secondo luogo, come emerso dall'analisi dello stato attuale dell'aeroporto, le ipotesi di sviluppo dell'aeroporto sono fortemente condizionate dalla mancanza di un efficace collegamento con il territorio e con il sistema di trasporto pubblico, soprattutto con quello su ferro nonostante la vicinanza della linea ferroviaria.

Lo sviluppo dell'intermodalità è stato pertanto assunto come uno degli elementi qualificanti dell'aggiornamento del Piano di sviluppo aeroportuale, come intervento in grado di rendere più accessibile l'aeroporto, di ampliare il bacino di traffico dello scalo, di consentire alla società di gestione di cogliere le opportunità di evoluzione offerte dai nuovi scenari economici ed infrastrutturali della regione e di aumentare la competitività dello scalo.

In relazione ai traffici previsti occorrerà pertanto adeguare le infrastrutture aeroportuali, con priorità all'ampliamento dell'aerostazione, la cui progettazione è già stata avviata, all'estensione dei parcheggi e al miglioramento della viabilità di accesso la terminal, per poi procedere alla sistemazione del sistema airside.

OBIETTIVI DEL PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE

1. Ridurre il più possibile gli impatti ambientali ricercando una maggiore integrazione con il tessuto insediativo limitrofo, con il contesto territoriale, ed il sistema di trasporto pubblico sia alla scala urbana che regionale.

2. Adeguare le infrastrutture alle previsioni di traffico elaborate in coerenza con la specifica situazione dell'aeroporto di Genova, come richiesto dalla prescrizione del Decreto di VIA.

3. Ampliare l'orizzonte temporale di riferimento del Piano al 2027, in coerenza con la durata della concessione della gestione totale, rinnovata nel 2009.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi generali viene perseguito attraverso il seguente complesso di previsioni e di interventi:

a) Rielaborazioni delle previsioni di traffico, sulla base della specificità dell'aeroporto di Genova, del trend degli ultimi anni, nonché delle strategie commerciali della società di gestione, sia del traffico commerciale che di quello Cargo e di Aviazione Generale;

b) Sviluppo delle connessioni intermodali, che integri il trasporto aereo con il sistema dei trasporti pubblici regionali, su ferro, gomma ed acqua, al fine di ampliare il bacino di traffico dello scalo, offrire un livello di servizio migliore e diminuire la congestione del traffico veicolare e derivarne dall'aumento dei flussi generati dall'aeroporto.

c) Riqualificazione delle aree in forte stato di degrado più prossime al tessuto urbano;

d) Riconfigurazione delle infrastrutture aeroportuali in funzione del traffico previsto al 2027, con rimodulazione delle consistenze edilizie;

e) Sistemazione ambientale delle aree land side per la mitigazione degli impatti derivanti dall'aumento del traffico aereo e su gomma.

f) Contenimento dei consumi energetici attraverso la realizzazione di un parco fotovoltaico, per la cogenerazione di energia pulita, di dimensioni tali da garantire il soddisfacimento dell'intera domanda del complesso aeroportuale.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE — PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

SVILUPPO DELLE CONNESSIONI INTERMODALI

- Stazione dei bus, per autobus pubblici di linea e i bus privati a servizio delle attività crocieristiche (charter); è costituita da una grande piastra al primo livello, coperta ma aperta ai lati, a copertura delle aree di carico e scarico delle aree di parcheggio dei bus, così come di tutti gli elementi di distribuzione verticale ai piani superiori;
- Parcheggio multipiano, con capacità di circa 1500 posti auto, destinato sia agli utenti aeroportuali, passeggeri che addetti, che ad un più ambito bacino di utenza urbano;
- Nuova stazione ferroviaria in corrispondenza dell'aeroporto, la fermata ferroviaria troverebbe spazio dalla eliminazione di alcuni binari dismessi, in un punto di non interferenza con il viadotto carrabile di accesso all'aeroporto;
- Collegamento pedonale assistito stazione- aerostazione; un percorso che inizia dalla nuova stazione ferroviaria, passando al disotto del viadotto della bretella di collegamento con l'Aurelia, passa attraverso il terminal

intermodale e prosegue, in elevazione, fino all'aerostazione passeggeri, con collegamento anche l'albergo esistente;

- *Stazione di risalita della funicolare di collegamento con il Parco Scientifico e tecnologico degli Erzelli; l'impianto è posto al primo livello del terminal, in maniera da ridurre la pendenza delle funivia;*
- *Centro Servizi aeroportuali, destinato ad accogliere gli uffici direzionali aeroportuali e altre funzioni (uffici informazioni e prenotazioni alberghiere; accoglienza turistica etc.) oggi ubicate nel terminal, che potranno liberare spazi a servizio delle aree operative passeggeri e concorrere all'aumento dei livelli di servizio e del comfort dell'aerostazione passeggeri. Collegamento pedonale a raso Stazione di Genova - Sestri - polo intermodale; tale percorso sarà realizzato lungo il tracciato di un binario morto in disuso e potrà essere dotato di tapis roulant, per ridurre i tempi di percorrenza.*
- *Collegamento pedonale con il porto turistico Marina Aeroporto; è previsto un percorso pedonale protetto, in fregio alla Via Pionieri e Aviatori d'Italia, che connette il terminal alla darsena.*
- *Interconnessione viaria con l'accesso autostradale e la nuova viabilità a mare.*

Va a tal proposito evidenziato che il PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE evidenzia che "alcune delle componenti infrastrutturali del terminal intermodale, come per esempio la stazione ferroviaria, ricadono all'esterno del sedime e risultano di competenza di altri soggetti pubblici: sarà pertanto necessario avviare subito un processo di concertazione e di condivisione delle scelte con i soggetti istituzionali competenti per la programmazione ed attuazione degli interventi".

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **Informare** annualmente a partire da Gennaio 2017, la competente Commissione Consiliare e se di competenza il Consiglio Comunale circa:
 - Iniziative promosse dagli Enti preposti al fine di incrementare i collegamenti nazionali e internazionali;
 - Integrazione del trasporto passeggeri con la ferrovia e il trasporto pubblico urbano e regionale;
 - Costruzione piastra coperta aperta ai lati per stazione autobus;
 - Parcheggio multipiano per utenti aeroportuali;
 - Nuova stazione ferroviaria in corrispondenza aeroporto;
 - Collegamento pedonale assistito stazione – aerostazione;

- Stazione risalita funicolare al Parco Erzelli;
- Collegamento pedonale a raso con la stazione di Sestri;
- Collegamento pedonale con il porto turistico di Marina Aeroporto;
- Centro servizi aeroportuali per uffici direzionali;
- Riqualificazione aree degradate in prossimità dello scalo;
- Realizzazione parco fotovoltaico – energia pulita.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V.; Nicoletta, Padovani, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 5 astenuti (MOV.5STELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Ordine del giorno n. 11**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che nella seduta di Consiglio Comunale del 23/2/2016 è stato approvato l’allegato ordine del giorno -A-;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA*Per i seguenti adempimenti*

- **Informare** entro Luglio 2016 la Commissione Consiliare circa gli interventi attuati e quelli programmati per il 2016-2017-2018.

Proponente: Grillo (Pdl).



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2016

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0017 PROPOSTA N. 4 DEL 28/01/2016.

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA NELLA PROCEDURA DI CONFERENZA DEI SERVIZI (CDS 06/15) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 241/90 E S. M. E I. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA TOMBINATURA DEL RIO TORRE DI QUEZZI E APPROVAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA AL P.U.C. VIGENTE PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART.10 D.P.R. 327/01.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione e documentazione a corredo le osservazioni dell'Associazione Amici di Ponte Carrega, Arci e Comitato p.zza Adriatico trasmessa il 12/10/2015 e le controdeduzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

- **Osservazione n. 2**

richiesta al Comune affinché solleciti la Regione Liguria ad adottare i necessari provvedimenti atti ad ordinare ai concessionari, privati, del tratto di tombinatura del rio Torre situato a monte del civico 24 di Passo Ponte Carrega l'adeguamento idraulico del tratto di tombinatura stesso;

risposta R.U.P.

preso atto della richiesta provvederà a segnalare alla Regione la richiesta stessa;

- ***Osservazione n. 3***

richiesta che vengano inserite nella progettazione anche opere di regimazione delle acque a monte della vasca e griglie di contenimento;

risposta R.U.P.

prende atto della richiesta ma rinvia ad un eventuale secondo lotto di lavori la progettazione ed esecuzione di quanto richiesto segnalando che dette opere, oltre a comportare un incremento dei costi dell'appalto oltre la somma disponibile, andrebbero ad interessare sedimi privati con conseguente necessità di integrazione della procedura espropriativa già avviata ed ulteriore allungamento dei tempi di approvazione dell'intervento principale;

- ***Osservazione n. 5***

richiesta di rifacimento delle reti bianche in Piazza Adriatico;

risposta R.U.P.

prende atto della richiesta precisando che tali lavori esulano dal procedimento di cui al presente provvedimento e rinviando ad altre tipologie di appalto - previste a Piano Triennale dei LL.PP. - l'esecuzione di quanto richiesto;

- ***Osservazioni n. 6 e 7***

- segnalazione dell'insufficienza rete bianca di Via Ponte Carrega e passo Ponte Carrega;
- in Lungo Bisagno Dalmazia il progetto non prevede la sostituzione delle paratie metalliche poste sull'argine sinistro dopo l'alluvione del 2011 né l'installazione di bocche di lupo lungo la strada; si chiede di integrare il progetto con tali lavorazioni;

risposta R.U.P.

prende atto di quanto richiesto e si riserva di valutare la possibilità di impiegare le economie di gara per l'affidamento di uno specifico

appalto di lavori per la realizzazione sia delle opere di potenziamento (con scarico diretto nella nuova tombinatura del rio Torre) delle reti bianche di Via Ponte Carrega e Passo Ponte Carrega sia della fornitura e posa in opera di un congruo numero di caditoie a bocca di lupo, sifonate, lungo l'argine di Lungo Bisagno Dalmazia;

- *Osservazione n. 8*

relativamente alla circolazione veicolare in Piazza Adriatico durante la fase dei lavori si chiede di apporre una limitazione del transito ai residenti e ai mezzi di soccorso limitando al massimo il traffico commerciale;

risposta R.U.P.

respinge la richiesta in quanto non è possibile limitare l'operatività delle attività commerciali insediate nella parte alta di Via Ponte Carrega; la regolazione dell'impianto semaforico a servizio di Piazzale Adriatico sarà effettuata, d'intesa con la civica Direzione Mobilità, in corso d'opera in funzione delle effettive situazioni che verranno registrate in sito;

Rilevate inoltre le considerazioni dell'Ing. Bignami del Politecnico di Milano che ha effettuato uno studio sulle reti bianche del quartiere e uno studio di prefattibilità per la installazione di barriere anti alluvione insieme all'Associazione Amici di Ponte Carrega, in particolare le osservazioni riguardano:

- *Osservazione n. F*

la richiesta di disporre, in fase di allertamento, barriere temporanee intorno alla vasca sghiaiatrice e all'apertura intermedia;

risposta R.U.P.

si riserva di valutare la fattibilità tecnico-gestionale di quanto richiesto;

- *Osservazione n. G*

la richiesta di non realizzare i prioritari lavori idraulici in concomitanza con i lavori di riqualificazione di piazza Adriatico;

risposta R.U.P.

precisa che, essendo i lavori di adeguamento idraulico del rio Torre prioritari rispetto ai lavori di riqualificazione di Piazzale Adriatico, saranno questi ultimi ad essere, se necessario, posticipati nel tempo;

Per quanto sopra evidenziato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **Informare** entro 6 mesi la competente Commissione Consiliare circa i provvedimenti adottati dalla Regione Liguria in merito all'*Osservazione n. 2*;

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 34 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Mazzei).

Ordine del giorno n. 12

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Rilevato** dall’allegato Opere Pubbliche - *realizzazione in corso* indirizzi generali delle risorse in conto capitale;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Riferire** al Consiglio Comunale entro Settembre 2016 circa gli obiettivi realizzati e quelli programmati a tutto Dicembre 2016.

Proponente: Grillo (Pdl).

Allegati

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

2.3.1.2 REALIZZAZIONI IN CORSO

Quadro generale dei programmi integrati di riqualificazione e della casa e degli interventi in via di esecuzione.

A - Programma Operativo Regionale (P.O.R. – FESR 2007/2013)

Il Comune di Genova ha attuato il Programma Operativo Regionale (P.O.R) 2007/2013 cofinanziato dal F.E.S.R.– Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, le cui spese sono state rendicontate entro il 31 dicembre 2015. Nell'ambito del P.O.R. è compreso l'Asse 3, che ha come obiettivo il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, e dell'accessibilità attraverso azioni di sviluppo urbano sostenibile, di potenziamento dell'accesso ai servizi di trasporto e di difesa del suolo e prevenzione dei rischi naturali.

Le azioni dell'Asse 3 si attuano attraverso un Progetto Integrato Territoriale, che si configura come un progetto articolato costituito da una serie di interventi progettati, attuati e gestiti insieme, in una logica di sistema per la valorizzazione di specifici ambiti.

Entro il 2015 sono stati completati la gran parte degli interventi e in alcuni casi lotti funzionali, consentendo di raggiungere la quota di spesa necessaria a garantire i programmi: sono in corso di realizzazione gli interventi necessari al completamento dei Progetti Integrati, consentendo così di migliorare la riqualificazione degli ambiti e in particolare:

Molassana: completamento della pedonalizzazione di via Molassana e messa in funzione del parcheggio intermodale a monte di Ponte Fleming.

Sampierdarena: messa in esercizio dell'ascensore tra via Cantore e l'Ospedale di villa Scassi.

Maddalena: avvio delle attività in palazzo Senarega e completamento del Distretto sociale in piazza Posta Vecchia.

Prà Marina: completamento degli interventi di riqualificazione del Parco Lungo e della piazza del mercato a KM 0, del parco di Ponente e del parco di levante.

Sestri Chiaravagna: proseguimento del risanamento idrogeologico del torrente Chiaravagna.

B - Contratto Di Valorizzazione Urbana Valbisagno

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso, nell'ambito del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, la predisposizione di un "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate; i Comuni hanno inviato le proprie proposte di Contratti di valorizzazione urbana e il Comune di Genova ha scelto come area la Valbisagno e individuato come opera prioritaria la realizzazione dello scolmatore del Fereggiانو.

Sulla base dell'istruttoria tecnica fornita dal gruppo di lavoro denominato Cabina di regia la proposta del Comune di Genova è stata selezionata, graduandola con priorità alta e le è stato assegnato un contributo, il maggiore in Italia, di 25.000.000 di euro (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8 febbraio 2013), dedicato interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiانو.

Il 9 maggio 2013 è stato sottoscritto da tutti gli enti il Contratto di valorizzazione urbana, nel quale si individua un primo stralcio dell'intervento per euro 45.000.000 finanziato per euro 25.000.000 su contributo ministeriale, euro 5.000.000 sul contributo regionale e la restante quota con fondi propri del Comune di Genova reperiti all'interno del bilancio.

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

I lavori, iniziati nel 2015, sono in corso.

C - Contratti di Quartiere Ghetto e Molassana e Protocollo per la Realizzazione di Alloggi per Studenti Prè

Per quanto riguarda il Contratto di Quartiere del Ghetto sono ancora in corso di realizzazione i lavori di recupero del complesso del San Filippo per la realizzazione di scuola materna oltre al recupero dei condomini di proprietà privata.

D - Programma Innovativo di Prè:

E' ancora in corso l'intervento la realizzazione della variante al progetto di Ponte Imperiale, con realizzazione di una nuova rampa a due corsie, di uso urbano, in connessione con la rotatoria di via Buozzi finalizzati all'accessibilità a ponte Parodi, per la quale è prevista l'erogazione di un contributo ad Autorità Portuale.

E - Riassetto idrogeologico

In relazione agli eventi alluvionali che hanno colpito la città nell'ottobre novembre 2014 e terminati nel corso del 2015 gli interventi di somma urgenza, sono in corso interventi di ripristino dei danni, sia dal punto di vista del ripristino di terreni in frana che del consolidamento di muri che dell'adeguamento idraulico.

Prosegue inoltre l'opera di messa in sicurezza dei torrenti in particolare del rio Chiaravagna.

E' infine in corso la progettazione delle opere relative agli interventi compresi nel programma di Italia Sicura, in particolare per quanto riguarda lo scolmatore del Bisagno. A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate alla mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Per gli interventi di riassetto idrogeologico nella città sono state destinate risorse per oltre 300.000.000 di euro.

F - Attuazione Programma Triennale

Sono in corso le attività relative a manutenzioni diffuse su muri di sostegno e di civica proprietà, versanti in frana, prevenzione incendi su immobili di civica proprietà (istituzionali, biblioteche, musei), giunti e impalcati stradali, tombature e argini, opere marittime, beni vincolati, immobili di civica proprietà, infissi, impianti termici, così come proseguono le manutenzioni sulle scuole, sia relativamente alle criticità per le vie d'esodo che alla manutenzione diffusa e la realizzazione degli interventi puntuali previsti dai precedenti documenti previsionali e programmatici.

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

Sono inoltre in corso oltre ai consueti lavori affidati ad ASTer, gli interventi di ripristino delle caditorie e di pulizia dei rivi e il programma straordinario delle manutenzioni.

G - Accordo di Programma D.M. 16/03/06 (Entrate Stato – Regione)

Programma cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione Liguria e da risorse private per un investimento complessivo di 16.494.168,00 di euro. L'Accordo di Programma, sottoscritto il 17/12/2007 al fine di dare riscontro al problema del disagio abitativo e all'emergenza casa, prevede l'attuazione di progetti speciali per aumentare la disponibilità di alloggi di edilizia sociale. Il progetto del Comune di Genova prevede complessivamente il recupero di 321 alloggi di cui 286 alloggi di edilizia residenziale pubblica e del patrimonio disponibile da destinare all'emergenza abitativa e all'inclusione sociale, e 35 nuovi alloggi a canone moderato realizzati con un intervento privato convenzionato. E' stato eseguito il 99 % dei lavori programmati ed è stato complessivamente introitato il 90% del finanziamento ministeriale e regionale. Nel corso del 2015 sono continuati i lavori dell'ultimo intervento per 9 alloggi. Il programma, con il collaudo di tutti gli interventi e il rapporto finale sulla sperimentazione, si concluderà entro il primo semestre del 2016 e conseguentemente potrà essere richiesta la quota di saldo del finanziamento.

H - Programma Straordinario di Edilizia Residenziale Pubblica D.M. 18/11/2009 (Ex D.L. 159/2007) (Entrate Regione)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 7.352.000,00 di euro. Il Programma è finalizzato al recupero e all'adattamento funzionale di 235 alloggi pubblici di ERP e di patrimonio disponibile non occupati da destinare prioritariamente agli sfrattati. Il programma è in corso di attuazione: sono stati attuati 197 alloggi; 30 aggiudicati a seguito della gara d'appalto in data 10/07/2015, con lavori in corso di attuazione. Si prevede di concludere l'intervento di attuazione dei 30 alloggi nel 1° semestre 2017. Ulteriori 8 alloggi, in via Ariosto 8-10, sono inseriti nel progetto di recupero degli edifici facenti parte chiostro della Certosa a Rivarolo. L'iter progettuale, in capo al Settore Progettazioni, è in corso di completamento. La progettazione architettonica, riguardante principalmente il recupero degli appartamenti di cui sopra, si è dovuta necessariamente interessare anche del chiostro, rendendo di fatto più complessa la progettazione nel suo insieme. Alle difficoltà sopra citate, in corso di svolgimento si è aggiunto il rovinoso crollo di una porzione di chiostro, in data 20 ottobre 2014, dovuto anche ai forti eventi alluvionali. Dal punto di vista statico, per ottemperare alle attuali normative, è stato necessario eseguire una verifica globale atta a valutare l'attuale rischio sismico e gli interventi necessari per ridurre tale rischio nello spirito di recuperare e conservare l'intero complesso. Inoltre il crollo di parte del chiostro ha dato origine ad un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza delle porzioni di fabbricato ancora esistenti, arrecando ulteriore ritardo al cronoprogramma legato alla manutenzione degli alloggi. Il progetto in corso ha evidenziato la necessità di dover apportare finanziamenti aggiuntivi il completamento dell'intervento. Si prevede che i lavori possano iniziare nel 1° semestre 2017 e finire nel primo semestre 2019. Nel rispetto di questa tempistica si prevede di concludere complessivamente il programma nel 1° semestre 2019.

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

I - Accordo di Programma Quadro Locale Di Social Housing 2009 (19/05/2011) – Piano Locale Casa (PLC) (Entrate Regione)

Programma di interventi di social housing, cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e da risorse private per un investimento complessivo di 17.952.441,00 di euro. Il programma prevede il recupero complessivo di 180 alloggi, di cui 100 alloggi di ERP attuati dal Comune (Voltri e Centro Storico – di cui 40 già realizzati), 8 alloggi attuati da ARTE di Genova e 72 alloggi attuati tramite interventi privati convenzionati da locare a canone moderato, oltre al cofinanziamento per la realizzazione di una struttura per inclusione sociale in vico del Duca. Per quanto riguarda il recupero degli alloggi a canone moderato, il Comune ha selezionato, attraverso procedure di evidenza pubblica, i progetti ed ha individuato i soggetti attuatori degli interventi. Sono state stipulate le convenzioni attuative ed è stato sottoscritto in data 19/05/2011 l'Accordo di Programma tra il Comune di Genova e la Regione Liguria per l'attuazione degli interventi. Il programma dei lavori è in corso di attuazione. Il Comitato di coordinamento dell'Accordo di Programma quadro locale di Social Housing 2009, in considerazione dei ritardi nell'attuazione di un intervento inserito nel programma (nuovo edificio ERP in via Bainsizza – intervento da attuarsi a carico di ARTE di Genova) ha accolto la richiesta del Comune di trasferire il finanziamento disponibile per l'implementazione dell'intervento di recupero di alloggi ERP (Voltri e Centro Storico) in corso di attuazione. Il Comune ha predisposto lo studio di fattibilità (riguardante la manutenzione straordinaria di 60 alloggi) necessario per la verifica della coerenza e fattibilità della nuova proposta e dopo la positiva valutazione da parte di FIL-SE, la Regione Liguria, in data 29/01/2015, ha ammesso concesso il finanziamento per l'importo di € 1.909.325,00 richiedendo un cofinanziamento di € 585.000,00. Il sopraccitato intervento verrà attuato per lotti. Il 1° lotto è già stato appaltato; i lavori iniziati e verranno ultimati nel 2° semestre 2016. Il 2° lotto, la cui progettazione definitiva è in corso verrà attuato nel 2016/2017. Il 3° lotto e 4° lotto verranno progettati nel corso del 2016/2017 ed attuati nel 2017/2018. Complessivamente per l'intervento pubblico è stato raggiunto il 30% di attuazione si prevede di concludere il programma nel 2018.

L - P.O.G.A.S. "Abitare Giovane A Genova" (Entrate Stato)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento POGAS- per un investimento complessivo di 3.400.743,00 di euro. (Convenzione del 4/11/2010 tra il Dipartimento POGAS e il Comune di Genova - Protocollo intesa del 4/10/2012 tra Comune di Genova, Regione Liguria e A.R.T.E. Genova per l'attuazione del programma e il trasferimento dei fondi). Il progetto, volto ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione in centro storico, prevede il recupero, da parte di ARTE, di 25 alloggi, di cui 2 alloggi ERP e 23 alloggi in locazione con diritto di riscatto in centro storico oltre alla realizzazione della sede dell'Agenzia della casa in locali di proprietà comunale in via Prè. Complessivamente è stato eseguito oltre il 50% dei lavori. L'intervento comunale è concluso e nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. In base agli impegni fissati dalla Convenzione, il Comune deve provvedere alle rendicontazioni a Ministero degli stati di avanzamento dei lavori e all'erogazione dei finanziamenti statali ad ARTE. Nel mese di

60

2.3 *Indirizzi generali delle risorse in conto capitale*

ottobre 2015 successivamente alla realizzazione dell'impianto di cantiere e in occasione dell'approvazione del Piano delle Demolizioni, la A.S.L. 3 Genovese ha richiesto ad ARTE un nuovo progetto relativo alla sicurezza ed alle ponteggiature da porre in opera in fase di demolizione. Contestualmente, in data 30/10/15, è stata inviata formale richiesta al V Reparto Infrastrutture di Padova del Genio Militare relativamente al rischio bellico (temuta presenza di ordigni esplosivi) sul sito dell'intervento. Ottenute le due autorizzazioni (ASL 3 e Genio Militare) potranno essere intrapresi i lavori di demolizione del vecchio rudere. A fronte delle problematiche emerse in fase esecutiva è necessario rivedere le tempistiche previste con un aggiornamento del cronoprogramma dell'intervento da sottoporre alla valutazione dei preposti uffici ministeriali. Il programma con l'attuazione da parte di ARTE del recupero dell'immobile di vico del Dragone si ipotizza possa concludersi nel 2018.

M - Programma Sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati

Programma sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati, cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 131.785,00 di euro. Il Programma prevede il recupero di 5 alloggi di ERP da destinare a genitori separati. In data 22/01/2015, è stata approvata la progettazione definitiva sono state avviate le procedure di gara d'appalto. I lavori aggiudicati in data 11/05/2015, sono iniziati il 26/06/2015 e verranno terminati nel 2° semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è prevista nel corso del 2017.

N - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009).

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 1.322.122,00 di euro. Il Bando regionale individuava ARTE quale soggetto attuatore degli interventi; a seguito della richiesta della Direzione Politiche della Casa di poter assumere la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria di tutte le azioni connesse all'attuazione del programma, ottenuto il consenso regionale, è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune e ARTE nel quale vengono definite le nuove modalità di intervento e il Comune di Genova viene individuato quale soggetto attuatore degli interventi sugli immobili di civica proprietà. Nel mese di ottobre 2014 è stata approvata la progettazione definitiva e i lavori. L'intervento è stato suddiviso in due lotti A e B. I lavori del lotto A approvati in data 28/01/2015 ed aggiudicati il 2/04/2015 sono iniziati in data 26/05/2015. I lavori del lotto B approvati in data 29/01/2015 ed aggiudicati il 3/06/2015 sono iniziati in data 15/07/2015. Gli interventi verranno terminati entro il secondo semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è prevista nel corso del 2017.

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

O - Progetto Europeo: R2cities

Il Comune di Genova è partner di un consorzio coordinato da Fundacion Cartif (ES) e composto da altri 15 istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati europei. Il progetto pilota di Genova vede il coinvolgimento, oltre al Comune di Genova, di quattro istituzioni e imprese genovesi aderenti all'Associazione Genova Smart City: D'Appolonia S.p.A, Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A. e Officina e Verdi. Nel 2013 l'amministrazione comunale ha approvato l'adesione al progetto R2 Cities vinto nell'ambito del bando della Commissione europea "Smart Cities and Communities" nel Settimo Programma Quadro, impegnandosi a cofinanziare il programma. Il progetto presentato alla Commissione Europea prevede un intervento di riqualificazione energetica di due edifici alle "Lavatrici" di Prà. Nel mese di maggio 2014 è stato approvato il progetto preliminare che interessa 162 alloggi e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, nel mese di novembre, sono stati approvati i lavori suddivisi in due lotti (serramenti ed impianti di riscaldamento) e sono stati appaltati.

I lavori del primo lotto sono iniziati nel mese di aprile 2015 e si concluderanno nel 2° semestre 2016. Anche per il secondo lotto i lavori in corso si concluderanno nel 2° semestre 2016.

P - Programma di finanziamento per manutenzione alloggi ex L.80/2014.

Adesione alla manifestazione di interesse per l'individuazione di alloggi sfitti da recuperare. Sono stati esaminati e selezionati 120 alloggi da inserire nella procedura informatizzata attivata dalla Regione. Per l'attuazione degli interventi è stato stimato un costo complessivo di 3500.000 euro.

La Giunta Regionale, in data 4 agosto 2015, ha approvato con deliberazione n. 852 un bando per la partecipazione al Programma definendo:

- le diverse tipologie di lavori da eseguire sugli alloggi e l'entità del relativo costo riconoscibile;
- la distinzione di due differenti Gruppi denominati "Linea A" e "Linea B", il primo relativo ad interventi di non rilevante entità su alloggi resi disponibili mediante manutenzione ed efficientamento, realizzabili entro 60 (sessanta) giorni dalla concessione del finanziamento ed aventi importo inferiore a € 15.000,00 ed il secondo relativo ad interventi di ripristino di alloggi di risulta che necessitano di manutenzione straordinaria per un importo minore di € 50.000,00.

Il Comune di Genova, con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 17/09/2015, ha approvato l'adesione del Comune di Genova al bando regionale.

Con Decreto Dirigenziale n. 2914 del 9 ottobre 2015, la Regione Liguria ha approvato la graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento.

Gli interventi per il recupero degli alloggi di civica proprietà relativi alla Linea A (19 alloggi), che verranno attuati da ARTE secondo una Convenzione sottoscritta in data 30/12/2015, sono stati ammessi ad un finanziamento complessivo pari ad € 284.855,00.

Gli interventi della linea B, consistenti nel recupero complessivo dell'immobile di ERP sito in via Brocchi 12 A/B e via Pedrini 26, costituito da 70 alloggi, sono stati finanziati per euro 3.499.930,00.

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

Q - Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Programma cofinanziato dalla Regione. La proposta presentata al bando regionale riguarda la ristrutturazione edilizia dell'immobile attualmente dismesso, di civica proprietà, sito in via Nicolò Costa civici 7A e 11. Lo studio di fattibilità prevede l'attuazione di una struttura di ospitalità ad alloggi temporanei con servizi comuni e la valorizzazione immobiliare di parte dell'immobile. Le risorse derivanti dalla valorizzazione verranno utilizzate per la realizzazione della struttura sociale oltre ad un intervento di riqualificazione urbana degli spazi pubblici nell'ambito di intervento. L'intervento dovrà essere realizzato in base agli indirizzi stabiliti dallo Studio di fattibilità tecnico economico finanziario e gestionale del programma RUEV, redatto da I.R.E. s.p.a. per conto di Regione Liguria ai sensi Bando regionale (DGR 995/2014) e adottato dal Comune con DGC n. 174/2015. In data 6/08/2015 sono stati definitivamente concessi i finanziamenti, pari ad euro 300.000,00. I lavori dovranno iniziare entro il 6/08/2017. Con deliberazione G.C. n. 254 in data 22/10/2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, redatto dalla Direzione Politiche Attive per la Casa. E' in corso l'affidamento di un incarico esterno per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

R - PON Metro 2014/2020.

Collaborazione alla predisposizione del Programma attraverso la redazione delle proposte inerenti agli interventi di edilizia residenziale pubblica.

S - Interventi di recupero del patrimonio abitativo a valere sulle risorse del Comune

1. Intervento di manutenzione straordinaria dei civv. 51,53,55,57 di via Lungobisagno Dalmazia, schiera dei piccoli edifici che costituiscono il fronte del quartiere di piazzale Adriatico sulla viabilità di sponda. Il progetto definitivo affidato al settore progettazione è in corso di redazione e prevederà un insieme di opere volte anche al miglioramento delle prestazioni energetiche tramite l'isolamento dell'involucro edilizio con il rifacimento completo delle facciate e l'isolamento ed impermeabilizzazione delle coperture. L'intervento, che prosegue il processo di riqualificazione di piazzale Adriatico iniziato con gli interventi del civ 3 e 4 e del civ. 59 di L. Dalmazia realizzati nell'ambito del progetto europeo ELIH-MED, verrà attuato nel 2016 per un costo di euro 450.000,00.
2. Intervento di manutenzione straordinaria di un primo lotto delle coperture degli immobili abitativi di civica proprietà in via Lungopolcevera. Gli approfondimenti progettuali in corso determineranno le priorità di intervento in base al budget pari ad euro 450.000,00. L'intervento verrà attuato nel 2016.
3. Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria di alloggi oggetto di procedure di sgombero. L' affidamento dei lavori nell'ambito dell'accordo quadro permetterà di rendere più velocemente rassegnabili gli alloggi evitando il reitro delle occupazioni abusive. Gli interventi finanziati sul Piano Investimenti, per un importo di euro 300.000,00 verranno attuati nel 2016.

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

T - Fondi Immobiliari e Convenzioni

Con deliberazione della Giunta Regionale n.524/2014, è stato accreditato il Fondo per l'Housing Sociale della Liguria istituito il 18/12/2013 da IDEA FIMIT SGR S.p.A.. Le iniziative immobiliari promosse dal Fondo per l'Housing Sociale della Liguria, per quanto concerne gli alloggi sociali, devono essere regolate attraverso la predisposizione di atti Convenzionali da sottoscrivere con il Comune, nel rispetto degli orientamenti regionali di cui alla DGR 1555/2013 e di quanto definito con DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184/2014, prendendo atto degli orientamenti regionali e delle disposizioni di legge, sono stati adottati specifici indirizzi per la predisposizione delle convenzioni ed è stato dato mandato alla Direzione Politiche Attive per a Casa alla conseguente redazione e stipula delle stesse.

E' stata stipulata, il 29 settembre 2014, la prima convenzione per la gestione di alloggi sociali (di cui al DM 22.4.2008) tra il Comune di Genova ed il Fondo Housing Sociale per un edificio in vi Andrea Doria, per i quale l'assegnazione degli alloggi sta avvenendo attraverso la società di gestione del Fondo stesso.

E' stato avviato il confronto con il Fondo H.S. per altre due rilevanti operazioni di social housing per la città attraverso la normativa che caratterizza l'azione del Fondi Immobiliari che potranno dare i loro benefici sociali nei prossimi anni.

Tali operazioni sono rese possibili anche grazie alle nuove disposizioni predisposte dalla Direzione e approvate dalla Giunta Comunale con DGC n.131/2014 per la riduzione o esonero del contributo di costruzione per gli interventi edilizi di edilizia residenziale sociale. La Direzione provvederà conseguentemente alla stesura e alla stipula delle convenzioni richieste in tema di alloggi sociali.

U - Programma di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di ERP di civica proprietà attuati da A.R.T.E

Lavori in esecuzione 2015/2016:

1. Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato di via Tonale civ. 25 per un importo complessivo pari ad Euro 216.628,40 – in corso di attuazione;
2. Adeguamento alla normativa antincendio nell'edificio denominato "Diga Rossa", civici n. 80, 90, 92, 95 di via Maritano per un importo complessivo di Euro 1.411.248,68- ultimato – da autorizzare l'utilizzo del ribasso d'asta per interventi complementari;
3. Manutenzione straordinaria di n. 22 impianti ascensori per un importo complessivo di Euro 340.332,95 – intervento ultimato ;
4. Manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti degli edifici civv. 20 e 20A di via dei Platani per un importo complessivo di Euro 924.596,90 - in corso di affidamento;
5. Manutenzione straordinaria dei condomini ubicati in via Vittorini civv. 28-42 e via Vigliero civv. 6-8, per un importo complessivo di € 176.878,76 - in corso di affidamento;

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

6. Manutenzione straordinaria delle coperture in via Pavese civ. 9 a Prà e via Cechov civ. 1 a Begato 9, nonché nella sistemazione della raccolta delle acque meteoriche nell'intercapedine di via Vittorini 132-146 a Prà, per un importo complessivo di € 495.612,00 - in corso di affidamento;
7. Interventi indifferibili a seguito degli eventi atmosferici del 23 e 24 Febbraio 2015 nelle vie Vittorini e Pavese nel quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica San Pietro a Prà per un importo complessivo di Euro 78.916,68 – intervento ultimato;
8. Manutenzione straordinaria delle aree verdi del quartiere Diamante di Begato e San Pietro di Prà per un importo complessivo pari ad Euro 34.236,86 – intervento ultimato

Lavori in corso di definizione ed in programmazione per le annualità 2016-2017-2018

1. Interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, previsto a bilancio 2015 sul piano investimenti:
 - impianti ascensori e riscaldamento;
 - serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona;
 - facciate delle barre alte degli edifici denominati "lavatrici" in via Pavese e Vittorini da attuarsi nel 2016;
 - facciate e coperture in via Novella;
 - interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero, etc) da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate.
2. Interventi di manutenzione straordinaria da programmare, a valere sugli investimenti del bilancio 2016 e 2017, da attuarsi nelle annualità successive 2017-2018:
 - impianti ascensori e riscaldamento ed antincendio da attuarsi annualmente;
 - aree verdi dei quartieri Diamante di Begato, San Pietro a Prà e CEP in via Montanella e Voltri 2- da attuarsi annualmente;
 - coperture, facciate e parti comuni degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate da ARTE e concordate con il Comune.
 - interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate da ARTE e concordate con il Comune.

Ordine del giorno n. 13

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016.”;

- **Rilevato** dalla relazione che:

- il Programma Triennale non contiene al momento previsioni di investimento a valere sui Fondi Strutturali Europei (FSE) per la programmazione 2014/2020 e in particolare sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS) con il quale sono finanziati il Programma Operativo Nazionale (PON) e il Programma Operativo Regione Liguria (PORL);

Preso atto che

- in esito agli approfondimenti volti alla definizione del PON per l’attivazione di interventi in materia di agenda digitale, efficientamento energetico, mobilità sostenibile e sostegno sociale, il Comune di Genova è risultato destinatario di finanziamenti per oltre 35 milioni di euro;
- nell’ambito del POR il Comune di Genova ha ottenuto finanziamenti per complessivi € 7.000.000 con i quali avviare interventi di riassetto idrogeologico;

Ritenuto opportuno rinviare l’inserimento nel Programma triennale degli interventi ricompresi nell’ambito del PON e del PORL al momento della loro puntuale e compiuta individuazione;

- **Rilevato** inoltre che sono in corso da parte degli uffici specifiche azioni finalizzate all’individuazione di ulteriori fonti finanziarie con le quali poter dar corso a importanti interventi prioritari per l’Amministrazione, sulla base di specifici progetti che potranno essere recepiti all’interno del Programma Triennale;

Dato atto che si stanno inoltre sviluppando ipotesi di cooperazione tra Comune di Genova, altri Enti, le società partecipate e il settore privato volte a garantire il

finanziamento per la costruzione, la manutenzione, la gestione delle opere e la fornitura di servizi;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

Acquisiti eventuali finanziamenti informare il Consiglio Comunale circa gli interventi relativi a:

- Fondi Strutturali Europei;
- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - Obbiettivi relativi all'utilizzo dei 35 milioni di euro per agenda digitale, efficientamento energetico, mobilità sostenibile;
 - Obbiettivi relativi al finanziamento di 7.000.000 per interventi di riassetto idrogeologico;
 - Obbiettivi relativi alla avvenuta acquisizione di ulteriori fonti di finanziamento pubblico e privato.

Proponente: Grillo (Pdl).

Ordine del giorno n. 14

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016.”;

- **Rilevato** dalla relazione che altre analoghe risorse, necessarie per il finanziamento di seconde annualità di contratti in essere, saranno ricomprese all’interno del Bilancio di previsione come pure le necessità economiche per la realizzazione degli interventi previsti di importo inferiore a 100.000 euro;
- **Rilevato** inoltre che altri importanti lavori, necessari al soddisfacimento dei bisogni della Comunità, non sono ricompresi nel Programma Triennale in quanto la loro esecuzione non incide economicamente sul bilancio comunale ed è previsto che siano appaltati direttamente da altri soggetti;
- **Rilevato** infine che gli interventi già finanziati in esercizi precedenti e per i quali non risultano avviate le procedure di gara per l’affidamento dei lavori prima dell’approvazione del presente provvedimento, devono essere ricompresi all’interno del Programma Triennale in argomento;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

Fornire al Consiglio Comunale l’elenco dei contratti in essere e gli obbiettivi degli interventi di importo inferiore a 100.000 euro;

- Quali interventi saranno attuati da altri soggetti;
- Fornire l’elenco di interventi già finanziati in esercizi precedenti, specificando l’annualità in cui verranno attuati.

Proponente: Grillo (Pdl).

Ordine del giorno n. 15

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016.”;

- **Rilevato** dalla relazione che:

- gli investimenti ricompresi nella prima annualità in priorità “1” ammontano ad euro 14.000.000 di cui:
 - ✓ Euro 4.340.695 da finanziarsi attraverso risorse proprie
 - ✓ Euro 9.659.305 da finanziarsi con indebitamento;
- all’interno dell’elenco annuale sono previsti ulteriori investimenti con priorità “2” per complessivi Euro 63.484.638, di cui:
 - ✓ Euro 22.463.900 con risorse già disponibili,
 - ✓ Euro 9.682.000 con risorse provenienti da entrate vincolate,
 - ✓ Euro 26.834.172 con risorse provenienti da nuovo indebitamento,
 - ✓ Euro 4.340.738 provenienti da altre fonti,
 - ✓ Euro 163.828 provenienti dalla cessione di immobili;
- nella prima annualità sono previste altre voci di spesa, per progettazioni e attività connesse, relative ad investimenti non ricompresi nell’elenco annuale per un importo di 3.520.000 euro ;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Fornire** al Consiglio Comunale l’elenco degli interventi previsti nella prima annualità 2016, specificando i tempi certi previsti per la loro attuazione e per ognuno l’ammontare dei costi progettuali se affidati all’esterno dell’Ente.

Proponente: Grillo (Pdl).

Ordine del giorno n. 16

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016.”;

- **Rilevato** dall’allegato:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genova - ELENCO ANNUALE

- **Evidenziato** che sugli obiettivi previsti occorre monitorare le concrete fasi attuative;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Per** tutti gli obiettivi previsti nella prima annualità produrre al Consiglio Comunale entro Settembre una relazione indicante gli obiettivi realizzati, quelli in corso e quanti programmati entro Gennaio 2017.

Proponente: Grillo (Pdl).

Allegati



COMUNE DI GENOVA

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
2016-2018**

SCHEDA MINISTERIALI

SCHEDA 3 – ELENCO ANNUALE

21 aprile 2016

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genova
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazioni e approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
G13699	0065693010220161	B37H15000390004	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune / A.S.Ter.: strade ed opere accessorie ANNO 2016 - G13699	45000000-7	Gatti	Gian Luigi	7.709.776,00	7.709.776,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Stima dei costi - SC	02/2016	02/2017
G13699	0065693010220162	B31E15000160004	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune / A.S.Ter.: impianti di illuminazione pubblica e tecnologici ANNO 2016 - G13699	45000000-7	Gatti	Gian Luigi	1.349.529,00	1.349.529,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Stima dei costi - SC	02/2016	02/2017
G13699	0065693010220163	B37H15000410004	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune / A.S.Ter.: segnaletica orizzontale e verticale ANNO 2016 - G13699	45000000-7	MERLINO	CARLO	733.681,00	733.681,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Stima dei costi - SC	02/2016	02/2017
G13699	0065693010220164	B34E15000330004	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di	45000000-7	Grignani	Pierpaolo	2.407.014,00	2.407.014,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	1	Stima dei costi - SC	01/2016	01/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G15540	0085693010220165	B34E15001910004	servizio Comune / A.S.Ter.: verde cittadino e arredo urbano ANNO 2016 - G13699	45000000-7	Pinasco	Stefano	900.000,00	800.000,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Stima dei costi - SC	02/2016	02/2017
G15543	0085693010220166	B34H15002510004	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune / A.S.Ter.: captazione delle acque (caditoie) - ANNO 2016 - G15540	45000000-7	Pinasco	Stefano	1.200.000,00	1.200.000,00	Qualità ambientale - AMB	S	S	1	Stima dei costi - SC	02/2016	02/2017
G15922	0085693010220167	B33G15012620004	Manutenzione diffusa impianti sportivi - G15922	45000000-7	Valcalda	Roberto	300.000,00	900.000,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Stima dei costi - SC	04/2016	04/2019
G15522	0085693010220168	B34H15001660004	Rio Gatto: opere di adeguamento idraulico - G15522	45000000-7	Pinasco	Stefano	700.000,00	700.000,00	Adeguatezza normativo/sismico - ADN	S	S	1	Studio di fattibilità - SF	01/2017	01/2018
G13937	0085693010220169	B37H14000230004	Completamento degli interventi di messa in sicurezza del rio S. Ugo - G13937	45000000-7	MARASSO	INES	300.000,00	300.000,00	Completamento di opera - COP	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	04/2016
G12496	00856930102201610	B31H13000850001	Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento idraulico della tombinatura del rio Bisagnetto - G12496	45000000-7	Pinasco	Stefano	1.283.333,00	1.283.333,00	Adeguatezza normativo/sismico - ADN	S	S	1	Progetto preliminare - PP	01/2017	01/2018
G2603	00856930102201611	B39H1200059	Località Cesino:	45000000-	GRASSANO	GIORGIO	1.073.684,00	1.073.684,00	Qualità	S	S	1	Progetto	02/2017	01/2018

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G12366	00856930102201612	B39H1200053 0001	0001	stabilizzazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico - 1° lotto - G2603	45000000-7	7	frongia	gianluigi	140.000,00	140.000,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	definitivo - PD	02/2016	03/2016
G12373	00856930102201613	B39H1200065 0001	0001	Torrente Chiaravagna: adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte obliquo - G12373	45000000-7	7	Pinasco	Stefano	1.190.289,00	1.190.289,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Progetto preliminare - PP	03/2016	03/2017
G9548	00856930102201614	B36D1200013 0004	0004	Manutenzioni diffuse su edifici museali e biblioteche ANNO 2013: Intervento A - BIBLIOTECA - BERIO via Seminario dei Chierici 16 - G9548	45000000-7	7	Grassi	Mirco	132.767,00	132.767,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Progetto definitivo - PD	04/2016	02/2018
G12367	00856930102201615	B39H1200069 0001	0001	Rio Fegino: adeguamento idraulico - 3° lotto 1° stralcio - G12367	45000000-7	7	Pinasco	Stefano	3.193.406,00	3.193.406,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Progetto preliminare - PP	04/2016	04/2017
G15510	00856930102201616	B34E1500038 0004	0004	Sottopasso Cardano - G15510	45000000-7	7	MARASSO	INES	345.315,00	345.315,00	Qualità urbana - URB	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	02/2017
G15517	00856930102201617	B34H1500049 0005	0005	Scuola San Fruttoso, Piazza Manzoni 1: ripristino funzionalità - G15517	45000000-7	7	Grassi	Mirco	220.000,00	220.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	04/2016
G15516	00856930102201618	B34H1500047 0004	0004	Via Superiore Razzara: stabilizzazione e messa in sicurezza della frana - G15516	45000000-7	7	GRASSANO	GIORGIO	253.000,00	253.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	01/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G15376	00856930102201619	B36E1200151 0004	Eliminazione criticità esodo istit scuol - Anno 2013 - Scuola Barrili, Piazza Palermo 11 - G15376	45000000- 7	Valcalda	Roberto	421.000,00	421.000,00	421.000,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Progetto definitivo - PD	04/2016	03/2017
G15379	00856930102201620	B36E1200151 0004	Eliminazione criticità esodo istit scuol - Anno 2013 - Scuola Centurione, Sallita Inferiore, Cataldi 5 - G15379	45000000- 7	Valcalda	Roberto	262.000,00	262.000,00	262.000,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Progetto definitivo - PD	04/2016	03/2017
G14777	00856930102201621	B34H1400084 0004	Scuola dell'Infanzia "Walt Disney", Via S.Barilomeo del Fossato 45; completamento prevenzione incendi - G14777	45000000- 7	Valcalda	Roberto	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Progetto definitivo - PD	04/2016	03/2017
G15925	00856930102201622	B34H1500255 0004	Scuola Fontanarossa, Via Ginestrato: completamento degli interventi manutentivi - G15925	45000000- 7	Grassi	Mario	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Miglioram- ento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Studio di fattibilità - SF	02/2017	04/2017
G15400	00856930102201623	B32E1200012 0004	Piano Locale Casa (Accordo di programma 19/05/2011): interventi di manutenzione straordinaria per il recupero alloggi nelle zone di Prà- Voltri e Centro Storico - G15400	45000000- 7	Grassi	Mirco	1.909.325,00	1.909.325,00	1.909.325,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Studio di fattibilità - SF	04/2016	04/2018
G13196	00856930102201624	B31B1200525 0004	Programma straordinario di ERP - D.M. 18.11.2009 (ex D.L. 159/2007) ? Intervento di risanamento conservativo dei civ. 8 e 10 di via L. Ariosto -	45000000- 7	Grassi	Mirco	1.923.934,00	1.923.934,00	1.923.934,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Progetto preliminare - PP	01/2017	02/2019

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G15474	00856930102201625	B39G1500498 0006	G13196	45000000- 7	Grassi	Mirco	600.000,00	600.000,00	Miglioram- ento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Progetto preliminare - PP	01/2017	03/2018
G16119	00856930102201626	B34H1600023 0004	G15474	45000000- 7	Grassi	Mirco	130.000,00	130.000,00	Miglioram- ento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Progetto definitivo - PD	04/2016	01/2017
G15821	00856930102201627	B37H1500190 0004	G15821	45000000- 7	Grassi	Mirco	280.000,00	280.000,00	Qualità urbana - URB	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	02/2017
G15486	00856930102201628	B37H1500047 0004	G15486	45000000- 7	MARASSO	INES	100.000,00	100.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	01/2017
G15829	00856930102201629	B34H1500256 0004	G15829	45000000- 7	Grassi	Mirco	100.000,00	100.000,00	Miglioram- ento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Stima dei costi - SC	03/2016	04/2016
G15828	00856930102201630	B33D1500802 0004	G15828	45000000- 7	Danovaro	Mauro	120.000,00	120.000,00	Qualità urbana - URB	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	01/2017
G15525	00856930102201631	B34E1500193 0004	G15525	45000000- 7	Pistelli	Paolo	3.500.000,00	5.300.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Stima dei costi - SC	03/2017	03/2019
G13836	00856930102201632	B31H1400006 0004	G15525	45000000- 7	GRASSANO	GIORGIO	677.900,00	677.900,00	Qualità ambientale	S	S	1	Progetto definitivo -	04/2016	02/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G2665	00856930102201633	B31B0700024 0004	Idrogeologica per il consolidamento dei versanti in frana - ANNO 2014; Via Induno - G13936	45000000-7	frongia	gianluigi	826.947,00	826.947,00	826.947,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	03/2018
G14456	00856930102201634	B34E1400104 0004	Interventi di riqualificazione di Sampierdarena: recupero dei fondi di Palazzo della Fortezza - G14456	45000000-7	nicioletti	anna maria	600.000,00	600.000,00	600.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	01/2017
G15824	00856930102201635	B39J15008300 007	Cimitero di Staglieno: porticato inferiore di levante - manutenzione straordinaria e restauro conservativo di un tratto - G15824	45000000-7	Innocentini	Roberto	450.000,00	450.000,00	450.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	03/2017
G8277	00856930102201636	B37B1500014 0004	Palazzo Albini: adeguamento alle norme di prevenzione incendi - 1° lotto funzionale; impianto idrico antincendio - G8277	45000000-7	Innocentini	Roberto	297.250,00	297.250,00	297.250,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	03/2017
G15481	00856930102201637	B37B1500014 0004	Scuola D'Eramo, Via Piaruggia 12: installazione ascensore - G15481	45000000-7	Valcaida	Roberto	130.000,00	130.000,00	130.000,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Studio di fattibilità - SF	03/2016	02/2017
G8427	00856930102201638	B36G1400036 0002	Acquedotto storico Valbisagno: recupero Casella dei filtri (FONDI F.I.R.) - G8427	45000000-7	MARASSO	INES	130.000,00	130.000,00	130.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	1	Progetto preliminare - PP	04/2016	02/2017
G15933	00856930102201639	B37H1500191	Passeggiata di	45000000-	MARASSO	INES	237.940,00	237.940,00	237.940,00	Valorizzazi	S	S	1	Stima del	02/2016	04/2016

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G15822	00856930102201640	0001	G15822	Nervi: manutenzione straordinaria - 2° lotto - G15933	7	Grassi	Mirco	240.000,00	240.000,00	240.000,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Progetto definitivo - PD	02/2016	04/2016
G15599	00856930102201641	B37H1500069 0004	G15599	Scuola Nicola Fabrizi: abbattimento barriere architettoniche polo gravi - G15822	45000000-7	Grassi	Mirco	112.578,00	112.578,00	112.578,00	Qualità urbana - URB	S	S	1	Stima dei costi - SC	04/2016	01/2017
G4967	00856930102201642	B36J1100070 004	G4967	Piazzale Adriatico: sistemazione - G15599	45000000-7	Grassi	Mirco	1.619.897,00	1.619.897,00	1.619.897,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Progetto definitivo - PD	04/2016	03/2018
G14196	00856930102201643	B34H1400008 0004	G14196	Cimitero di Staglieno: riordino e razionalizzazione spazi ingresso lato fioristi - G4967	45000000-7	Grassi	Mirco	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Adeguamento normativo/sismico - ADN	S	S	1	Studio di fattibilità - SF	04/2016	03/2017
G15959	00856930102201644	B34E1500213 0004	G15959	Edificio scolastico scuole elementare Barilli e media Barilli-Paganini, Piazza Palermo 11-13 (ex Istituto Nautico San Giorgio): recupero prospetti e copertura, adeguamento centrale termica e rinnovo infissi - G14196	45000000-7	Grassi	Mirco	172.400,00	172.400,00	172.400,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Stima dei costi - SC	04/2016	04/2016
G15515	00856930102201645	B31B1500016 0005	G15515	Casa degli Animali di Montecottessa: interventi di manutenzione straordinaria - opere impiantistiche ed edili - G15959	45000000-7	Patrone	Luca	198.023,00	198.023,00	198.023,00	Qualità ambientale - AMB	S	S	1	Progetto esecutivo - PE	03/2016	04/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G16453	00856930102201646	B37H1600019 0004	Gastaldi nel quartiere di Oregina - completamento dell'opera pubblica - G15515	45000000- 7	Pinasco	Stefano	300.000,00	300.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	1	Studio di fattibilità - SF	04/2016	04/2017
G16479	00856930102201647	B37H1600020 0004	Via Tanini-Via Boccardo: eliminazione situazione pericolo per incolumità pubblica - G16463	45000000- 7	MARASSO	INES	400.000,00	400.000,00	Valorizzazione beni vincolati - VAB	S	S	1	Stima dei costi - SC	04/2016	04/2017
G16361	00856930102201648	B37H1600023 0002	Via del Molinetto: ripulitura accesso carrabile - G16361	45000000- 7	Pinasco	Stefano	250.000,00	250.000,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Studio di fattibilità - SF	01/2017	03/2017
G15558	00856930102201649	B34H1600024 0004	Scuola Papa Giovanni XXIII, Piazza G. Ferraris: sostituzione serramenti 1° lotto - G15558	45000000- 7	rizzi	mario	500.000,00	500.000,00	Adeguamento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Progetto definitivo - PD	01/2017	04/2017
G16460	00856930102201650	B34E1600008 0004	Palazzo Tursi- Albini: interventi diversi di eliminazione infiltrazioni - G16460	45000000- 7	Innocentini	Roberto	400.000,00	400.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	1	Stima dei costi - SC	03/2016	04/2017
G16300	00856930102201651	B37H1600026 0004	Demolizione e rifacimento della passerella pedonale di Via Ammatengo, a Quezzi - G16300	45000000- 7	GRASSANO	GIORGIO	300.000,00	300.000,00	Qualità urbana - URB	S	S	1	Stima dei costi - SC	01/2017	01/2017
G14459	00856930102201652	B31E1500018 0005	Metropollitana Caneparì-Brignole - 2° lotto ampliamento deposito di Dinegro comprensivo di opere ed impianti	45000000- 7	Montebruno	Franco	8.186.042,00	8.186.042,00	Miglioramento e incremento di servizio - MIS	S	S	1	Progetto definitivo - PD	03/2016	04/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G16302	00856930102201653	B34H1500025 0004	necessari alla funzionalità della linea - G14459	45000000- 7	Frongia	glianluigi	704.403,00	704.403,00	704.403,00	704.403,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	1	Studio di fattibilità - SF	04/2016	04/2017
G15943	00856930102201654	B34H1500250 0004	Località Casino: stabilizzazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogenologico - 2° lotto - G15943	45000000- 7	GRASSANO	GIORGIO	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Qualità ambientale - AMB	S	S	2	Progetto definitivo - PD	02/2017	01/2018
G15520	00856930102201655	B34E1500034 0004	Cimitero della Blacca: ripristino funzionalità cimitero - G15520	45000000- 7	Innocentini	Roberto	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Conservazi one del patrimonio - CPA	S	S	2	Stima del costi - SC	02/2016	01/2017
G15507	00856930102201656	B34H1500040 0004	Via Fiorino, Val Cerusa a Voltri: stabilizzazione e messa in sicurezza della frana - G15507	45000000- 7	GRASSANO	GIORGIO	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Conservazi one del patrimonio - CPA	S	S	2	Progetto definitivo - PD	03/2016	01/2017
G15505	00856930102201657	B34H1500038 0004	Via Moretti, loc. Santbuco in Val Cerusa a Voltri: stabilizzazione e messa in sicurezza frane - G15505	45000000- 7	GRASSANO	GIORGIO	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Qualità urbana - URB	S	S	2	Progetto definitivo - PD	03/2016	01/2017
G15508	00856930102201658	B34H1500041 0004	Via Costa del Vento: ripristino frana - G15508	45000000- 7	GRASSANO	GIORGIO	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Conservazi one del patrimonio - CPA	S	S	2	Progetto definitivo - PD	03/2016	02/2017
G15511	00856930102201659	B37H1500050 0004	Ponte Don Acciai: 1° lotto - consolidamento fondazioni pile - G15511	45000000- 7	Gatti	Gian Luigi	1.147.000,00	1.147.000,00	1.147.000,00	1.147.000,00	Conservazi one del patrimonio - CPA	S	S	2	Stima dei costi - SC	01/2017	04/2017
G15924	00856930102201660	B34H1500254 0004	Scuola Tina Quegla, Via Vecchi: completamento prevenzione incendi - G15924	45000000- 7	rizzi	mario	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	2	Studio di fattibilità - SF	02/2017	04/2017
G14800	00856930102201661	B37H1400430	Villa Imperiale:	45000000- 7	MARASSO	INES	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Conservazi	S	S	2	Stima del	04/2016	03/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G15926	00856930102201669	B39G1500760 0004	straordinaria - 1° lotto e 2° lotto - G14796	45000000- 7	Grassi	Mirco	600.000,00	600.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	2	Stima dei costi - SC	02/2017	04/2018
G15479	00856930102201670	B39G1500497 0004	Recupero Immobili del patrimonio abitativo - ANNO 2016; Piazzale Adriatico civ. 5-6 - G15926	45000000- 7	Grassi	Mirco	370.000,00	370.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	2	Progetto definitivo - PD	04/2016	02/2017
G16305	00856930102201671	B38H16000010 004	Ex Biblioteca Gallino; demolizione edificio - G16305	45000000- 7	Grassi	Mirco	400.000,00	400.000,00	Qualità urbana - URB	S	S	2	Studio di fattibilità - SF	02/2017	03/2017
G16464	00856930102201672	B37H1600024 0004	Capolungo: interventi a seguito Ordinanza Tribunale GE 246/2015 per evento franoso gennaio 2014 - G16464	45000000- 7	Pinasco	Stefano	650.000,00	650.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	2	Studio di fattibilità - SF	04/2016	04/2017
G15519	00856930102201673	B37H1500188 0004	Cimitero Torbella: ricostruzione tratto di muro di cinta e corpo ossari - 1° lotto (interventi propedeutici di raccolta e smaltimento deflussi idrici) - G15519	45000000- 7	Innocentini	Roberto	421.000,00	421.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	2	Studio di fattibilità - SF	02/2016	02/2017
G16419	00856930102201674	B34H1600026 0004	Torrente Sturia: adeguamento idraulico tratto di valle - 2° lotto 2° stralcio - G16419	45000000- 7	Pinasco	Stefano	750.000,00	750.000,00	Adeguamento normativo/sismico - ADN	S	S	2	Studio di fattibilità - SF	02/2016	02/2018
G12394	00856930102201675	B39H1200054 0001	Sella Brasile: stabilizzazione e messa in sicurezza frana - 2° lotto, 2° stralcio - G12394	45000000- 7	GRASSANO	GIORGIO	500.000,00	500.000,00	Qualità ambientale - AMB	S	S	3	Progetto definitivo - PD	04/2016	02/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G13977	00856930102201676	B39D1500074 0004	Programma pluriennale di eliminazione criticità connesse alle vie d'esodo ed adeguamento impianti elettrici e idrici - ANNO 2016; - scuola Taviani di Corso Martinetti; - scuola Embriaco Via santa Maria in Via Lala; - scuola Via Teglia 2 - G13977	45000000-7	Vaicalda	Roberto	1.000.000,00	1.000.000,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	3	Studio di fattibilità - SF	01/2017	02/2018
G15501	00856930102201677	B34H1500046 0005	Fiera di Genova: ripristino tetto pedigione Jean Nouvel - G15501	45000000-7	rizzi	mario	760.000,00	760.000,00	Miglioram- ento e incremento di servizio - MIS	S	S	3	Studio di fattibilità - SF	02/2017	04/2018
G12406	00856930102201678	B38H1200007 0004	Mercato dell'industria: manutenzione straordinaria - G12406	45000000-7	Innocentini	Roberto	1.294.000,00	1.294.000,00	Miglioram- ento e incremento di servizio - MIS	S	S	3	Progetto definitivo - PD	03/2016	02/2018
G9403	00856930102201679	B37H1400325 0001	Palazzo di Giustizia: impianto di rilevazione fumi e incendi - amplificazione sonora piani 3-4-5- 6-7-8-9-10-11-12 - G9403	45000000-7	Grassi	Mirco	364.000,00	364.000,00	Adegua- mento normativo/ sismico - ADN	S	S	3	Progetto definitivo - PD	04/2016	04/2018
G12256	00856930102201680	B32B1200014 0008	Fiera di Genova: rafforcamento delle infrastrutture della mobilità - G12256	45000000-7	rizzi	mario	7.100.000,00	7.100.000,00	Miglioram- ento e incremento di servizio - MIS	S	S	3	Progetto definitivo - PD	02/2017	02/2019
G11006	00856930102201681	B34B1100007 0005	Monumento Duca di Galliera: restauro e posa in opera nell'area compresa tra via A.Donia, Via Fanti d'Italia, Via Gramsci e Via	45000000-7	MARASSO	INES	144.468,00	144.468,00	Valorizzazi- one beni vincolati - VAB	S	S	3	Progetto preliminare - PP	04/2016	02/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G1827	00856930102201662	B34E1500090004	Rubattino - 2° lotto (posa in opera) - G11006	45000000-7	Innocentini	Roberto	216.000,00	216.000,00	216.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	3	Stima dei costi - SC	04/2017	04/2017
G15499	00856930102201683	B34H15000430005	Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo: lotto conclusivo - G15499	45000000-7	Valcalda	Roberto	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	Adeguamento normativo/sismico - ADN	S	S	3	Progetto definitivo - PD	02/2018	01/2017
G15932	00856930102201684	B37H15001920004	Corso Italia: manutenzione straordinaria - 2° lotto - G15932	45000000-7	MARASSO	INES	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	3	Stima dei costi - SC	04/2017	02/2017
G15931	00856930102201685	B37H15001930004	Rifacimento ponte Castellaccio - G15931	45000000-7	Tedeschi	Roberto	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	3	Stima dei costi - SC	02/2017	01/2017
G15930	00856930102201686	B34E15001940004	Fortè Sperone: messa in sicurezza percorso - G15930	45000000-7	Tedeschi	Roberto	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	3	Stima dei costi - SC	03/2017	01/2017
G15929	00856930102201687	B34E15001960004	Castello d'Albertis: eliminazione infiltrazioni - G15929	45000000-7	Innocentini	Roberto	250.000,00	250.000,00	250.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	3	Studio di fattibilità - SF	04/2018	01/2017
G15476	00856930102201688	B37H15001940004	Villa Rossi Martini, Piazza B. Poch 4: dissesto galleria - G15476	45000000-7	Innocentini	Roberto	260.000,00	260.000,00	260.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	3	Stima dei costi - SC	01/2018	01/2017
G15928	00856930102201689	B37H15001950004	Rettifica curve Granarolo - G15928	45000000-7	Tedeschi	Roberto	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Qualità urbana - URB	S	S	3	Stima dei costi - SC	03/2017	01/2017
G15927	00856930102201690	B34E15001950004	Fortè Begalo: manutenzione piano terreno - G15927	45000000-7	Tedeschi	Roberto	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Conservazione del patrimonio - CPA	S	S	3	Stima dei costi - SC	03/2017	01/2017
G15469	00856930102201691	B38D15000740004	Interventi di manutenzione diffusa su edifici scolastici: - Monastero	45000000-7	Valcalda	Roberto	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Adeguamento normativo/sismico - ADN	S	S	3	Studio di fattibilità - SF	02/2018	02/2017

Consiglio comunale del 12 maggio 2016

G15923	00856930102201692	B34H1500004 0004	00856930102201692	45000000- 7	Valcalda	Roberto	200.000,00	200.000,00	Adegua- mento normaliv/ sismico - ADN	S	S	3	Studio di fattibilità - SF	04/2016	03/2017
G15477	00856930102201693	B31H1500004 0004	00856930102201693	45000000- 7	Innocentini	Roberto	400.000,00	400.000,00	Miglioram- ento e incremento di servizio - MIS	S	S	3	Stima dei costi - SC	03/2016	04/2017
G15487	00856930102201694	B34B1500004 0004	00856930102201694	45000000- 7	Grassi	Mirco	1.200.000,00	1.200.000,00	Miglioram- ento e Incremento di servizio - MIS	S	S	3	Stima del costi - SC	03/2016	04/2017
G13979	00856930102201695	B39G1500496 0004	00856930102201695	45000000- 7	Grassi	Mirco	450.000,00	450.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	3	Progetto preliminare - pp	04/2016	04/2017
G9517	00856930102201696	B32F1200006 0001	00856930102201696	45000000- 7	Innocentini	Roberto	350.000,00	350.000,00	Miglioram- ento e Incremento di servizio - MIS	S	S	3	Studio di fattibilità - SF	03/2016	02/2018
G15506	00856930102201697	B37H1500189 0004	00856930102201697	45000000- 7	GRASSANO	GIORGIO	1.000.000,00	1.000.000,00	Conservazi- one del patrimonio - CPA	S	S	3	Stima del costi - SC	01/2017	02/2018

TOTALE 82.907.796,00

Il responsabile del programma Laura Petacchi

Note

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUJ (C.F. + ANNO + n.progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5
- (4) Vedi art. 128 comma 3 della legge 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Ordine del giorno n. 17

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 25 Febbraio 2014 ha approvato l’allegato ordine del giorno;
- **Ritenuto** opportuno allegare l’interrogazione a risposta immediata trattata nel Consiglio Comunale del 5 Novembre 2013;
- **Richiamate** le sotto elencate interrogazioni:
 - Consiglio Comunale del 23 Giugno 2015;
 - Interrogazione con risposta scritta del Consigliere Campora del 6/8/2015 e la risposta dell’Assessore Porcile del 2/11/2015;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Rassegnare** al Consiglio Comunale entro Giugno 2016 una relazione scritta riferita a tutte le iniziative consiliari allegate specificando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Pdl).

Allegati

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2014**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO - 0012 PROPOSTA N. 3 DEL 06/02/2014.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PER LA COSTITUZIONE E CONTESTUALE ALIENAZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE A SERVIZIO DELLA COSIDDETTA "AREA CENTRALE GENOVESE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto:

Richiamate le sottoelencate iniziative consiliari sul Fangodotto della Volpara e Depuratore di Cornigliano:

- C.C. 14 Marzo 2006 – OdG
- C.C. 7 Marzo 2007 – OdG
- C.C. 13 Marzo 2007 – OdG
- C.C. 25 Settembre 2007 – OdG
- C.C. 9 Ottobre 2007 – OdG
- C.C. 13 Novembre 2007 – Mozione
- C.C. 17 Giugno 2008 – Interrogazione a Risposta Immediata
- C.C. 7 Ottobre 2008 – Interrogazione a Risposta Immediata
- C.C. 22 Dicembre 2008 – n. 2 OdG
- C.C. 15 Settembre 2009 – OdG
- C.C. 15 Dicembre 2009 – OdG
- C.C. 22 Dicembre 2010 – OdG
- C.C. 25 Settembre 2012 – OdG
- Commissione Consiliare 26 Settembre 2012 Piano Triennale ATO
- C.C. 5 Novembre 2013 – Interrogazione a Risposta Immediata

Evidenziato che il Programma del Sindaco sottoposto al Consiglio Comunale nella seduta del 25 Settembre 2012 alla voce "Ambiente" prevede:

Accelerare la realizzazione del nuovo "Depuratore Area Centrale" all'interno dell'area ex-ILVA. L'impianto, già dotato di copertura finanziaria, sostituirà il vecchio e assai problematico depuratore di Cornigliano, e riceverà inoltre, attraverso adduttrici già in fase di realizzazione, i fanghi provenienti dai depuratori di Punta Vagno e Darsena permettendo quindi di liberare la Val Bisagno dalla servitù dell'impianto di trattamento fanghi della Volpara.

Appreso nel corso della Commissione Consiliare del 12 Febbraio 2014 che: verrà avviata la progettazione del nuovo Depuratore nell'Area ex-ILVA e che l'opera sarà realizzata entro 4 anni

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

- Riferire ogni 6 mesi alla competente Commissione Consiliare, circa gli adempimenti svolti e quelli programmati relativi a quanto previsto nello schema di contratto.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Musso E., Musso V., Nicoletta, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Veardo in numero di 27.

Esito della votazione: approvato con n. 21 voti favorevoli; 1 voto contrario: Malatesta; n. 5 astenuti (Presidente Guerello; Mov.5Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti).



COMUNE DI GENOVA

N. 40

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 5 novembre 2013

VERBALE

CDLXXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE GRILLO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A DEPURATORI GENOVESI: ANCORA DUE IMPIANTI FUORI LEGGE.

GRILLO (P.D.L.)

“Molti sono i depuratori nei comuni della Provincia e nel Comune di Genova che non soddisfano gli standard di qualità europei. Mancano due anni circa alla scadenza fissata dalla comunità europea. Se entro il 2015 non saranno messi a norma, scatteranno sanzioni, 10 milioni di euro, più una multa sino a 715 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza. Il rischio è che a pagare siano i cittadini con le bollette perché lo Stato, destinatario delle sanzioni, si rivarrà sulla Regione che a sua volta presenterà il conto ai comuni e i comuni, considerata la situazione di crisi economica e finanziaria, potrebbero non essere in grado di provvedere.

I depuratori ricadenti nel Comune di Genova, come è noto, sono Sestri Ponente, la Darsena e via Rolla a Cornigliano che dovrebbe essere trasferito nell'area ex Ilva e si dovrebbe anche risolvere la lunga vicenda del fangodottò dalla Volpara.

Ho letto che il Presidente Burlando ha convocato tutti i sindaci dei comuni interessati e anche l'ATO ed ha dichiarato: “Non chiederemo delle proroghe, dobbiamo rispettare la scadenza stabilita”. Ciò detto, assessore, volevo chiedere ad oggi, soprattutto per i depuratori di competenza della nostra città, a che punto siamo per la messa a norma di questi contenitori così importanti e che provocano molto disagio ai cittadini oltre alle preoccupazioni che col tempo il nostro ente sia chiamato

al discorso sanzionatorio. Ovviamente se non sarà esaustiva la risposta di oggi, forse la materia è meritevole di un'apposita riunione di commissione”.

ASSESSORE GAROTTA

“Grazie, consigliere Grillo, lei mi dà la possibilità di fare chiarezza su un tema sul quale c'è a volte confusione. I depuratori all'interno del Comune di Genova sono tutti funzionanti e nessuno risulta fuori norma, né tanto meno passibile di procedure di infrazione da parte dell'Unione Europea, sono altri i comuni, anche all'interno del nostro ambito territoriale che invece dovranno assolutamente adeguarsi, entro il 2015, alla normativa europea.

Per quanto riguarda i nostri depuratori, lei ha citato Sestri Ponente. Proprio il depuratore di Sestri Ponente è stato oggetto di un importante intervento che ha consentito di realizzare la condotta sottomarina di scarico delle acque trattate, condotta la cui posa ha richiesto un intervento complesso perché è stato necessario aggirare la banchina aeroportuale, quindi per una lunghezza considerevole dal punto di vista del tracciato. La condotta è stata collaudata e inaugurata proprio nel corso di quest'anno e certamente ha portato un beneficio rilevante alla qualità delle acque nella zona della marina di Sestri Ponente, per cui nessuna infrazione o irregolarità per quanto riguarda il depuratore di Sestri Ponente.

Così come il depuratore della Darsena, anch'esso oggetto d'intervento per quanto riguarda la posa della condotta sottomarina e che tuttavia già allo stato attuale rilascia acque trattate ed emissioni in aria che risultano all'interno delle norme di legge. La condotta di scarico è anche questa un intervento complesso in quanto si interviene in ambito di Autorità Portuale e richiede un percorso piuttosto lungo che non può essere in linea retta perché intercetta le banchine del porto. Al momento la posa ha interessato circa un chilometro di lunghezza ed arriva, oggi, fino all'altezza di calata Oli Minerali, quindi si prevede di andare avanti con i lavori. Nel frattempo sono stati realizzati interventi sulle stazioni di pompaggio che proseguiranno per tutto il 2014 e riguarderanno anche il sistema di trattamento dell'aria, quindi degli odori.

Gli altri depuratori più o meno recenti risultano tutti già dotati di condotta di scarico sottomarina, quindi posso fugare ogni dubbio che il Comune di Genova, per quanto riguarda la depurazione delle acque, non corre il rischio di infrazioni comunitarie. Tra l'altro quello della qualità delle acque è uno dei parametri presi in considerazione dal rapporto che tutti gli anni Legambiente stila ed ha rilevato una situazione buona per quanto riguarda il Comune di Genova, se non sbaglio si parlava di un 98% di acque trattate dai depuratori”.

GRILLO (P.D.L.)

“Ha omesso la risposta per quanto riguarda il depuratore di Cornigliano e le procedure relative al trasferimento nelle aree ex Ilva. In tutti i casi io sono molto scettico sul suo ottimismo per quanto riguarda lo stato dei depuratori della nostra città, per cui le consiglio di predisporre una relazione, redatta dai tecnici competenti

che hanno responsabilità sulla gestione dei depuratori, da rassegnare al Consiglio Comunale perché nel tempo magari un articolo 54 non fa testo, ma una relazione di Giunta che riconfermi le sue affermazioni, credo sia un atto dovuto nei confronti del Consiglio Comunale.

Se invece interventi su alcuni depuratori si rendono necessari, utili e quant'altro, le chiedo di elencarli e specificare modalità e tempi”.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 23 giugno 2015

VERBALE

N. 25

CCLXXII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE GRILLO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A NOTIZIE IN MERITO AL TRASFERIMENTO DEL DEPURATORE DI CORNIGLIANO NELLE AREE EX ILVA E QUALI PROVVEDIMENTI URGENTI SIANO IN PROGRAMMA PER ELIMINARE I MIASMI CHE ALLARMANO E PREOCCUPANO I CITTADINI RESIDENTI NEI CASEGGIATI CIRCOSTANTI

GRILLO (P.D.L.)

“Assessore, i cittadini residenti non solo dei caseggiati di prossimità, ma a largo raggio nella zona, soffrono quotidianamente dei miasmi provenienti dal depuratore di Cornigliano, che rendono impossibile la vita dei cittadini, costretti come sono, soprattutto nei mesi estivi, a tenere le finestre chiuse.

Assessore, non è un problema di attualità, perché della questione relativa al depuratore Cornigliano e al suo trasferimento nelle aree ex Ilva si parla ormai da molto tempo. Sarà mia cura farle pervenire in seguito la documentazione dettagliata – lei sa che io conservo tutti i documenti che vengono approvati dal Consiglio comunale – che, a partire dal Consiglio comunale del 2006, per arrivare all'ultima interrogazione con risposta scritta del 2014, con cui non soltanto il mio gruppo, ma diversi consiglieri hanno più volte evidenziato la situazione insostenibile cui sono assoggettati i cittadini, ed il fatto che la mancata programmazione del trasferimento nelle aree ex Ilva del depuratore, quindi anche la questione relativa al fangodotto

della Volpara, nonostante gli impegni assunti e le deliberazioni, a tutt'oggi ciò non si è verificato.

Pertanto, la invito caldamente a fornirmi risposte adeguate nel merito; se del caso, le anticipo l'eventuale opportunità di un approfondimento in sede di commissione consiliare, anche se nel Bilancio previsionale di quest'anno e nel Piano triennale dei Lavori Pubblici sarà mia cura sollevare nuovamente questa questione, al fine soprattutto di verificare perché gli atti deliberati dal Consiglio comunale non sono stati attuati nei tempi previsti. Grazie”.

ASSESSORE PORCILE

“Consigliere Grillo, la ringrazio di questa interrogazione che pone un problema vero, che non può essere sottovalutato. Le do una risposta abbastanza articolata, seguendo la traccia fornitami da IREN a riguardo, con particolare riferimento alle due questioni più significative che pone, che sono: tempi di realizzazione del nuovo depuratore dell'area centrale e interventi che comunque nel mentre debbono essere realizzati per mitigare gli impatti ambientali.

Con riferimento al primo punto, la aggiorno brevemente. Lo studio di fattibilità è stato aggiornato ed è stato acquisito il diritto di superficie per realizzare la prima fase dell'intervento, quindi la prima linea fanghi. Si sta realizzando la progettazione preliminare che riguarda il primo stralcio funzionale del trattamento fanghi del depuratore Valpolcevera, Sestri Ponente, Punta Vagno e Darsena, il che, insieme al completamento del fangodotto, dovrebbe consentire di dismettere del tutto l'impianto di trattamento della Valpolcevera, di Volpara e di Darsena.

Per quanto riguarda questa progettazione preliminare, mi viene riferito che sarà completata entro il mese di giugno 2015, quindi in questi giorni.

Aprò e chiudo una parentesi: poiché diverse delle risposte che ho ricevuto, che le sto fornendo, fanno riferimento ad adempimenti e passaggi a brevissimo termine, sarà mia cura metterla in copia ad una richiesta successiva questa interrogazione ad IREN, affinché nelle prossime settimane, per quanto riguarda i passaggi in corso, venga dato un immediato riscontro del fatto che queste scadenze così stringenti siano state effettivamente rispettate. Questo per quanto riguarda la progettazione.

Nel frattempo, le segnalo che è stata realizzata tutta una serie di azioni importanti e preziose che dovrebbero ridurre i tempi successivi degli interventi sulla posa delle tubazioni, approfittando dei vari interventi alla viabilità realizzati nei mesi scorsi nella zona, quindi è già stata fatta tutta la posa nella zona del ponte della Valpolcevera. Inoltre, sempre in tema di ottimizzazione della posa delle condotte, è già stato fatto il lato di ponente dell'area concessa alla nuova viabilità di accesso delle aree ex Ilva per circa 250 metri. Si sta procedendo – di nuovo chiederò precisazioni rispetto ai termini di tempo – all'acquisto di un altro lotto di tubazioni per ulteriori 700 metri. Quindi, mentre si progetta, in parte, almeno per quanto riguarda la posa delle condotte, si sta anche lavorando.

Questo per quanto riguarda la realizzazione del nuovo depuratore, quindi la soluzione definitiva. Nel frattempo, poiché effettivamente un conto è il rispetto dei valori previsti dalla normativa rispetto a tutti gli elementi che influiscono sui processi in corso nell'impianto, altro è il fastidio oggettivo che spesso raccogliamo dalla cittadinanza dei luoghi, abbiamo più volte richiesto interventi di ulteriore mitigazione, e buona parte di questi sono stati realizzati. Mi riferisco, quindi, a ciò che viene fatto presso il depuratore della Valpolcevera, in attesa della definitiva dismissione.

Le leggo alcuni di questi interventi, che hanno alcuni profili tecnici che poi, se vuole, possiamo precisare; per momento, mi limiterei, se lei è d'accordo, a quelli effettuati negli ultimi due anni, proprio perché, come ha ricordato, è una questione che si trascina da molto tempo. Dal 2013 è stato realizzato un nuovo sistema di estrazione del fango sui sedimentatori primari, quindi modifica dell'estrazione del fango dalle vasche, con creazione di un circuito di pompaggio chiuso e riduzione della generazione di odori all'interno dell'impianto. Nuovo intervento di installazione di nuove macchine di lavaggio dell'aria. La maggior parte di questi interventi riguarda macchinari nuovi per lavare meglio l'aria che poi, in parte, necessariamente fuoriesce. Intervento – dicevo – di installazione di nuove macchine per lavaggio aria – si chiamano *scrubber*, ma questo è un lavaggio a secco – e di due nuove ulteriori macchine per il trattamento di lavaggio dell'aria in vari punti dell'impianto. Le uscite di entrambe le nuove macchine a secco sono convogliate ad ulteriore trattamento ad umido già esistente. Ulteriori interventi di compartimentazione a modifica del circuito delle tubazioni, per ottimizzare ulteriormente la portata dei flussi dell'aria e un nuovo *cabinet* aspirato. Ulteriore intervento di potenziamento delle macchine di lavaggio dell'aria. Cambiamento del materiale di riempimento per una più efficace interazione tra flusso dell'aria che attraversa questi *scrubber* e le varie soluzioni di lavaggio, di cui dicevo. Anche su questo chiederò chiarimenti e conferme.

Inoltre è in corso un test per introdurre nuovi prodotti, nuovi reattivi nelle macchine di lavaggio dell'aria, per valutare una maggiore efficacia. Sono già stati fatti dei test, e pare che questi dovrebbero consentire nuove ulteriori e significative migliorie. Anche su questo le darò un riscontro a brevissimo, visto che siamo in una fase di test di questi nuovi prodotti. Si sta inoltre verificando la possibilità di recuperare una camera di contatto per procedere ad un ulteriore lavaggio dell'aria espulsa. Quindi gli interventi in corso sono tanti e significativi. Dopodiché, mi rendo conto che il problema sussiste e che deve trovare nuove e continue soluzioni, in attesa di quella definitiva, cui facevo riferimento all'inizio dell'intervento. Grazie”.

GRILLO (P.D.L.)

“Assessore, mi rendo conto che lei sia responsabile del settore da poche settimane, tuttavia lei è stato presente in Consiglio comunale, quindi ha vissuto, in qualità di consigliere, la vicenda degli atti più importanti adottati dal Consiglio comunale per quanto riguarda le questioni più rilevanti della città, nelle quali vi è indubbiamente il trasferimento del depuratore di Cornigliano.

Ebbene, mi chiedo come sia possibile che i cittadini delle nostre periferie, che vivono già situazioni di oggettive difficoltà perché hanno molte altre servitù sul territorio, peraltro periferie abitate dal ceto medio e basso, debbano soffrire quotidianamente un problema che poteva essere risolto da tempo. Com'è possibile che soltanto nel 2015 sarà completata la progettazione?

Ovviamente prendo atto della sua risposta, ma – mi creda – è opportuno un approfondimento in sede di commissione consiliare, anche perché mancano ancora due anni alla scadenza dell'attuale ciclo amministrativo, e non vorrei che chiudessimo l'attuale ciclo amministrativo con un'opera non solo incompiuta, ma non realizzata. Per cortesia, approfondisca la questione e ci comunichi se i finanziamenti per realizzare il depuratore sono stati acquisiti dal nostro Ente.

Grazie”.



COMUNE DI GENOVA

Genova, 06/08/2015

RS/238

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Matteo CAMPORA, Consigliere Comunale del Gruppo "P. d. L."

Premesso che

La Civica Amministrazione si è impegnata a dismettere l'impianto di depurazione (fangodotto) in località Volpara e l'impianto di via Rolla;

E' prevista la costruzione di un unico depuratore nella zona di Cornigliano;

INTERROGA CON URGENZA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per conoscere i tempi di realizzazione del nuovo impianto di depurazione.

Matteo CAMPORA
Consigliere Comunale - Gruppo P. d. L.

Consiglio comunale del 12 maggio 2016



COMUNE DI GENOVA

Genova, 02.11.2015

Prot. PG 2015/343491

Oggetto: risposta interrogazione RS/2015/238

Al Consigliere Comunale
Matteo Campora
Consigliere Comunale Gruppo PDL

e, p.c.: Alla Segreteria Organi Istituzionali

Ai Gruppi Consiliari

L O R O S E D I

Egr. Consigliere,

In relazione al nuovo impianto di depurazione in area Cornigliano ex ILVA si fornisce un'aggiornamento sulle attività già eseguite e quelle in corso, e una previsione dei tempi di realizzazione sulla base dei documenti contrattuali e di pianificazione vigenti degli interventi approvati.

Come previsto dal contratto di acquisizione del diritto di superficie per la realizzazione dell'impianto, stipulato in data 23/09/2014, è stato avviato il primo stralcio funzionale al trattamento dei fanghi prodotti dal depuratore di Valpolcevera e dal depuratore di Punta Vagno che consentirà, insieme al completamento del fangodotto, la dismissione dell'impianto di trattamento fanghi di Volpara e la dismissione della parte relativa al trattamento fanghi a Valpolcevera.

L'impianto di trattamento dei fanghi di depurazione da realizzarsi sulle aree già a disposizione di 8.000 mq. è in fase di progettazione definitiva e saranno presto avviate le attività di verifica da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, la Valutazione Integrata Ambientale da parte degli Uffici Regionali competenti e la Conferenza dei Servizi. I tempi di realizzazione di questa fase sono di circa 2 anni dall'ottenimento delle autorizzazioni.

La posa delle tubazioni necessarie al convogliamento dei fanghi dall'impianto di Punta Vagno e da Valpolcevera è stata realizzata per i tratti posati in sinergia con altre infrastrutture per circa 2,750 Km .

La seconda fase di completamento dell'impianto che comprenderà la linea di trattamento acque reflue e il trattamento del percolato e permetterà la dismissione dell'attuale impianto di Valpolcevera potrà iniziare dai tre ai sei anni dalla sottoscrizione dell'atto stipulato in data 23/09/2014.

gli orari di raccolta dei rifiuti indifferenziati, segnalati presso ogni postazione tramite etichetta apposta sui contenitori, si differenziano da zona a zona.

La variazione proposta nella interrogazione pertanto non può essere valutata in assenza di indicazioni relative alle vie di specifico interesse.

Cordiali saluti.

L'Assessore all'Ambiente
Italo Porcile
(documento firmato digitalmente)

Ordine del giorno n. 18

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

PREMESSO CHE

- Il Comune di Genova intende procedere alla riqualificazione dell’”Area Fiera di Genova”;
- Da sempre il padiglione S è stato destinato alle manifestazioni sportive locali e nazionali;
- Tale padiglione, adeguatamente ristrutturato, rappresenterebbe una grande opportunità per lo sport e per la città;
- A Genova gli spazi per lo sport sono pochi e inadeguati;
- Vi è necessità di destinare tale padiglione alla creazione della “Casa dello Sport” dove le Federazioni Sportive e Società Sportive potrebbero trovare adeguati spazi sia per le sedi che per lo svolgimento delle manifestazioni sportive;
- Tale proposta è stata presentata alle commissioni consiliari dai vertici del Coni;

Tanto premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A mantenere la vocazione sportiva di tale spazio, nonché raggiungere l’obiettivo finale di creare “la Casa dello Sport” ovvero uno spazio destinato allo sport, alle federazioni sportive, alle società sportive e agli sportivi in genere.

Proponenti: Campora (Pdl), Baroni (Gruppo misto).

Ordine del giorno n. 19**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

PREMESSO CHE

- Le spiagge libere, seppure rappresentano un’esigua porzione del litorale, rappresentano per i cittadini un risorsa importante per il tempo libero;
- È necessario dotare le spiagge libere di adeguati servizi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere iniziative finalizzate a dotare tutte le spiagge libere di adeguati servizi per i fruitori, nonché a verificare la possibilità di destinare ulteriori fondi a tal fine.

Proponenti: Campora (Pdl), Baroni (Gruppo misto).

Ordine del giorno n. 20**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

PREMESSO CHE

- I forti di Genova sono un insieme di fortificazioni militari risalenti a diverse epoche, che la Repubblica di Genova edificò a difesa del territorio urbano del capoluogo ligure nel corso della sua storia;
- Questo sistema difensivo ancora oggi rappresenta e scandisce gli eventi di buona parte della storia cittadina, quasi a punteggiare la complessa teoria delle sette cinte murarie che si sono sovrapposte nel tempo;
- Il sistema dei forti ha grandi potenzialità turistiche, oltre a rappresentare un “polmone verde” per la città tutta;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere iniziative finalizzate a valorizzare i “Forti di Genova”, nonché a verificare la possibilità di destinare ulteriori fondi a tal fine.

Proponenti: Campora (Pdl), Baroni (Gruppo misto).

Ordine del giorno n. 22**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE****Premesso che:**

Circa un mese fa codesta Giunta Comunale durante una seduta di Conferenza Capigruppo è stata messa a conoscenza dell'attuale situazione che stanno vivendo quotidianamente i bambini della scuola C. Sbarbaro (Cornigliano) per la questione inerente alla costruzione del collegamento interno che darebbe la possibilità ai bambini di accedere al nuovo refettorio.

Considerando che:

Questo progetto risale al lontano anno 2005 e che attualmente i bambini utilizzano come refettorio un'aula di ridotte dimensioni pur essendo attualmente dagli 80 ai 100 alunni che usufruiscono del servizio mensa ;

Preso Atto che:

Risulta impossibile ospitare tutti questi bambini contemporaneamente.
Si è deciso di suddividere il servizio mensa in tre turni:

- 1 Turno: 11:50 / 12:30
- 2 Turno: 12:40 / 13:15
- 3 Turno: 13:20 / 14:00

Constatato che:

in alcuni giorni si verificano ritardi nella consegna dei pasti e dunque il 3 turno si protrae spesso fino oltre le ore 14:30

Considerando inoltre che:

35 / 40 minuti di tempo per consumare il pasto completo non sono assolutamente sufficienti, infatti questi non risulta essere nemmeno un tempo effettivo per la consumazione del pasto, in quanto vi è da scalare il tempo per apparecchiare i tavoli, dunque il tempo effettivo risulta essere al massimo 20 minuti (circa) e la conseguenza è che non viene mai data l'opportunità ai bambini , oltre che di consumare con la giusta calma il pasto , neppure di usufruire di un eventuale bis, facendo così avanzare moltissimo cibo che e conseguentemente viene cestinato e sprecato.

Considerando che:

Molti genitori hanno fatto una richiesta scritta, in attesa della realizzazione del collegamento, di usufruire di un locale adiacente alla scuola stessa denominato "ex casetta del Custode" il quale potrebbe ospitare ampiamente tutti i bambini evitando loro di pranzare ad orari improponibili per la loro età.

Ritenuto che:

L'ex casetta del Custode è stata definita dal dirigente scolastico non a norma in quanto non vi è la presenza di un bagno per le insegnati e perché vi sono alcuni gradini pericolosi.

Impegno Sindaco e Giunta

Affinchè prendano immediatamente una ferma posizione su quanto espresso.

- Di farsi carico di reperire nel più breve tempo possibile le risorse finanziarie adeguate per la messa a norma del locale "Ex Casetta del Custode" affinché i bambini della scuola Sbarbaro possano finalmente pranzare nelle condizioni di normalità.
- Di farsi carico di sollecitare le istituzioni preposte ad iniziare il prima possibile i lavori del collegamento interno sopra citato.
- Di tenere aggiornato il Consiglio Municipale sull'evoluzione di questa vicenda.

Proponente: Anzalone (Gruppo misto).

Ordine del giorno n. 23**ORDINE DEL GIORNO**

in merito "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL'ELENCO ANNUALE 2016"

Il Consiglio Comunale,

premesso che è prevista un intervento di messa in sicurezza del Rio Fegino;

considerato il grave sversamento dovuto al collassamento di una tubazione che collega l'impianto Iplom di Genova Fegino alla raffineria Iplom di Busalla;

tenuto conto che il progetto del terzo lotto prevede il collocamento delle tubature dentro il sedime stradale, con pesanti ripercussioni sulla mobilità della zona, invece che in sponda destra del rio Fegino a partire nelle aree Iplom;

considerata la necessità di una riflessione sulla compatibilità degli impianti Iplom di Fegino con l'abitato circostante;

impegna Sindaco e Giunta

a un momento di riflessione su queste tematiche, coinvolgendo impresa, lavoratori e cittadini.

Proponenti: Bruno, Pastorino (Fds).

Ordine del giorno n. 25**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/5/2016**

- **VISTA LA PROPOSTA n 43 del 3/12/2015** : "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL'ELENCO ANNUALE 2016";
- **CONSIDERATO CHE** in tale programmazione triennale sono previsti interventi di adeguamento idraulico del Torrente Cerusa, di ripristino della frana di via Costa del Vento, di stabilizzazione e messa in sicurezza di via Osvaldo Moretti, in località Sambuco, e di via Fiorino;
- **ATTESO CHE** oltre i suddetti interventi di ripristino, resi necessari dagli eventi alluvionali del 2014, restano da risolvere i problemi legati alla rimozione della passerella pedonale che ha di fatto isolato i primi civici di via Chiale e la frana che ha interessato il rio senza nome a valle del rio Cabanin;

IMPEGNA IL SINDACO

Ad avviare gli interventi previsti dal piano triennale dei lavori pubblici entro la fine dell'anno in corso.

Proponente: Piana (Lega Nord Liguria).

Ordine del giorno n. 26**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/5/2016**

- **VISTA LA PROPOSTA n 43 del 3/12/2015** : "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL'ELENCO ANNUALE 2016";
- **VISTE** le criticità relative alla piscina Mameli, alla biblioteca Benzi e al Teatro del Ponente, tutte ricadenti nella delegazione di Voltri;

IMPEGNA IL SINDACO

A riferire al Consiglio Comunale gli interventi che la Civica Amministrazione intende attuare per rendere pienamente fruibili le suddette strutture e i tempi di realizzo degli stessi

Proponente: Piana (Lega Nord Liguria).

Ordine del giorno n. 27**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/5/2016**

- **VISTA LA PROPOSTA n 43 del 3/12/2015** : "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL'ELENCO ANNUALE 2016";
- **VISTI** gli interventi previsti sulla passeggiata di Pegli e sulla piscina Nico Sapio che traggono il loro nome dal lontano 2018 prima di produrre i primi effetti tangibili;

IMPEGNA IL SINDACO

ad anticipare gli interventi sulla passeggiata e ad individuare, in particolare per la piscina, risorse e prospettive più adeguate rispetto ad una mera ristrutturazione straordinaria.

Proponente: Piana (Lega Nord Liguria).

Ordine del giorno n. 28**Proposta giunta al Consiglio n. 43/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI,
2016-2017-2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016.**

Genova, 10 maggio 2016

ORDINE DEL GIORNO 1

Visto che la foce del torrente Chiaravagna è stata dragata nello spazio di competenza del Comune nel tratto tra la fine della tombatura e l'altezza del ponte pedonale;

Considerato che ancora risulta da completare il dragaggio nella parte successiva, tra il ponte pedonale e il mare aperto, operazione a carico di altra amministrazione pubblica;

Visto che il Vicesindaco ha dichiarato che è in corso la gara di appalto di tale diversa amministrazione;

Visto che la presenza della terra ancora non rimossa dall'alveo potrebbe impedire il regolare deflusso delle acque in caso di forti piogge e la stessa terra ricadere nella parte già dragata dal Comune, causando quindi un danno;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

Nel caso che il ritardo sull'inizio delle opere superi il mese di agosto, a valutare la possibilità di agire autonomamente in danno al proprietario, per rimuovere il pericolo e liberare il fiume.

Proponenti: De Pietro, Putti, Boccaccio (Movimento 5 stelle).

Ordine del giorno n. 29**Proposta giunta al Consiglio n. 43/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI,
2016-2017-2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016.**

Genova, 10 maggio 2016

ORDINE DEL GIORNO 2

GULP 15959 - Casa degli Animali di Montecontessa: interventi di manutenzione straordinaria - opere impiantistiche ed edili

Si impegna Sindaco e Giunta

ad intervenire in Commissione Consiliare per relazionare sull'accaduto che ha portato alla condanna del Comune nei confronti del vincitore di gara di appalto per circa 700.000 euro.

Proponenti: De Pietro, Putti, Boccaccio (Movimento 5 stelle).

Ordine del giorno n. 30 (ex emendamento n. 1)

In merito a “Interventi in via Monaco Simone/Corso Europa (Via Shelley): nuovo collegamento stradale – 1° lotto, 1° stralcio” – l’ammontare è 4.826.947 euro
Eliminare “Interventi in via Monaco Simone/Corso Europa (Via Shelley): Nuovo collegamento stradale – 1° lotto, 1° stralcio” – l’ammontare è 4.000.000 euro per il 2017.

Si chiede alla Giunta

di esperire soluzioni alternative alla strada che prevede la tombinatura del rio Penego.

Proponenti: Bruno, Pastorino (Fds), De Pietro (Movimento 5 stelle).

Emendamento n. 2**EMENDAMENTO A PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2015-DL-408 DEL 01/12/2015**

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL'ELENCO ANNUALE 2016.”

Eliminare “Fiera di Genova: rifacimento delle infrastrutture della mobilità” – l’ammontare è 7.100.000,00 euro

Proponenti: Bruno, Pastorino (Fds).

Emendamento n. 4**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 43 del 3/12/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-
2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016.**

I 900.000 euro saranno reperiti incrementando l'indebitamento al punto n. 13
"Manutenzione diffusa impianti sportivi – Mutuo":

Da 300.000,000 a 1.200.000,000 così dettagliati:

Con priorità

CAMPO PONTEX GRONDONA
BRANEGA CALCIO PRA
CAMPO SPORTIVO DELL'ACCIAIO
VILLA GENTILE
MOLASSANA BOERO CA' DE RISSI
PALAZZETTO DELLO SPORT DI PIAZZETTA DELLE ERBE
CAMPI DA TENNIS VIA LIRI
CAMPO HOCKEY GIORGIO ARNALDI LAGACCIO
CAMPO SPORTIVO BEGATO 9

Proponenti: Anzalone, Mazzei, De Benedictis (Gruppo misto), Vassallo
(Percorso Comune).

Emendamento n. 5

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 43 del 3/12/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-
2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016.**

PREVEDERE INTERVENTI SUI MERCATI RIONALI DI € 500.000,00:

STORNANDO € 300.000,00 DALL'INTERVENTO AL PUNTO 47 "FORTE BEGATO
MANUTENZIONE PIANO TERRENO" (DA 400.000,00 A 100.000,00)

STORNANDO €100.000,00 DAL PUNTO 52 "FORTE SPERONE MESSA IN SICUREZZA
PERCORSO" (DA €200.000,00 A €100.000,00)

STORNANDO €100.000,00 DAL PUNTO 49 "REFFIFICHE CURVE GRANAROLO" (DA
€300.000,00 A € 200.000,00)

Proponenti: Vassallo (Percorso Comune).

Emendamento n. 6***emendamento***

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 43 del 3/12/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-
2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016.**

- al punto n. 1 interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: strade ed opere accessorie ANNO 2016

RICOMPRENDERE

AMPLIAMENTI VIA DEL MOLOTTO PER € 200.000,00

Proponenti: Vassallo (Percorso Comune).

Emendamento n. 7

PROPOSTA n 43 del 3/12/2015 : “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ELENCO ANNUALE 2016”;

EMENDAMENTO 1

1. L'intervento riportato al n. 53 Municipio V avente ad oggetto : “Riqualificazione quartiere Diamante – percorso pedonale e orti urbani tra via Maritano e via Cechov” è **stralciato**.
2. Le risorse liberate sono attribuite ad altro intervento considerato prioritario dal Municipio V.

Proponenti: Piana (Lega Nord Liguria), Putti (Movimento 5 stelle).

Emendamento n. 8**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-408 del 01/12/2015**

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016.

EMENDAMENTO

Si emenda la voce di spesa di 200.000 € per l'intervento n°52 denominato “Forte Sperone messa in sicurezza percorso” e si rimpingua della stessa cifra l'intervento n°75 denominato “Passeggiata di Nervi manutenzione straordinaria.

Proponenti: Gioia, Repetto (Udc).

Emendamento n. 9**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-408 del 01/12/2015**

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016.

EMENDAMENTO

Si emenda la voce di spesa di 300.000 € per l'intervento n°49 denominato "Rettifica curve Granarolo" e si rimpingua della stessa cifra il programma "sicurezza edifici scolastici" riguardante gli interventi dal n. 23 al n. 34 secondo le esigenze prioritarie.

Proponenti: Gioia, Repetto (Udc).

Emendamento n. 10**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-408 del 01/12/2015**

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016.

EMENDAMENTO

Si emenda la voce di spesa di 400.000€ per l'intervento n° 47 denominato: Forte Begato manutenzione piano terreno e si rimpingua della stessa cifra il programma "sicurezza edifici scolastici" riguardante gli interventi dal n. 23 al n. 34 secondo le esigenze prioritarie.

Proponenti: Gioia, Repetto (Udc).

Emendamento n. 11 (subemendato)

Subemendamento all'emendamento n. 11 della proposta n. 43/2015

- Eliminare il 1° capoverso dell'emendamento n. 11

- Aggiungere il seguente testo:

Aggiungere 300.000 € al Cod Gulp 15520 "Ripristina funzionalità Cimitero della Biacca", previa individuazione della modalità di finanziamento (con mutuo o altre soluzioni).

Proponenti: Muscarà, Putti (Movimento 5 stelle).

Emendamento n. 13**Proposta giunta al Consiglio n. 43/2015
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI,
2016-2017-2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016.**

Genova, 10 maggio 2016

EMENDAMENTO 2

Modificare la voce:

Via Monaco Simone/Corso Europa (Via Shelley): nuovo collegamento stradale 1° lotto, 2° stralcio - G16440

Spostando la previsione di spesa di 4.000.000 € da fondi mutuo 2017 a fondi mutuo 2018.

Modificando di conseguenza il piano triennale del llpp. —

Proponenti: De Pietro, Muscarà, Putti, Boccaccio, Burlando (Movimento 5 stelle), Bruno, Pastorino (Fds).

Emendamento n. 14

Emendamento
Alla proposta di deliberazione N. 43 del 01/12/2015
Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici,
2016-2017-2018 e dell'elenco annuale 2016

Genova, 10 maggio 2016

Cancellare il punto N° 83 "Fiera di Genova: rifacimento delle infrastrutture della mobilità"

Totale Q.I. 7.100.000- 5.680.000 Vincolati 2016-1.420.000 Altro 2016

Ed adeguare di conseguenza gli atti legati in delibera.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (Movimento 5 stelle).

Esito della votazione degli ordini del giorno dal n. 1 al n. 17 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvati con 35 voti favorevoli, 3 astenuti (Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 18 e n. 19 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvati con 35 voti favorevoli, 3 astenuti (Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 20 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 32 voti favorevoli, 6 astenuti (Boccaccio, Caratozzolo, De Pietro, Gozzi, Muscarà, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 22 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 35 voti favorevoli, 3 astenuti (Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 23 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 35 voti favorevoli, 3 astenuti (Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 25 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 35 voti favorevoli, 3 astenuti (Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 26 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 34 voti favorevoli, 3 astenuti (Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 27 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 29 voti favorevoli, 8 astenuti (Boccaccio, Burlando, Caratozzolo, De Pietro, Gozzi, Muscarà, Putti, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 28 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 34 voti favorevoli, 3 astenuti (Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 29 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 34 voti favorevoli, 3 astenuti (Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 30 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: respinto con 13 voti favorevoli (Boccaccio, Bruno, Burlando, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Grillo, Mazzei, Muscarà, Nicolella, Pastorino, Putti, Repetto), 14 voti contrari (Canepa, Chessa, Comparini, Doria, Farello, Gibelli,

Guerello, Lodi, Malatesta, Padovani, Pederzolli, Russo, Veardo, Villa), 6 astenuti (Anzalone, Baroni, Caratozzolo, Gozzi, Piana, Vassallo).

Esito della votazione dell'emendamento n. 2 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: respinto con 7 voti favorevoli (Boccaccio, Bruno, Burlando, De Pietro, Muscarà, Pastorino, Putti), 25 voti contrari, 3 astenuti (Baroni, Campora, Grillo).

Esito della votazione dell'emendamento n. 4 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 34 voti favorevoli, 3 astenuti (Boccaccio, Burlando, De Pietro).

Esito della votazione dell'emendamento n. 5 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 29 voti favorevoli, 5 voti contrari (Bruno, Chessa, Nicolella, Padovani, Pastorino), 2 astenuti (Grillo, Putti).

Esito della votazione dell'emendamento n. 6 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato con 24 voti favorevoli, 12 astenuti (Balleari, Baroni, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Gioia, Grillo, Lauro, Muscarà, Piana, Putti, Repetto).

Esito della votazione dell'emendamento n. 7 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: respinto con 15 voti favorevoli, 16 voti contrari (Canepa, Chessa, Comparini, Doria, Farello, Gibelli, Guerello, Lodi, Malatesta, Nicolella, Padovani, Pederzolli, Pignone, Russo, Veardo, Villa), 4 astenuti (Anzalone, Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

Esito della votazione dell'emendamento n. 11 (subemendato) alla proposta n. 43 del 19/11/2015: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'emendamento n. 13 alla proposta n. 43 del 19/11/2015: respinto con 9 voti favorevoli (Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, De Pietro, Muscarà, Nicolella, Pastorino, Putti), 15 voti contrari (Canepa, Chessa, Comparini, Doria, Farello, Gibelli, Guerello, Lodi, Malatesta, Padovani, Pederzolli, Pignone, Russo, Veardo, Villa), 10 astenuti (Anzalone, Caratozzolo, De Benedictis, Gioia, Gozzi, Lauro, Mazzei, Piana, Repetto, Vassallo), 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione della proposta n. 43 del 19/11/2015 emendata e modificata: approvata con 20 voti favorevoli (Anzalone, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Guerello, Lodi, Malatesta, Nicolella, Padovani, Pederzolli, Pignone, Russo, Veardo, Villa), 16 voti contrari (Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, De Benedictis, De

Pietro, Gioia, Lauro, Mazzei, Muscarà, Pastorino, Piana, Putti, Repetto), 1 astenuto (Grillo).

CCXLV

RINVIO DELLA DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL
CONSIGLIO 0103 – PROPOSTA N. 25 DEL
22/04/2016: «DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2016/2018».

GUERELLO – PRESIDENTE

I lavori, per oggi, sono terminati. Riprendiamo martedì mattina, come già da convocazione. Arrivederci. Grazie a tutti. Buona serata.

Alle ore 12.40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
G. Guerello

Il Segretario Generale
P.P. MILETI

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MAGGIO 2016

CCXLIV (29) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0408 – PROPOSTA N. 43 DEL 19/11/2015: «APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL'ELENCO ANNUALE 2016».....	3
GUERELLO – PRESIDENTE.....	3
GRILLO (Pdl)	4
CAMPORA (Pdl)	10
ANZALONE (Gruppo misto)	11
PASTORINO (Fds)	11
PIANA (Lega Nord Liguria)	11
DE PIETRO (Movimento 5 stelle).....	13
GUERELLO – PRESIDENTE.....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	15
MILETI – SEGRETARIO GENERALE	15
BRUNO (Fds)	15
MILETI – SEGRETARIO GENERALE	16
GUERELLO – PRESIDENTE.....	16
MILETI – SEGRETARIO GENERALE	16
BRUNO (Fds)	17
GUERELLO – PRESIDENTE.....	17
BRUNO (Fds)	17
PUTTI (Movimento 5 stelle).....	18
GUERELLO – PRESIDENTE.....	18
ANZALONE (Gruppo misto)	18
VASSALLO (Percorso Comune).....	19
PIANA (Lega Nord Liguria)	20
GUERELLO – PRESIDENTE.....	20
VASSALLO (Percorso Comune).....	20
GIOIA (Udc)	21
PUTTI (Movimento 5 stelle).....	22
MILETI – SEGRETARIO GENERALE	22
PUTTI (Movimento 5 stelle).....	22
DE PIETRO (Movimento 5 stelle).....	22
GUERELLO – PRESIDENTE.....	22
MILETI – SEGRETARIO GENERALE	23
GUERELLO – PRESIDENTE.....	23
MUSCARÀ (Movimento 5 stelle)	23
DE PIETRO (Movimento 5 stelle).....	23
BOCCACCIO (Movimento 5 stelle).....	24
GUERELLO – PRESIDENTE.....	24
BOCCACCIO (Movimento 5 stelle).....	25
GUERELLO – PRESIDENTE.....	25

GUERELLO – PRESIDENTE.....	25
ASSESSORE CRIVELLO.....	25
SINDACO DORIA	25
MUSCARÀ (Movimento 5 stelle)	26
SINDACO DORIA	27
GUERELLO – PRESIDENTE.....	27
PASTORINO (Fds).....	27
DE PIETRO (Movimento 5 stelle).....	28
GUERELLO – PRESIDENTE.....	29
GUERELLO – PRESIDENTE.....	29
CCXLV RINVIO DELLA DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103 – PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016: «DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016/2018». 165	
GUERELLO – PRESIDENTE.....	165